28 PAGINE

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Giovedì 1 Marzo 1979
Anno 111 - Numero 58

RADIO 2 (ore 16)

OGGI LA COMMEDIA SCRITTA DAL PAPA

Oggi alle 16 Radiodue trasmette la commedia «La bottega dell'orefice» di papa Wojtyla. Si tratta della prima esecuzione mondiale. La regia è della polacca Aleksandra Kurczab; fra gli interpreti Lucia Catullo, Walter Maestosi, Milena Vukotic, Raoul Grassilli.

La sentenza sulla Lockheed

Tanassi in carcere

All'ex ministro socialdemocratico: 2 anni e 4 mesi

Luigi Gui è assolto

Condannati anche il gen. FANALI (1 anno, nove mesi); il segretario di Tanassi, PALMIOTTI (1 anno, 6 mesi); i due fratelli LEFEBVRE (Ovidio 2 anni, 4 mesi; Antonio 2 anni, 2 mesi); Camillo CROCIANI latitante (2 anni, 4 mesi); Luigi OLIVI è stato rinviato alla procura per concorso in attività corruttiva

Ecco il testo integrale della sentenza della Corte Costituzionale, letta stamane alle 11 dal presidente Paolo Rossi:

In nome del popolo italiano la Corte, visti gli articoli 28 e 34 legge 25 gennaio 1962 numero 20 e l'articolo 479 codice penale, assolve:

Luigi Gui dall'imputazione del reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio aggravato, di cui al capo A dell'atto di accusa per non aver commesso il fatto;

Ovidio Lefebvre e Antonio Lefebvre d'Ovidio dall'imputazione di truffa aggravata loro ascritta al capo B dell'atto di accusa per non aver commesso il fatto;

Vittorio Antonelli e Maria Fava dall'imputazione di concorso nel reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio aggravato loro ascritto al capo D dell'atto d'accusa perché il fatto non costituisce reato;

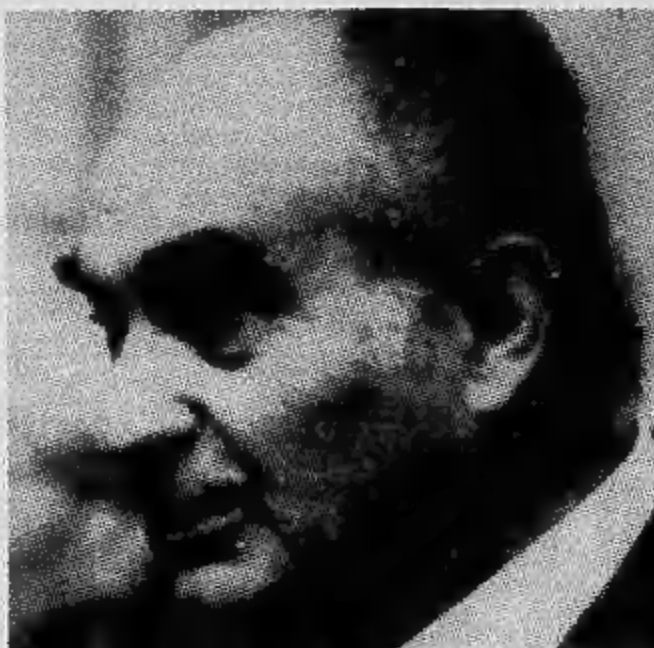
Luigi Olivi e Victor Max Melca dall'imputazione di concorso nel reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio aggravato loro ascritto al capo E dell'atto d'accusa perché il fatto addebitato non sussiste.

TORINO PAG. 6

Era incinta la terrorista uccisa?

Visti gli articoli 28 e 34 legge 25 gennaio 1962 numero 20, 15 capoverso, legge costituzionale 11 marzo 1953 numero 1, 483 e 488 codice procedura penale, 319 prima parte e capoverso numero 1, 321, 110, 114, 133, 163, 62 bis, 69, 31 e 28 codice penale,

dichiara Mario Tanassi colpevole del reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio aggravato, ascrittogli al capo A dell'atto di accusa, e di concorso di circostanze attenuanti generiche ritenute equivalenti alla circostanza aggravante di cui al capoverso numero 1 dell'articolo 319 codice penale, escluse la continuazione e le altre aggravanti contestate, **lo condanna ad anni 2 e mesi 4 di reclusione** e a lire 400 mila di multa. Lo condanna inoltre all'interdizione dai pubblici uffici per il periodo di anni 2 mesi 6 e giorni 20 e gli infligge la sanzione costituzionale della **decadenza dall'ufficio di deputato.**

Dichiara Duilio Fanali colpevole del reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio aggravato, ascrittogli al capo A dell'atto di accusa e in concorso delle circostanze attenuanti generiche ritenute prevalenti sulla contestata circostanza aggravante di cui al capoverso numero 1 dell'articolo 319 codice penale, escluse la continuazione e le altre aggravanti contestate, **lo condanna alla pena di anni 1 e mesi 9 di reclusione** e lire 200 mila di multa; ordina che l'esecuzione della pena rimanga sospesa per anni 5 alle condizioni di legge; lo condanna inoltre all'interdizione dai pubblici uffici per il periodo di anni 2, mesi 10 e giorni 10.

Mario Tanassi: 2 anni e 4 mesi

Luigi Gui: assolto

Dichiara Bruno Palmiotti colpevole del reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio aggravato, ascrittogli al capo A dell'atto di accusa e in concorso delle circostanze attenuanti di cui agli articoli 62 e 114 prima parte codice penale ritenute prevalenti sulla contestata circostanza aggravante di cui al capoverso numero 1 dell'articolo 319 codice penale, escluse la continuazione e le altre aggravanti contestate, **lo condanna alla pena di anni 1 e mesi 6 di reclusione** e lire 120 mila di multa. Ordina che l'esecuzione della pena rimanga sospesa per anni 5 alle condizioni di legge. Lo condanna inoltre alla **interdizione dai pubblici uffici** per il periodo di anni 1, mesi 6 e giorni 24.

Dichiara Ovidio Lefebvre d'Ovidio colpevole del reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio aggravato ascrittogli al capo C dell'atto di accusa e in concorso delle circostanze attenuanti generiche ritenute equivalenti alla contestata aggravante del capoverso numero 1 dell'articolo 319 codice penale, escluse la continuazione e le altre aggravanti contestate, **lo condanna alla pena di anni 2 e mesi 4 di reclusione** e lire 400 mila di multa.

Dichiara Antonio Lefebvre d'Ovidio colpevole del reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio aggravato ascrittogli al capo C dell'atto di accusa e in concorso delle circostanze attenuanti generiche ritenute prevalenti sulla contestata circostanza aggravante di cui al capoverso numero 1 dell'articolo 319 codice penale, escluse la continuazione e le altre aggravanti contestate, **lo condanna alla pena di anni 2 e mesi 2 di reclusione** e lire 300 mila

Dichiara Camillo Crociani colpevole del reato di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio aggravato ascrittogli al capo D dell'atto d'accusa e **lo condanna alla pena di anni 2 e mesi 4 di reclusione** e lire 400 mila di multa.

Condanna Mario Tanassi, Duilio Fanali, Bruno Palmiotti, Ovidio Lefebvre d'Ovidio, Antonio Lefebvre d'Ovidio e Camillo Crociani in solido fra di loro **al pagamento delle spese** processuali.

Condanna Mario Tanassi, Duilio Fanali, Ovidio Lefebvre d'Ovidio, Antonio Lefebvre d'Ovidio e Camillo Crociani, ciascuno per la propria parte, **al pagamento delle spese di mantenimento in carcere.**

Dispone che copia autentica del presente dispositivo venga immediatamente trasmessa per l'esecuzione al procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma. Visto l'articolo 477, ultimo comma codice procedura penale, dispone la trasmissione al procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma degli atti processuali con riferimento all'attività di Luigi Olivi con separata ordinanza e leggi. La Corte, visti gli articoli 34 legge 25 gennaio 1962 numero 20 e 477 ultimo comma in relazione all'articolo 444 codice procedura penale, ritenuto che l'imputato Luigi Olivi è stato assolto dal reato ascrittogli al capo E dell'atto di accusa perché il fatto addebitatogli non sussiste, considerato peraltro che vi **sono elementi sufficienti per ritenere che l'Olivi abbia concorso ad attività corruttive** svolte per conto della società Lockheed al fine di promuovere l'acquisto di aerei C 130 Hercules da parte del governo italiano, e che per tale sua attività abbia ricevuto dalla società Lockheed un compenso di somma imprecisata, dispone la trasmissione degli atti processuali al procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma.

Altri servizi a pagina 3.

L'annuncio questa mattina a Montecitorio

La Malfa non si arrende Terzo "giro" di colloqui

ROMA — Il presidente incaricato, La Malfa, ha deciso di incontrare nuovamente domattina i cinque partiti della disciolta maggioranza: alle 10 vedrà la delegazione democristiana, alle 10,45 quella comunista, alle 11,30 quella socialista, alle 12,15 quella socialdemocratica e alle 13 la delegazione repubblicana. Nel pomeriggio si recherà dal Capo dello Stato.

L'annuncio di questo terzo giro di consultazioni è stato fatto stamane, a Montecitorio, dallo stesso presidente incaricato. «*Ho pensato di estendere le consultazioni a tutti i partiti della maggioranza di solidarietà democratica* — ha detto — *per accertare se ci sia una definitiva possibilità di ricostituire tale maggioranza. E anche per raccogliere eventuali altre indicazioni, in modo che possa compiutamente riferire al Capo dello Stato, in vista delle sue decisioni*».

Oggi due referendum, forse «inutili»

Il separatismo condiziona il voto in Spagna e Scozia

Oggi si vota in Spagna per il rinnovo delle Cortes (ed è la seconda volta che ciò accade nel dopo Franco) e in Scozia e nel Galles per il referendum sulla cosiddetta «devolution», cioè la parziale autonomia amministrativa dal governo centrale di Londra. A parte la coincidenza delle date, e il fatto che anche in Spagna gli autonomisti locali avranno una parte di primo piano, le due elezioni hanno un altro elemento in comune: è difficile infatti che possano modificare sostanzialmente l'attuale situazione.

La Spagna che va alle urne così svogliatamente, come sembrano indicare le previsioni di un 30-40 per cento di astensioni, deve in pratica decidere se confermare la fiducia al primo ministro Adolfo Suarez e alla sua Union de centro democratico (Ucd) o se optare per il socialista del Psoe Felipe Gonzalez. Nel '77 Suarez ebbe il 34 per cento dei voti, i socialisti il 29; ma nelle file di questi ultimi è confluito il partito socialista popolare di Tierno Galvan.

Gli ultimi sondaggi prevedono quindi una corsa «mano a mano», come dicono gli spagnoli, ma senza l'elettrizzante partecipazione popolare che aveva caratterizzato le altre elezioni.

Suarez, che ha deciso le elezioni, lo ha fatto soprattutto per poter svolgere una politica autonoma dai socialisti, in nome della leggera svolta a destra dell'Ucd sancita dal recente congresso; ma né lui, né Gonzalez riusciranno a ottenere, sia pure con l'appoggio dei partiti regionali che sono numerosi, quella maggioranza assoluta che consentirebbe di governare senza l'appoggio — anche se esterno — dell'altro.

Quale che sia il vincitore fra Suarez e Gonzalez, quindi, è probabile che un accordo di governo dovrà essere fra loro due, vista l'inconciliabilità di posizioni tra il Psoe e il Pce di Carrillo (circa il 10 per cento dei voti), e lo scarso peso della destra franchista di Fraga Iribarne (circa il 6 per cento dei voti). In altre parole, secondo il giudizio di numerosi commentatori spagnoli, a Madrid potrebbe anche cambiare il primo ministro, ma poco altro.

In Scozia e nel Galles il referendum sulla «devolution» rappresenta in pratica un contentino del governo laborista di Callaghan soprattutto agli undici deputati del partito nazionalista scozzese che con il loro voto gli hanno consentito di conservare la maggioranza parlamentare.

Se la «devolution» non dovesse passare, infatti, i nazionalisti scozzesi toglierebbero il loro appoggio a Callaghan, che si vedrebbe costretto a elezioni anticipate in un momento quanto mai critico, con il governo indebolito dai pesanti scioperi e i conservatori sulla cresta dell'onda. Ed è probabile che il referendum decreti un «no». E' infatti necessario, per la sua approvazione, non solo la maggioranza dei voti, ma anche che i «sì» corrispondano ad almeno il 40 per cento degli aventi diritto al voto. Se si accetta per buona l'indicazione dei sondaggi (49 per cento di «sì» e 33 per cento di «no») questo significa che per il passaggio del referendum almeno il 70 per cento degli elettori dovrebbe andare alle urne, una percentuale molto alta per la Scozia e il Galles.

Fabio Galvano

Verso un "maggio,, operaio?

I siderurgici pronti a marciare su Parigi

PARIGI — Cresce la rabbia dei siderurgici che si oppongono al piano di ristrutturazione del settore che prevede la soppressione di migliaia di posti di lavoro. Specialmente fra gli operai più giovani, la volontà di lotta si esprime ormai anche in episodi di violenza. Ieri a Valentiennes, nel Nord, la sede dell'Unione industriale è stata assaltata. Mobili e documenti sono stati dati alle fiamme. (Ap)

PARIGI — *Il Nord della Francia e la Lorena sono in agitazione per la crisi dell'industria siderurgica alla quale il governo Barre vuol far fronte con un drastico piano di ristrutturazione che prevede la soppressione di 23 mila posti di lavoro entro il 1980. Questo significa la compressione d'un quarto degli effettivi del settore della siderurgia, considerato fino a pochi anno fa un'industria trainante dell'apparato produttivo francese.*

L'opposizione dei lavoratori che sarebbero colpiti dal progetto d'ispirazione governativa è stata molto dura negli ultimi giorni: blocchi stradali e ferroviari, occupazioni di fabbriche, sequestri di dirigenti e una «battaglia campale» a Longwy uno dei «centri» siderurgici della Lorena. E mentre si preannuncia una serie di nuovi scioperi, i sindacati studiano anche una clamorosa marcia su Parigi per costringere il governo a trattare, e a recedere da quello che essi ritengono lo «smantellamento» dell'industria siderurgica.

La dura protesta che si sviluppa in questo settore si collega all'agitazione sociale che investe numerosi altri settori, dagli allevatori di porci che bloccano le frontiere del Nord per bloccare le importazioni, ai camionisti che manifestano contro il rincaro del gasolio, ai bancari. Il governo pare ben deciso a mantenere le sue decisioni perché una revisione dettata dalle pressioni farebbe perdere ogni credibilità alla politica di austerità e di ristrutturazione industriale che Barre sta attuando da due anni. Numerosi osservatori ritengono addirittura che sulla crisi dell'acciaio Barre stia giocando il proprio avvenire politico.

Ma la tensione, che dal settore siderurgico potrebbe «contagiare» presto altri settori in crisi come il tessile e la cantieristica navale, s'innesta su un panorama molto pesante per il milione e mezzo di lavoratori ufficialmente recensiti alla ricerca d'un posto. Secondo le statistiche Cee, la Francia è stata il paese dove la disoccupazione è cresciuta di più ultimamente. Questo fattore di generalizzato malessere fa ipotizzare ad alcuni osservatori un «nuovo maggio», questa volta non più studentesco ma condotto dai lavoratori. Forse è un'ipotesi azzardata, ma certo in attesa d'una lenta ripresa (che gli ultimi avvenimenti petroliferi potrebbero presto bloccare) la Francia pare destinata ad affrontare mesi pesanti.

Paolo Patruno

Il sen. Agnelli al Salone dell'auto di Ginevra

"Attenti ai giapponesi con il gusto europeo,,

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Da qualche anno a questa parte il «tema» principale del Salone di Ginevra — che questa mattina è stato inaugurato dal presidente della Confederazione elvetica e che resterà aperto sino all'undici marzo — è la controffensiva dell'industria automobilistica europea verso quella giapponese. La prova della penetrazione giapponese viene proprio dalla Svizzera, mercato che importa per intero la produzione automobilistica: nel '78 le marche giapponesi hanno immatricolato qui il 12,7 del totale venduto, cioè 34.400 unità. Non siamo ai livelli raggiunti negli Usa (un milione e 200 mila vetture) né a quelli tedeschi (60.000) ma questi dati rappresentano pur sempre un pericoloso campanello d'allarme.

Di questa situazione — che l'Italia aveva avvertito al momento giusto adottando anche misure di protezione — ha parlato ieri sera a Ginevra il sen. Umberto Agnelli, vice presidente della Fiat, dopo una breve visita al Salone.

«Sarebbe stato un errore — ha detto il dottor Agnelli — sottovalutare l'industria automobilistica giapponese. E lo sarebbe, a maggior ragione, ignorarla oggi: non tanto perché è una realtà, quanto piuttosto perché c'è stato in quella produzione un cambiamento di rotta. Nel senso che i giapponesi hanno abbandonato ora il modello americano e si stanno avvicinando a quello tedesco, quindi si presentano sui mercati con vetture più vicine, per concezione e per stile, al gusto del cliente europeo. Forse dovranno rivedere qualche dettaglio nella linea, «spogliare» un po' le carrozzerie da fronzoli inutili, retaggio evidente dalla produzione alla quale si sono ispirati sino ad ora. In quanto a tecnica, però, hanno fatto passi da gigante, in certi casi sono addirittura all'avanguardia. Insomma, i giapponesi fanno paura».

Il sen. Agnelli non è andato oltre in queste sue valutazioni sull'industria nipponica: si è limitato ad aggiungere quelli che, a suo avviso, sono i motivi di questa escalation: tecnologie produttive altamente avanzate («In certe fabbriche non fanno nemmeno stoccaggio dei pezzi dei fornitori, tali e tanti sono i controlli di qualità a monte...»), organizzazione del lavoro di estrema efficienza, razionalizzazione delle linee. Il tutto — ha concluso il senatore Agnelli — con costi certamente più contenuti dei nostri: una delle più grandi industrie del Giappone produce più automobili della Fiat con un terzo dei dipendenti. Avevano dalla loro, sinora, la competitività dei prezzi; adesso sono concorrenziali anche nella tecnica...».

Eugenio Ferraris

I khmer in Cambogia contrattaccano

Le truppe del Vietnam strette tra due fuochi

BANGKOK — Voci contrastanti sulla Cambogia. La radio della «Kamucea democratica», l'emittente del regime di Pol Pot, ha annunciato successi militari dei guerriglieri khmer contro le forze vietnamite.

Dal canto suo, l'agenzia di stampa vietnamita (VNA), in un dispaccio trasmesso da radio Hanoi, afferma invece che centinaia di migliaia di cittadini che erano stati costretti dal regime di Pol Pot a rifugiarsi nella giungla, starebbero rientrando alle loro case.

Nonostante queste affermazioni rassicuranti, tuttavia i vietnamiti sembrano in difficoltà, costretti a difendersi su due fronti: quello cinese e quello cambogiano.

Non a caso Pechino ha dichiarato che un ritiro delle truppe vietnamite dalla Cambogia e delle forze cinesi dal Vietnam offrirebbe la chiave per disinnescare la tensione nel Sud Est asiatico, precisando però subito che non si può paragonare «*un contrattacco fatto per legittimo difesa*» dall'esercito cinese nella parte settentrionale del Vietnam all'«*aggressione*» delle forze vietnamite in Cambogia.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

L'Arabia Saudita, molto più potente, minaccia di intervenire

Per il Mar Rosso guerra tra i due Yemen uno filo-occidentale, l'altro pro Mosca

IL CAIRO — Per il sesto giorno consecutivo, la regione di frontiera tra i due Yemen sul Mar Rosso è stata teatro di violenti e sanguinosi combattimenti che minacciano la stabilità di tutta la penisola arabica, nonché la fragile «unità» del mondo arabo. Il confine tra i due Paesi si snoda da una catena montuosa alta in media 3000 metri fino alla pianura costiera che domina la stretta imboccatura del Mar Rosso, e quindi indirettamente anche l'accesso meridionale del Canale di Suez, situato molto più a nord. Da ciò deriva l'eccezionale importanza strategica dei due Yemen.

Secondo l'istituto internazionale di studi strategici di Londra, lo Yemen del Sud, che conta meno di due milioni di abitanti, dispone di 20.900 soldati e di 15.000 miliziani, mentre lo Yemen del Nord dispone di 38.000 soldati regolari e di 20.000 uomini delle forze premilitari, per la maggior parte appartenenti a varie tribù.

Tuttavia queste cifre hanno soltanto un valore indicativo a causa del considerevole numero di defezioni in ognuno dei due campi opposti. Per ogni sorta di ragioni — tribali, politiche e via dicendo — negli ultimi dieci anni sono stati assai numerosi gli yemeniti che sono fuggiti da uno dei due Yemen per cercare e trovare asilo nell'altro. Il presidente sud-yemenita Abdel Fattah Ismail (il cui predecessore è stato fucilato l'anno scorso poco dopo l'oscuro episodio dell'assassinio del suo collega del nord) è infatti originario del nord, mentre il ministro degli Esteri nord-yemenita Abdallah Al Asnage è originario del sud.

L'esercito dell'Arabia Saudita — che minaccia di intervenire a difesa dello Yemen del Nord — è incomparabilmente più forte di quelli dei due Yemen, non solo come numero di uomini ma soprattutto come qualità e quantità degli armamenti. Il bilancio saudita della difesa, che è stato quadruplicato negli ultimi quattro anni, ammonta a 9,63 miliardi di dollari nell'esercizio 1978-79. In totale le tre armi dispongono di circa 60.000 uomini, ai quali si devono però aggiungere 35.000 beduini della guardia nazionale e 6.500 guardie di frontiera.

L'esercito di terra, forte di 45.000 uomini, dispone dei mezzi corazzati più moderni, come i carri armati americani M-60 e quelli francesi AMX 30, equipaggiati con missili «Hawk» e «Tow» di fabbricazione americana e «Crotale» di fabbricazione francese. L'aviazione — rafforzata dal III gennaio scorso da una squadriglia americana di 12 «F-15» ultramoderni — dispone tra l'altro di 60 «F-5E» americani e di numerosi «Mirage III» e «Mirage V» francesi.

Lo Yemen del Nord ha goduto in questi anni dell'appoggio finanziario dell'Arabia Saudita per l'acquisto di armi in occidente. In questi giorni anche il Sudan, per bocca del presidente Nimeiry, ha espresso il suo appoggio e la sua solidarietà al governo di Sanaa, accusando gli «aggressori sud-yemeniti» di essere «nemici dei mussulmani e dell'Islam».

Lo Yemen del Sud può contare invece sull'appoggio dell'Unione Sovietica e dei Paesi dell'Europa dell'Est, oltre che di Cuba.

Dalle rivelazioni di tre anni fa alla sentenza di oggi

La storia dello scandalo per le bustarelle Lockheed

Camillo Crociani

Duilio Fanali

ROMA — *Lo scandalo Lockheed esplose in Italia tre anni fa con le rivelazioni giornalistiche sul contenuto del rapporto Church. Era il 5 febbraio '76, Franck Church, presidente della sottocommissione d'inchiesta sulle società multinazionali del Senato degli Stati Uniti, rivelava i segreti della gestione amministrativa di una delle più importanti società aeronautiche americane: la Lockheed Aircraft.*

Da quel rapporto venne fuori che per favorire la vendita dei suoi aerei la società aveva elargito «bustarelle» in mezzo mondo, Italia compresa.

Il 10 febbraio di quell'anno la procura della Repubblica di Roma apre un'inchiesta: il caso Lockheed imbocca la via giudiziaria. Queste le tappe della vicenda:

14 febbraio — *L'inchiesta porta alle prime perquisizioni e sequestri presso lo stato maggiore dell'Aeronautica.*

17 febbraio — *Il sostituto procuratore della Repubblica Ilario Martella, incaricato delle indagini, emette i primi due ordini di cattura: sono per Ovidio Lefebvre e Maria Fava.*

19 febbraio — *Mentre il governo nomina una commissione d'inchiesta per far luce sui fatti, Martella convoca l'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica Duilio Fanali e l'ex segretario generale della Difesa Giuseppe Giraudo.*

20 febbraio — *Vittorio Antonelli, avvocato, consulente del presidente della Finmeccanica Camillo Crociani, finisce in carcere. Nei suoi confronti Martella ha emesso un ordine di cattura.*

23 febbraio — *Ordine di cattura anche per Crociani. Ma questo fugge all'estero con la famiglia. Da allora non rientrerà più in Italia.*

11 marzo — *Martella si reca a Parigi per interrogare l'avv. Roger Bixby Smith, consulente per l'Europa della Lockheed.*

22 marzo — *Vengono arrestati Antonio Lefebvre e il generale Fanali.*

23 marzo — *Ovidio Lefebvre fa pervenire dal Brasile a Martella un memoriale. Vi si accusa Tanassi di aver intascato delle «tangenti».*

27 marzo — *Per competenza l'inchiesta passa al Parlamento. Antonio Lefebvre, Fanali e Antonelli tornano liberi. La Commissione inquirente apre formalmente l'inchiesta nei confronti di Tanassi e di Gui.*

21 aprile — *Scoppia la bomba «Antelope cobbler».*

5 giugno — *Tre membri dell'Inquirente partono per gli Stati Uniti per interrogare i dirigenti della Lockheed. Vi ritorneranno una seconda volta in ottobre.*

30 novembre — *L'inchiesta si allarga anche all'ex presidente del Consiglio Mariano Rumor. E' lui l'«Antelope cobbler»?*

16 dicembre — *L'Inquirente interroga Gui, Tanassi e Rumor.*

29 gennaio 1977 — *Rumor è prosciolto, per Gui e Tanassi, invece, l'Inquirente decide la messa in stato d'accusa dinanzi ai due rami del Parlamento.*

3 marzo — *Si apre il dibattito parlamentare sul caso.*

11 marzo — *Il Parlamento in seduta comune rinvia i due ex ministri della Difesa a giudizio davanti alla Corte Costituzionale.*

A questo punto il caso si sposta a Palazzo della Consulta. Dopo la formazione del collegio allargato della Corte Costituzionale, siamo nel marzo 1977, e la nomina di Giulio Gionfrida a giudice istruttore (che verrà coadiuvato da Antonino De Stefano e Guglielmo Roherssen) il lavoro riprende.

Il **6 gennaio 1978** *Ovidio Lefebvre giunge in Italia. Il Brasile, dove si trovava, ha concesso infatti l'estradizione dell'imputato. L'istruttoria di Gionfrida dura circa un anno, poi, il* **10 aprile**, *il processo si apre, ma solo formalmente perché Ovidio Lefebvre deve operarsi alla prostata e «vuole» avvalersi del suo diritto di essere presente sin dall'inizio del dibattimento.*

Il **2 maggio**, *finalmente, il processo può prendere il via. Andrà avanti per nove mesi con un intervallo nel mese di agosto. Il* **6 febbraio scorso**, *dopo novantotto udienze durante le quali a fare la parte del leone è Ovidio Lefebvre con le sue accuse e i suoi «silenzi», la Corte si ritira a Palazzo Salviati per il verdetto. Vi si fermerà 23 giorni, fino a questa mattina.*

Gui: «Sono soddisfatto ma triste» Tanassi: «Un vero delitto politico»

ROMA — «Si tratta di un autentico delitto politico, non di un processo politico. Vedrò adesso con gli avvocati cosa c'è da fare, se c'è qualcosa da fare», *questa è la prima dichiarazione, dopo la sentenza, dell'on. Tanassi.* «Ci penseranno adesso gli avvocati. L'arresto? In caso di arresto devo scontare la pena».

Subito dopo aver ascoltato la sentenza Mario Tanassi ha lasciato il palazzo della Consulta e, scortato dai carabinieri, si è recato nella sua abitazione ai Parioli. I provvedimenti di arresto per gli imputati che non hanno usufruito della sospensiva dovranno essere emessi dalla procura generale. Infatti la sentenza della Corte Costituzionale viene rimessa alla magistratura ordinaria per l'esecuzione.

I difensori di Mario Tanassi, avvocati Enzo Gaito e Giorgio Zeppieri, appena conosciuto il verdetto sul loro assistito hanno lasciato palazzo della Consulta per recarsi alla procura generale della Corte di Appello di Roma al fine di sollevare un incidente di esecuzione per violazione dell'art. 14 del Patto Onu sui diritti civili e politici entrato in vigore in Italia il 15 dicembre scorso. La norma dà diritto ad ogni cittadino al secondo grado di giudizio.

«Sono nello stesso tempo soddisfatto e triste — *ha dichiarato il sen. Gui dopo aver ascoltato la sentenza* — partecipo comunque alla pena degli altri. La Corte mi ha reso giustizia, mi ha liberato dal dramma di questi tre anni. Voglio anche rendere testimonianza in questo momento ad Aldo Moro che anche dalla prigione ha voluto spendere qualche parole per me. Ci sarebbero tante altre cose da dire, cose relative alle valutazioni date dalle forze politiche su questa vicenda, ma non è questo il momento. Spero solo che questa prova possa rivelarsi utile per una più oculata amministrazione della cosa pubblica e per un'equa applicazione della giustizia in Italia».

Bruno Palmiotti

«E' una sentenza così enormemente ingiusta, che non riesco a qualificarla. E' peggio di una delusione. E' una perdita di terreno sotto i piedi, quando ti accorgi che manca il più elementare senso della giustizia. Mi auguro che sia fattibile il ricorso all'Onu». *Queste sono le prime parole del generale Duilio Fanali che ha ascoltato la sentenza in piedi dietro Gui e Tanassi.*

ULTIMA ORA

Tanassi arrestato

ROMA — Mario Tanassi è stato arrestato dal col. Campo, comandante del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri. L'arresto è stato eseguito nella sua abitazione alle 13.

Antonio e Ovidio Lefebvre D'Ovidio hanno lasciato il loro studio alle 12,30: sono stati trasferiti in carcere. A eseguire l'ordine di carcerazione sono stati rispettivamente i carabinieri e la polizia.

Prime reazioni a Torino di partiti e sindacati

Il psdi: «Tanassi non è il partito»

Prime reazioni a Torino, subito dopo la sentenza della Corte Costituzionale sullo scandalo Lockheed.

• **PSDI** — Il segretario provinciale Fernando Vera, ha detto: «*Era una sentenza prevedibile, qualche prova c'era. Il nostro partito, però, non si identifica con Tanassi. Ora il psdi deciderà quale atteggiamento assumere nei confronti di Tanassi*».

• **PCI** — Questa la dichiarazione della federazione torinese: «*Al di là della tenuità delle pene, il fatto importante è che viene confermata la responsabilità e la corruzione. Questo dà ragione alla nostra lotta per moralizzare e rafforza la condanna dei comunisti sulla posizione della dc relativa al voto per la questione del petrolio*».

• **PRI** — Il segretario cittadino, Franco Ferrara, ha detto: «*Per la prima volta nel dopoguerra la giustizia ha portato a termine un giudizio su politici accusati per quanto hanno commesso come uomini. E' un fatto positivo. La Corte Costituzionale ha espresso una sentenza che ci sta bene. Pagano uomini politici che hanno sbagliato*».

• **PLI** — Ha detto il segretario provinciale, Riccardo Formica: «*E' un fatto positivo, consente al Paese di uscire da un incubo e suona come un severo ammonimento per quanti ricoprono cariche pubbliche. Questa sentenza deve essere considerata soprattutto come apertura di nuove prospettive in merito all'arcaico istituto della immunità parlamentare*».

• **CGIL** — Renato Lattes, segretario della Camera del lavoro sottolinea: «*E' una sentenza del tutto confrontabile con quelle di Catanzaro e dello scandalo del petrolio. Una ennesima riprova dell'incapacità di fare pulizia all'interno del regime democristiano. I mandanti sono sempre assolti*».

• **UIL** — Corrado Ferro, segretario provinciale, ha detto: «*Certamente i cittadini si aspettavano qualcosa di più esemplificativo. Ancora una volta in Italia si è trovato il modo di giustificare e non di perseguire gravi fatti come quelli legati alla Lockheed. Questo non può che suscitare nel cittadino amarezza e sfiducia nei confronti dello Stato*».

• **CISL** — Cesare Delpiano, segretario provinciale ritiene che «*la sentenza sia sproporzionata ai fatti e al coinvolgimento che c'è stato. Questa sentenza* — ha detto — *non crea eccessiva fiducia nella Corte Costituzionale per quanto riguarda la moralizzazione dello Stato. Tuttavia non significa che si debba smobilitare o cadere nel qualunquismo. Il cambiamento della società deve continuare ad essere un punto fermo*».

• Giovanni Porcellana, ex sindaco di Torino, ha detto: «*Sono contento per l'assoluzione di Gui. Sapevamo che era innocente. Tutti attaccano sempre e comunque la dc. Questa sentenza fa giustizia di tante ingiustificate e gratuite illazioni*».

• **PSI** — Paolo Bordon, vice segretario, ha detto: «*In attesa della motivazione della sentenza è impossibile valutare compiutamente quanto deciso dalla Corte Costituzionale appositamente integrata. I giudici hanno certo avuto tempo sufficiente per approfondire l'intricata vicenda. Le pene appaiono miti anche rispetto alle richieste. E' comunque importante che, con questa sentenza, venga finalmente chiusa una vicenda che ha gettato pesanti ombre non solo sui diretti interessati, ma anche su tutto il mondo politico*».

Le sostanze che assorbiamo con frutta e verdura: alcune vietate, altre no

Nella nostra pelle c'è un po' di DDT e mangiamo residui di antiparassitari

ROMA — Con un'ordinanza pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» dell'8 febbraio scorso il ministro della Sanità, Tina Anselmi, ha precisato le dosi massime di antiparassitari tollerabili negli alimenti destinati all'uomo e agli animali. L'elenco comprende ben 190 sostanze e per 17 di esse si precisa che devono essere assolutamente assenti. Per sostanze pericolose devono inoltre intendersi non soltanto gli antiparassitari usati come tali ma anche i prodotti derivati da essi per metabolizzazione o per degradamento.

Il provvedimento ha il merito di richiamare l'attenzione degli operatori sanitari sul rischio rappresentato da certe sostanze ancora oggi largamente usate in agricoltura. E' però destinato a rimanere una semplice dichiarazione di buone intenzioni qualora non venga seguito da interventi concreti per dotare i laboratori provinciali d'igiene delle apparecchiature d'analisi — alcune delle quasi sofisticate e costose — necessarie e per addestrare a questo scopo il personale.

Conoscendo la realtà e le abitudini italiane non è quindi difficile immaginare che anche questa ordinanza finirà col rimanere uno scudo di carta, mentre i veleni dell'agricoltura continueranno a finire sulla nostra tavola e nei nostri bicchieri.

Anziché istituire controlli che per molti anni ancora potranno essere attuati solo saltuariamente e limitatamente, non sarebbe più concreto e più efficace mettere al bando senza esitazione gli antiparassitari più pericolosi?

Sotto l'aspetto dell'inquinamento chimico la situazione italiana è quanto mai preoccupante. L'anno scorso il laboratorio provinciale di igiene di Trieste ha comunicato di aver trovato nei prodotti ortofrutticoli venduti sui mercati del Friuli-Venezia Giulia residui notevoli di insetticidi: il *lindano* era presente nel 6,5 per cento dei casi, il *ddt* nel 77 per cento, il *dieldrin* nel 57 per cento e altri in percentuali diverse; in tutta Italia nel 95 per cento dei campioni di latte destinati all'alimentazione umana ed esaminati nei laboratori provinciali d'analisi sono state riscontrate notevoli quantità di pesticidi cloroorganici.

Alcuni anni fa il Ddt era usato in casa

Ricordiamo per inciso che il *lindano* è un tossico potentissimo: ne bastano 14 grammi per uccidere un uomo di 70 chili di peso. E il *lindano* figura ancora tra gli antiparassitari consentiti in Italia. Risultati pressoché identici sono scaturiti dalle analisi effettuate sui campioni di ortofrutticoli prelevati sui mercati di Napoli, Bologna e Milano.

L'allarme è sempre stato grave anche per il *ddt*. Verifiche fatte qualche tempo fa in Inghilterra, in Francia e negli Stati Uniti hanno permesso di evidenziare che nel tessuto adiposo degli inglesi erano presenti mediamente quattro parti di *ddt* per milione di parti di tessuto adiposo, in quello dei francesi 5,2 parti per milione, in quello degli americani 10,2 parti per milione. Nello stesso periodo in Italia la situazione era mediamente assai più grave: 5 parti per milione nel tessuto adiposo dei liguri, 11 in quello dei laziali, 16 in quello dei ferraresi e 17 in quello dei triestini.

Le statistiche relative all'impiego di *ddt* lo dimostrano al di sopra di ogni equivoco. In Italia dai 7 mila quintali di *ddt* usati nel 1958 siamo passati a circa 22 mila quintali nel 1969. E ciò accadeva proprio mentre in moltissimi altri Paesi l'uso del *ddt* diminuiva progressivamente, fino ad essere proibito dalla legge.

Il fatto che più colpisce è però l'irresponsabile leggerezza con cui questi prodotti altamente tossici continuano ad essere distribuiti ed usati. Per limitarci ad alcuni esempi, ecco cosa si legge sulla confezione di un prodotto liberamente venduto in Italia: «*Sostanza pericolosa per ingestione, inalazione e contatto con la pelle. Conservare chiusa a chiave in luogo inaccessibile a bambini e ad animali domestici. Conservare in confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego, non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Non operare controvento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. Dopo la manipolazione, e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente*».

La si direbbe una serie di appunti scritti dall'autore di «Arsenico e vecchi merletti», oppure l'etichetta di un «cocktails» per suocere preparato da un genero insofferente. Invece si tratta di annotazioni scritte su un pesticida in libera vendita in Italia. Sull'etichetta si legge inoltre: «*Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Sospendere i trattamenti sette giorni prima del raccolto. Chi impiega il prodotto è responsabile anche nei confronti di terzi per eventuali danni*».

E così dicendo, i produttori della micidiale sostanza si mettono a posto la coscienza: da quel momento la responsabilità di chi produce il veleno è trasferita totalmente a chi lo usa. Il marchio del teschio con le tibie incrociate rappresenta per tutti l'alibi più comodo e sicuro.

A causa di carenza di manodopera in agricoltura, sostanze di questo genere vengono irrorate quasi esclusivamente a macchina, con il risultato di farne spargere almeno il 40 per cento in più del necessario. Cadute sul terreno o dilavate dall'acqua, penetrano nei vegetali attraverso foglie e radici e scendono nel suolo fino ad inquinare le acque sotterranee. Il risultato finale è sconvolgente: questi veleni arrivano sulla nostra tavola, nel nostro piatto, nel nostro bicchiere.

Alcuni fatti di casa nostra hanno dell'incredibile. La legge italiana permette di usare in agricoltura il *parathion*, una sostanza della quale basta un solo grammo per uccidere un uomo. Un'allarmante statistica della Fao ci informa che nel 1971 mentre le altre nazioni europee più evolute hanno impiegato circa 2 mila quintali di *esteri fosforici*, con percentuali ridottissime di *parathion*, l'Italia ha usato ben 56 mila quintali di queste sostanze (tra le quali oltre 12 mila quintali di *parathion*: cioè quanto basta per uccidere un miliardo e 300 milioni di uomini. Per inciso ricordiamo che il *parathion* e i suoi derivati continuano a figurare nell'elenco degli antiparassitari consentiti ancora oggi in Italia.

Un impiego così disinvolto di pesticidi dovrebbe fornire come contropartita una produzione agricola quantitativamente e qualitativamente superiore. Invece sono ancora le statistiche ad informarci che la nostra produttività è rimasta praticamente invariata rispetto all'epoca in cui si usavano diserbanti e pesticidi non tossici. Non solo, ma i risultati ottenuti sono sminuiti dalle perdite subite.

b. g.

Sigarette con scritta: «Il fumo è nocivo»

I deputati Achilli (psi), Bogi (pri) e Mastella (dc) hanno presentato una proposta di legge per limitare la propaganda dei prodotti da fumo.

E' confermato il divieto della propaganda pubblicitaria di qualsiasi prodotto sia in forma diretta sia indiretta. Al fine, però, di salvaguardare il diritto all'informazione del consumatore può essere ammessa la pubblicazione sui giornali di avvisi informativi sui prodotti da fumo. Per queste inserzioni dovrà essere pagato un sovrapprezzo del 15 per cento che sarà versato a un apposito fondo.

Il progetto prevede che su ogni scatola sia riportata la scritta: «L'abuso del fumo è nocivo».

Un nuovo sistema per segnalare i giorni fecondi

Computer nel reggiseno spodesterà la "pillola,,?

LONDRA — Un reggiseno computerizzato segnalerà i giorni fecondi della donna, determinando un'importante svolta nelle ricerche di un metodo anticoncezionale che sia sicuro e, al tempo stesso, non pericoloso per la salute muliebre. Questo sensazionale annuncio è stato dato da uno scienziato scozzese, il dottor Hugh Simpson, famoso esperto di cronobiologia. La determinazione dei cicli che alternano nell'organismo femminile i giorni fecondi a quelli infecondi è rimasta finora affidata all'esame quotidiano della temperatura corporea, eseguito con l'ausilio di un termometro. Il dottor Simpson, che presta la sua opera presso il «Royal Infirmary» di Glasgow, è pervenuto alla conclusione che un reggiseno opportunamente collegato con un minicircuito elettronico possa svolgere gli stessi controlli con la massima precisione, evitando alla donna il rischio di dimenticanze, che potrebbero avere come conseguenze maternità indesiderate. Gli esperimenti ispirati dalla scoperta si stanno svolgendo nel «Centro Tenovus per le ricerche sul cancro», a Cardiff. Lo scienziato scozzese aveva ideato in precedenza il cosiddetto «reggiseno bionico», che consente di scoprire immediatamente ogni fenomeno tumorale localizzato nella regione mammaria. Il reggiseno bionico, che rende superflui i periodici massaggi di controllo alle mammelle, è basato sostanzialmente sullo stesso principio che ha suggerito la produzione dell'indumento anticoncezionale.

Attraverso l'emissione di una luce verde, il minuscolo computer incorporato nel reggiseno darà «via libera» ai trasporti amorosi nei giorni infecondi; una luce rossa indicherà l'approssimarsi dell'ovulazione, che espone la donna alla possibilità di rimanere incinta. Invertendo i termini del problema, il reggiseno computerizzato potrà aiutare anche quelle donne che desiderino la gravidanza e vogliano perciò approfittare del periodo più favorevole alla fecondazione. Il dottor Simpson ritiene che una donna dal ciclo normale possa limitarsi a indossare il reggiseno computerizzato per una decina di giorni al mese: il cambiamento di temperatura che precede l'ovulazione comincia ad essere avvertito con quattro o cinque giorni di anticipo.

Uno dei pregi attribuiti al rivoluzionario indumento sarebbe anche quello di risultare conforme ai dettami della Chiesa cattolica sul controverso tema del controlli delle nascite. Il direttore del consiglio consultivo cattolico inglese per i matrimoni, Patrick Seccombe, ha dichiarato che il reggiseno computerizzato sarebbe ammissibile per i cattolici, in quanto non comporta il ricorso a ingredienti artificiali durante l'unione coniugale. Il portavoce del centro di ricerche di Cardiff, John Burke, si proclama convinto che l'invenzione, una volta messa a punto attraverso gli esperimenti in corso, potrà essere diffusa e adottata.

Come funzionano le nuove strutture amministrative di base per la sanità

Giorni di lunghe code Ora è tornata la calma

E' tornata la calma nelle Saub sparse sul territorio provinciale. Le code, che hanno toccato la punta massima alla fine di dicembre, si stanno riducendo di giorno in giorno e la situazione si va normalizzando.

«Incominciamo a lavorare un po' meglio — *dice Giacomo Manuguerra, capo sezione alla Saub di corso Principe Eugenio* — anche se bisogna dire che è ben difficile far funzionare un sistema nuovo con la burocrazia vecchia».

Non si è utilizzato, secondo il dott. Manuguerra, un metodo valido per far sì che la gente potesse affluire in modo ordinato agli sportelli per la scelta del medico.

«Il risultato — *continua* — è stato un superaffollamento senza precedenti. Sarebbe bastato seguire il sistema alfabetico, e avremmo evitato giornate spiacevoli per tutti».

Le proteste non sono mancate e le telefonate alle redazioni dei giornali non si contano. «Fino ad oggi — *precisa Manuguerra* — sono state 6 mila le persone che si sono presentate ai nostri uffici per la scelta del medico. Ne devono passare ancora molte, ma la fase critica, secondo me, è stata superata».

Per chi ha la «mutua indiretta» è ora di scegliere il medico

Saub: una sigla per indicare le Strutture amministrative di base. Che cosa sono, come dovrebbero funzionare, come funzionano? Agli interrogativi, rivolti al nostro giornale da molti lettori, risponde Vincenzo Bianco, funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità.

«Le Saub non sono altro che gli uffici di tutti gli enti mutualistici. La Riforma sanitaria prevede che le mutue si sciolgano entro un anno: saranno sostituite da queste nuove strutture che costituiranno il primo nucleo delle Usl, le unità sanitarie locali. Un primo nucleo, naturalmente, di carattere amministrativo».

Gli ambulatori, Inam, Enpas e gli altri, hanno dunque cambiato nome. Che cosa avviene in questi edifici che ora fanno parte del progetto noto come Servizio sanitario nazionale?

«Per il momento — continua Bianco — *il loro compito è limitato. I mutuati devono recarsi al loro ambulatorio di zona, non importa se sono assistiti da una mutua diversa da quella che originariamente dava il nome all'ambulatorio stesso, per la scelta o la revoca del medico di fiducia. Questo non accade agli assistiti dell'Inam, che già avevano l'assistenza diretta. La scelta del medico generico, dunque, riguarda gli assistiti dell'Enpas, dell'Enpdep e delle casse mutue dei lavoratori autonomi».*

Quale sarà il sistema adottato dalle Saub? *«Quello dell'assistenza diretta per il medico generico o il pediatra».*

Quando si richiede la visita specialistica le cose cambiano? *«Sì. Torna ad essere tutto come prima. La novità, per ora, consiste nella scelta del medico generico, per tutti».*

Che cosa deve fare il cittadino, con una mutua diversa dell'Inam, cioè ad assistenza indiretta? *«Si deve presentare agli sportelli della Saub di zona con un documento che attesti la sua iscrizione a un ente mutualistico. Dovrà compilare un modulo per la scelta del medico».*

I medici della mutua avranno un numero limitato di pazienti. Come si pensa di poter attuare questa norma? *«Gradualmente. Il medico non potrà avere più di 1500 assistiti. C'è, però, una deroga per questa disposizione fino al 31 maggio per dar modo a chi, pur non avendo l'Inam, aveva ugualmente un medico di fiducia, di orientarsi».*

Qualcuno, comunque, sarà costretto a rinunciare al suo medico di famiglia? *«Sì. Il sistema del numero limitato, però, dovrà essere del tutto compiuto entro il 31 dicembre 1980. Le Saub di Torino, inoltre, hanno una caratteristica: sono collegate, tramite video-terminali, all'anagrafe di Torino. Questo sistema permetterà di avere, immediatamente, l'elenco di tutti i medici e dei loro assistiti».*

Guida pratica per il commercio con l'estero

Il Centro estero Camere commercio piemontesi ha pubblicato il volume «Modelli di contratto e condizioni generali per il commercio estero», curato da Fabio Bortolotti. Si tratta della seconda guida pratica edita dall'organismo camerale, finalizzata a dare un aiuto concreto e rapido agli operatori, soprattutto piccoli e medi, per una felice impostazione dei rapporti d'affari con l'estero.

In oltre 500 pagine sono illustrati tutti i problemi relativi alla stesura dei contratti internazionali, sia per quanto riguarda la vendita di prodotti.

La biblioteca aperta il pomeriggio

Gli orari alla "Reale,,

La Biblioteca Reale in piazza Castello 191, istituto fra i più antichi della città, si presenta oggi rinnovata con una disponibilità funzionale maggiore: nella sua caratterizzazione di Biblioteca-Museo, con una monumentale sala di consultazione nella cornice artistica del Pelagio Palagi, e con due salette destinate ad esposizioni periodiche.

La Biblioteca Reale si delinea davanti al pubblico degli studiosi con la sua ben chiara fisionomia di centro di studi storici, richiamando gli interessi sulle cospicue collezioni librarie di pregio e rare, sulla ricchezza dei disegni italiani e stranieri di inestimabile valore, noti a tutto il mondo. L'ambito delle ricerche si circoscrive alla storia italiana, alla storia degli antichi Stati Sardi e del Regno d'Italia, alla storia dei Savoia.

La Biblioteca, con l'ampliamento dell'orario:

Lunedì, martedì, mercoledì: dalle ore 9 alle ore 18,30

Giovedì, venerdì, sabato: dalle ore 9 alle ore 13

viene incontro alle attese degli studiosi, rendendosi possibile un inserimento concreto nella vita culturale torinese e un coordinamento ai fini della funzionalità dei servizi bibliografici con tutti gli altri Istituti della città.

Oltre a 162.000 volumi, molti dei quali unici, migliaia sono le opere d'arte, tra cui non soltanto i celeberrimi 13 disegni di Leonardo (L'Autoritratto, il progetto del Carro Armato, il ritratto di Cesare Borgia, lo studio per La Vergine delle Rocce), ma anche lavori di altri famosi maestri, tra questi una collezione di incisioni del Rembrandt, due volumi di disegni del Piazzetta, quattro volumi dei «Balletti» del Borgogno.

Questi i matrimoni a Torino

Ogni giovedì «Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana.

E' una iniziativa del nostro giornale che intende così realizzare un modo diverso di fare cronaca: non soltanto narrare i fatti importanti, drammatici, allegri o comunque singolari che accadono in una città; ma anche raccontare la cronaca minuscola, quotidiana, quella che «non fa notizia» per il grande pubblico e che tuttavia riveste importanza così grande nella vita di ciascuno di noi

S. GIOACHINO (SANTI SIMONE e GIUDA)
Via Cignaroli 3

Sabato, ore 11: Gattuso Salvatore, via Stradella 214 e Moretto Claudia, via La Salle 16

Domenica, ore 12: Zancola Giovanni, corso Sebastopoli 306 e Ghiazza Liliana, via Piossasco 15

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
Via Malone 31

Sabato, ore 11: Gianfelice Michele, via Monte Rosa 33 e Lafratta Maria, via Monte Rosa 28

SANTI APOSTOLI
Via Pavese 8

Domenica, ore 12: Melchionda Vincenzo e Giachino Janita

SANTI PIETRO E PAOLO
Via Saluzzo 25

Domenica, ore 12,15: Bellan Aldo (Moncalieri) e Fantino Ada, via Madama Cristina 37

SAN BERNARDINO DA SIENA
Via S. Bernardino 11

Domenica, ore 12: Dell'Erba Nicola, via San Bernardino 40 e Pappalettere Antonietta, corso Racconigi 136

PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE
Via Baiardi 6

Sabato, ore 11: Bellato Francesco, via Bizzozero 18, e Torchio Patrizia, via Bizzozero 18

Domenica, ore 12: Davezza Mario, via Pagliani 5 e Migliano Margherita, via San Marino 57

SAN GIACOMO APOSTOLO
Via Damiano Chiesa 53

Domenica, ore 11: Magniasco Girolamo, via Bra 2 e Vello Gabriella, via Damiano Chiesa 29

SAN DOMENICO SAVIO
Via Paisiello 37

Sabato, ore 10: Simoni Renato, via Monte Rosa 139 e Giaccone Giuseppina, corso Novara 38

SANTA MARIA DELLE ROSE
Via Rosario di Santa Fè 7

Domenica, ore 11: Anzivino Fernando, via Vincenzo Monti 8 e Stea Maria Antonietta, corso Sebastopoli 73

SAN GIUSEPPE LAVORATORE
Corso Vercelli 206

Sabato, ore 10,30: Zanardelli Silvano (Caselle) e D'Alessandro Giuseppina, via Umberto Balestreri 2

MADONNA DI CAMPAGNA SANTISSIMA ANNUNZIATA
Via Cardinal Massaia 98

Sabato, ore 11: Bo Giuseppe e Baschierotto Gabriella; ore 12: Pompa Antonio e Varvaro Rosa

SACRA FAMIGLIA LE VALLETTE
Viale dei Mughetti 18

Sabato, ore 10,30: Mannella Marcello e Toson Miriam

SACRO CUORE DI GESU'
Via Nizza 56

Sabato, ore 11: Saini Maurizio, via Madama Cristina 78 e Rivaberta Angela

Sabato, ore 11,30 Ierardo Domenico e Argiolas Silvana, via Matteo Pescatore 15; Gatta Michele e Curra Serafina, via Pettinengo 13

Obiettivo dei terroristi era il comitato di quartiere

Era incinta la terrorista uccisa?

Ancora ombre e misteri sull'identità della ragazza uccisa ieri mattina in via Veronese in uno scontro a fuoco con la polizia. Dopo un momento in cui sembrava certo che essa fosse Marzia Lelli, giovane terrorista di Casalecchio di Reno, adesso gli inquirenti hanno perduto ogni certezza. I familiari della Lelli stanno venendo a Torino per controllare se la salma sia veramente quella della loro congiunta. Da Bologna l'avvocato della Lelli ha fornito alcune indicazioni alla polizia, pare che la giovane emiliana fosse addirittura incinta. Lo è anche la giovane uccisa? L'autopsia risponderà a questa domanda.

Gli inquirenti hanno diffuso, comunque, due foto della ragazza ed una della Lelli. Chiunque sia in grado di dire una parola definitiva sull'identità della sconosciuta è pregato di mettersi in contatto con la Digos di Torino. La «ipotesi Lelli», per ora, è appunto solo un'ipotesi.

Tuttavia, fino a che il magistrato inquirente, dottor Notarbartolo, non ufficializzerà il suo nome, non è ancora possibile affermare con certezza che si tratti di lei. Nessun problema, invece, per il giovane che era con la ragazza: si tratta proprio di Matteo Caggegi, figlio di quel Giovanni Caggegi condannato per il sequestro Ceretto conclusosi con la morte dell'ostaggio.

Studente del liceo scientifico, operaio alla Fiat Rivalta, Matteo Caggegi aveva dunque abbandonato la strada del crimine comune, già battuta dal padre e dai due fratelli (Sante, il maggiore, è stato arrestato ieri sera ad Orbassano per droga) per darsi al crimine politico.

Chiariti i pesanti interrogativi che avevano avvolto in un primo momento l'identità dei due morti, la polizia ha anche ricostruito i momenti della sparatoria. Ecco la versione ufficiale dei fatti.

Su segnalazione di un negoziante di piazza Stampalia, che negli ultimi giorni aveva visto circolare la «128» verde dei terroristi e si era insospettito, una volante si è portata in via Paolo Veronese dove, al 340, c'è il Bar dell'Angelo. I tre poliziotti della pattuglia sono entrati insieme: davanti a loro, con le spalle voltate alla porta, c'erano i due giovani.

L'agente Antonio Nocito è il primo ad avvicinarsi alla ragazza che, per ora, non chiameremo ancora Lelli. Le chiede di mostrare il contenuto del sacchetto della «Standa» che lei ha in mano.

Mentre sta guardando nel sacchetto, Nocito vede con la coda dell'occhio il Caggegi che estrae la pistola. Allora, senza esitare, si volta verso di lui e spara. Anche il ragazzo spara e i due si colpiscono a vicenda. Un secondo agente balza sul giovane e lo atterra, mentre la ragazza estrae a sua volta una piostola. Allora Nocito si volta e spara anche a lei che cade fulminata nonostante il giubbotto (di vecchio tipo, usato e scartato dagli americani in Vietnam).

Sembra tutto finito, ma Caggegi ha avuto la meglio sul poliziotto e, sia pure ferito, si rialza e tenta di scappare, recuperando la pistola. A questo punto Nocito spara ancora. Ed anche il Caggegi cade morto. Stavolta è tutto finito davvero, e agli agenti che sopraggiungono non trovano che due cadaveri e il compagno ferito. Questa, abbiamo detto, la ricostruzione dei fatti compiuta dalla questura. Sulla quale, almeno per il momento, non è possibile sollevare obiezioni, tranne, forse, una.

Pare, infatti, che siano stati tre i terroristi all'interno del bar, e che uno di essi sia fuggito. Non si sa bene se questo «terzo uomo» sia davvero scappato o se, nella confusione, sia stato scambiato per questo «fantasma» il proprietario del bar. Il quale, fra l'altro, è l'unico testimone diretto dell'accaduto. Come si è detto ieri, solo da una quindicina di giorni costui era subentrato nella gestione ai proprietari precedenti.

E' chiaro che, a monte di tutto, della sparatoria e dei due morti, c'è qualcosa d'altro. C'è il piano terroristico che i due (o tre) avevano in mente di attuare. E che si è potuto ricostruire soprattutto dopo il ritrovamento della macchina, la «128» verde, in via Chialamberto angolo via Banchette. Sull'auto c'erano mitra, benzina e bombole spray rosse. Evidentemente si progettava un attentato uguale a quello condotto contro l'impresa Navone. Dove?

L'obiettivo pare essere stato il Consiglio di quartiere che ha sede in piazza Stampalia, i cui dirigenti sono stati pedinati da alcuni giorni (in tasca, i morti avevano biglietti del tram sulla linea percorsa ogni giorno da alcuni esponenti del quartiere). Evidentemente si pensava di fare irruzione nella sede, poi immobilizzare (o sparare) a chi vi era dentro e dare fuoco al tutto.

Se qualcuno la riconosce avverta la Digos al 512.444

Chi è questa donna?

La terrorista uccisa: ancora dubbi sulla sua identità

Il comitato di quartiere

Riceviamo dal comitato di quartiere: «*Oggi, in un bar di via Paolo Veronese, sono stati uccisi due terroristi e ferito l'agente di ps Nocito. Gli agenti hanno intercettato i due terroristi su segnalazione di un cittadino che aveva ritenuto sospetto l'atteggiamento di queste due persone. Il consiglio di circoscrizione Madonna di Campagna-Lanzo, nell'esprimere il proprio sdegno di fronte alla gravità di questi fatti, conferma la validità dell'iniziativa intrapresa dai tre quartieri della zona contro il terrorismo nell'assemblea pubblica del 23 febbraio scorso.*

«*Questo episodio dimostra come la presenza terroristica, nonostante i tre covi già scoperti, sia ancora nel nostro quartiere un fatto reale, ma dimostra soprattutto la necessità di realizzare gli obiettivi posti dall'assemblea. La lotta contro il terrorismo non può essere solo portata avanti dalle forze di pubblica sicurezza e dalla magistratura, ma deve vedere la partecipazione costruttiva ed attiva dei cittadini e delle organizzazioni democratiche. Il nostro quartiere richiede, inoltre, al Comune di Torino di far propria la proposta del questionario da noi avanzata*».

Cugini assassini

Condanna confermata stamane agli assassini del boscaiolo di Varallo Giulio Finali, i cugini Mauro e Piergiorgio Prioni, di 26 e 23 anni. I giudici della Corte d'assise d'appello (pres. Conti, giudice a latere Scapaticcia, p.g. Cordero di Vonzo) hanno loro inflitto la stessa pena decisa nel dicembre '77 dalla Corte d'assise di Novara: 25 e 24 anni di reclusione, rispettivamente.

Un omicidio di particolare efferatezza, compiuto la notte tra il 4 e il 5 ottobre '76 nella cascina del Finali, sulle pendici del Sacro Monte di Varallo. Per rapinarla di due fucili, una pistola e duemila lire, gli assassini colpirono la vittima ripetutamente con un cacciavite, con roncole, forbicioni da potatura e un «Flobert» usato come clava, soffocandola infine con un sacco di crusca premuto sulla faccia.

Le manifestazioni in città

● Stasera alle 20,30 presso il Circolo Filologico in via del Carmine 13, incontro con la dottoressa Maria Penna, della Clinica Audiologica dell'Università di Torino sul tema: «*I problemi degli audiolesi*».

● L'Associazione psicanalitica italiana, stasera alle 21, presso la Galleria Spirali in via Dell'Arsenale 35, terrà un seminario sul tema: «*Il dir vano analitico*». Introduce la psicanalista Rosa Elena Manzetti.

● Stasera alle 21,15, organizzato dal Centro esperienze esoteriche Shan «Le tre spirali», dibattito sul tema «L'altra medicina, terapia e filosofia dell'agopuntura». Conduce la serata (che si terrà nella sede del centro, in via Cagliari 19) il dottor Ettore Quirico. Seguiranno dimostrazioni pratiche.

● Domani alle 16,30 «Incontro del Lazio con la stampa e il mondo del lavoro del Piemonte» nella sala «Giulio Cesare» di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, secondo piano.

● La Fondazione Brodolini e la Fondazione Ebert, in collaborazione con la Federazione provinciale del psi, organizzano un convegno su «Lotte operaie e strategia sindacale in Italia e in Germania federale di fronte alla crisi europea».

L'incontro si svolge domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, e sabato dalle 9 alle 13 nella Sala Cavour alla Camera di Commercio di Torino. Interverranno: Franz Steinkühler, segretario Ig Metall del Baden-Württemberg; Kilian Fischer, presidente consiglio di fabbrica della società mineraria Saarbergwerke; Giuseppe Muraro, segretario regionale Cgil; Corrado Ferro, segretario provinciale Uil.

● La Segreteria provinciale della democrazia cristiana comunica che sabato alle 9, presso la Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, si svolgerà un convegno sull'equo canone e il problema della casa.

Durante la manifestazione verrà presentato un documento con proposte di modifica della legge 392 sull'equo canone redatto dalla segreteria provinciale con la collaborazione dell'Associazione nazionale inquilini ed assegnatari, dell'Aspes, dell'Associazione proprietari di fabbricati urbani, del Centro di piccola e media proprietà edilizia, dell'Ordine degli ingegneri, dell'Unione piccoli proprietari immobiliari, di avvocati, notai, commercialisti.

Questo il programma: ore 9, introduzione a cura del segretario provinciale dc Silvio Lega; ore 9,15, relazione del professor Gianfranco Gallo-Orsi; ore 9,45, interventi a cura degli ordini professionali e delle associazioni che hanno collaborato alla stesura del documento; ore 10,30, la situazione del «Problema casa». Interventi dell'onorevole Giuseppe Botta, vice presidente commissione lavori pubblici della Camera e dell'onorevole Giovanni Porcellana, membro commissione lavori pubblici della Camera; ore 11,30, dibattito e replica.

● E' prevista per la prima decade di aprile l'inaugurazione della mostra «*Giacomo Jacquerio e il gotico internazionale*». La mostra sarà allestita presso il Museo Civico di Palazzo Madama e durerà fino a tutto giugno. Hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa, promossa dall'assessore per la Cultura del comune di Torino, il Museo Civico, la Soprintendenza per i beni artistici e storici, la Soprintendenza ai beni archivistici, gli Istituti di storia dell'arte delle facoltà di lettere e di magistero e l'Istituto di storia medioevale dell'Università di Torino.

La mostra si articola intorno a due preziose tavole di Giacomo Jacquerio recentemente acquistate dal Museo Civico

echi di cronaca

Approvato il bilancio mentre si commenta lo scontro con i terroristi

Il Consiglio vota, ci sono sirene per la strada Novelli triste: "E' il nostro fondo musicale,,

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera a maggioranza il bilancio di previsione per il '79. Cifre, valutazioni politiche, dichiarazioni di voto, ma sullo sfondo anche l'eco dell'ennesimo fatto di violenza che ieri mattina ha insanguinato Torino. *«Non possiamo non rilevare la gravità di questo episodio* — ha detto il sindaco Novelli —. *Chiarito che il gruppo di terroristi stava per compiere un'azione banditesca, dobbiamo considerare che ci sono anche due giovani vite stroncate, perse nella follia del terrorismo»*.

In quel momento si è sentita la sirena di una Volante e Novelli ha aggiunto: *«Il fondo musicale di questo palazzo è composto da queste note»*.

E' un «bilancio record» che pareggia per la parte ordinaria sui 442 miliardi e che prevede investimenti per circa 215 miliardi. Si è arrivati al voto finale dopo tre sedute consecutive di dibattito (dodici ore di discussione). Il «sì» alle spese, entrate e stanziamenti è arrivato da 45 consiglieri (pci, psi e uld), 22 hanno votato contro (dc, msi, dn, pli e dp), assenti il rappresentante del pri e del psdi.

Il dibattito è ripreso ieri, dopo le sedute di lunedì e martedì (che non avevano avuto momenti particolarmente vivaci), con gli ultimi interventi del dc Nardullo (sui servizi sociali) e del dp Canu.

Il consigliere demoproletario ha definito «formale» l'invito della giunta a portare contributi. *«Le scelte sono già fatte* — ha affermato Canu —. *La maggioranza ha dimostrato passività nel trasformare il Comune in un servizio per i cittadini. C'è stata la corsa agli investimenti solo per fare cose che si vedano subito»*.

A conclusione della discussione l'assessore Passoni ha risposto punto su punto alle critiche emerse nelle tre sedute.

«E' stato un dibattito interessante, impegnato e positivo — ha detto Passoni —, *ma molte osservazioni dell'opposizione sono state generiche e contraddittorie. Il bilancio è deludente? Ma rispetto a chi? A che cosa? Non ci sono state fatte controproposte. Abbiamo consultato i cittadini attraverso i quartieri e alle loro indicazioni abbiamo risposto con nuovi investimenti senza badare al colore delle maggioranze dei Consigli di circoscrizione»*.

Riferendosi a specifici interventi l'assessore Passoni ha ripreso la polemica con il dc Bracco sostenendo che le valutazioni sui mutui dell'Acquedotto, date dal democristiano, non sono esatte. Poi ha osservato, rispondendo ad un'accusa dell'on. La Malfa (pri) sul mancato contenimento delle spese, che il Comune nel '79 spenderà di meno rispetto al '78.

Le dichiarazioni di voto. E' stata l'ultima fase della maratona finanziaria: qui i vari capigruppo hanno esposto le diverse posizioni dando vita ad un confronto politico interessante e vivace. Gli spunti polemici sono emersi in particolare negli interventi dell'on. Porcellana (dc) e del comunista Quagliotti, che hanno ripercorso nel tempo la vita amministrativa della città rifacendosi anche a vicende di politica nazionale. Hanno parlato nell'ordine: Altamura (pli), Rovito (msi), Galasso (dn), Cardetti (psi), Porcellana (dc) e Quagliotti (pci).

Il consigliere Altamura ha detto: *«Serpeggia una concezione provinciale della città senza misurarsi con quella dimensione industriale, caratteristica di Torino»*. Al «no» del liberale si è aggiunto quello di Rovito (msi) e di Galasso (dn).

Il primo consenso al bilancio preventivo '79 è arrivato dal socialista Cardetti. *«Nel documento gli obiettivi vengono perseguiti con coerenza* — ha precisato Cardetti —, *sono gli stessi del programma di questa amministrazione: rispondere alle richieste dei servizi sociali dei cittadini»*.

Poi ha risposto alle critiche sui rapporti psi-pci: *«Tra socialisti e comunisti vi sono certo diversità nel concepire il ruolo futuro della città e un confronto è aperto sull'Urbanistica. Noi riteniamo che Torino debba essere una città europea, dotata delle necessarie infrastrutture. Ma la dialettica è positiva e questa maggioranza assicura all'amministrazione cittadina il massimo di unità»*.

L'onorevole Procellana ha cercato di smontare l'operato della giunta socialcomunista. *«Gli investimenti del '79* — ha detto il capogruppo dc — *sono possibili grazie allo Stato: il Comune di Torino non si è mai trovato in condizioni tanto favorevoli. Ma non siete capaci di spendere i soldi che avete a disposizione. Per la metropolitana, il depuratore e l'aeroporto si parla ancora di progetti»*.

Per ultimo: Quagliotti. *«Se oggi ci sono gli investimenti* — ha detto il capogruppo pci — *si deve dire grazie alle nostre lotte, al nostro impegno all'interno dell'Associazione nazionale comuni italiani: noi ci siamo sempre battuti affinché le autonomie locali fossero tali e più forti. Ci si accusa di non saper spendere i soldi, ma la metropolitana è ferma per un ritardo del ministro democristiano; sempre a causa dell'atteggiamento dc siamo in ritardo per il depuratore. Poi si parla tanto di Torino città europea, noi la vogliamo, ma la realizziamo con gli interventi per i cittadini. Vogliamo rispondere ai bisogni primari, ci battiamo per una maggior crescita civile, per moltiplicare le relazioni sociali. Il nostro fine è il cittadino: bisogna creare le condizioni perché viva meglio. Ma, forse, predichiamo nel deserto»*. Poi i signori consiglieri hanno votato come già abbiamo riferito.

l. b.

Intervista a Erich Schake Silva

Dal Cile una voce contro la dittatura

Espulso dal Cile dopo oltre quattro anni di prigionia nei Lager di Pinochet, Erich Schake Silva, senatore socialista del governo di Unidad Popular e fino all'ultimo istante suo portavoce televisivo ufficiale, è in questi giorni a Torino, prima tappa di un viaggio in Italia per premere ancora una volta, con giusta ostinazione, sul tasto della drammatica situazione che incatena il suo Paese.

L'occasione è la presentazione del suo libro «... e all'improvviso il nulla», *diario dei giorni tragici del golpe e di quelli interminabili, allucinanti, della detenzione nelle più famigerate galere della Giunta, dall'isola Dawson all'Accademia di guerra aerea, al Chapuchinos. Testimonianze scritte clandestinamente, giorno dopo giorno, su ogni ritaglio di carta disponibile, dalla carta igienica ai pacchetti di sigarette, che hanno dato vita a un libro destinato, nelle speranze dell'autore e di decine di migliaia di profughi cileni, a portare un altro colpo al vacillante potere di Pinochet.*

Quarantott'anni, militante socialista sin dall'adolescenza, Schake Silva continua a incitare alla resistenza contro la dittatura, come l'11 settembre '73, quando la sua voce, dalla radio del Palazzo della Moneda, fu l'ultima a tacere. Ottimista «impenitente», come dichiara sorridendo (e come risalta anche dalla storia del suo secondo matrimonio, con la psicologa Pilar Walker conosciuta durante la prigionia), è convinto che il Cile «tornerà libero»: «La resistenza attiva, all'interno del mio Paese, è di nuovo una realtà. I movimenti progressisti democratici hanno ritrovato l'unità, stanno nascendo forme d'opposizione pubblica alla dittatura, mentre all'estero si moltiplicano le organizzazioni che tengono viva la fiamma della lotta».

Un milione di profughi, da quel tragico 11 settembre che spense la vita di Salvador Allende. C'è stata un'amnistia, quanti sono rientrati?

«Neppure il due per cento di coloro che ne hanno fatto richiesta. L'amnistia è una truffa, come dimostra il mio stesso caso. La mia richiesta di tornare in Cile, appoggiata pubblicamente dal ministro della Giustizia, è stata respinta da quello dell'Interno con la motivazione che sono ritenuto un pericoloso agitatore marxista. E questo vale per migliaia di altri».

La rinata unità tra i gruppi politici che facevano capo a Unidad Popular si concreta in un'opposizione «che coinvolge anche i lavoratori democristiani, da quando è stato possibile dimostrare che il golpe è stato voluto da una ristretta fascia della destra più retriva con l'appoggio economico straniero. Tuttora Pinochet è sostenuto, fondamentalmente, da due soli grandi gruppi finanziari, quello detto dei pirañas (Javier Vial e Fernando Larrain) e quello degli Edwards, che raccolgono l'80 per cento della capacità imprenditoriale cilena. La stragrande maggioranza delle aziende nazionalizzate da Allende è ora in mano loro. E dietro c'è il denaro delle multinazionali».

Continuano gli arresti di massa?

«No, il controllo è oggi più selettivo, preventivo. Quando c'è odore di sciopero o di manifestazione, si imprigionano per una settimana tutti i possibili "agitatori" noti.

La dittatura cerca di dimostrarsi meno feroce?

«Sì. Ma ogni tanto riaffiora, in un cantiere o in qualche miniera, un cadavere ammanettato, i segni delle torture ancora visibili come il colpo alla nuca. E' sufficiente a non permettere a nessuno di dimenticare».

E a credere fermamente, come Schake Silva e migliaia di altri esuli che davvero il Cile «jamás será vencido».

Maurizio Spatola

Ancora vivace la polemica sul contratto con i sindacati

Insegnanti: «Non si può scindere trattamento economico da riforme»

Nella scuola c'è ancora aria di bufera. Gli insegnanti si ritrovano al centro dell'attenzione per fatti di cronaca che riguardano la loro vita professionale, mentre sul versante contrattuale non si sono ancora spente le critiche e le polemiche, nei confronti dei sindacati.

«Le due cose non sono così separate, — fanno notare alcuni insegnanti della media «Rosselli» di Torino — *perché il mancato raccordo tra gli aspetti economici e le riforme, che si presentavano unite nella piattaforma contrattuale di tre anni fa, ha lasciato insoluti problemi di fondo, quali la riorganizzazione dell'orario, l'inserimento degli handicappati, l'aggiornamento, le nuove forme di reclutamento, la legge quadro»*.

Dal canto loro, i sindacati fanno presente che questo contratto riguardava solo la chiusura delle «code» rimaste del vecchio contratto, mentre con la nuova piattaforma rivendicativa, che verrà presentata al governo il primo aprile, saranno affrontati complessivamente i problemi

«Non accettiamo questa impostazione, — replica Anna Rivetti, insegnante di lettere presso la scuola media «Rosselli» — *perché, nel frattempo, sono calati dall'alto del ministero varie "miniriforme", quali la scheda di valutazione, le 160 ore da destinare a sperimentazione (senza le necessarie strutture per attuarle), i nuovi programmi della scuola media, la riforma della superiore, e ultimamente l'educazione sessuale, senza che ci sia stata una contrattualità sindacale»*.

Sono in gioco più la qualità della vita professionale che gli aumenti retributivi. *«Su questi possiamo anche dirci, almeno in parte, soddisfatti* — afferma il professor Paolo Rossito, insegnante di lettere — *mentre imputiamo al sindacato una latitanza sui nostri problemi di lavoro. Non si possono scindere le riforme dagli aspetti economici. In realtà la scelta dei sindacati confederali sono, da tre anni a questa parte, di attesa e di subordinazione al quadro politico»*.

Sempre da parte sindacale, si rilevano come aspetti positivi, da non sottovalutare, la realizzazione della perequazione retributiva con le altre categorie del pubblico impiego, che potrà permettere, in futuro, una maggiore unità rivendicativa; il fatto che gli oneri del vecchio contratto '76-'79 non dovranno essere scontati sul nuovo, infine, e il conglobamento di tutte le voci, esclusa l'indennità integrativa speciale, nella paga base ed il conseguimento di un incremento per tutti i lavoratori dell'80 per cento dello stipendio iniziale al termine del ventesimo anno di servizio.

Proprio quest'ultimo punto è motivo di scontento, perché non è stata sufficientemente rivalutata l'anzianità di servizio. *«E' una scelta che è stata fatta guardando anche al futuro* — replica Enzo Dolcetti della segreteria scuola-Cisl —. *Non erano possibili entrambe le cose: non sarebbe bastato triplicare il costo dell'operazione»*.

Agli insegnanti viene d'altronde imputato *«di non utilizzare sufficientemente gli spazi democratici a loro disposizione»*, ossia d'essere poco presenti. *«Per questo occorre creare strutture di categoria valide come punto di riferimento»*, affermano i sindacati.

Sono invece tutti d'accordo nel ritenere negativo il metodo di conduzione della vertenza, troppo verticistico e con scarsa mobilitazione della base. Così come vengono giudicati negativi soprattutto tre punti del contratto '76-'79:

1) il balzo in avanti della carriera direttiva, tanto più se confrontato al basso livello del personale non insegnante;

2) la disparità del trattamento economico tra diplomati (maestri e segretari);

3) l'insufficiente meccanismo di recupero delle anzianità pregresse, che porta a un eccessivo appiattimento salariale delle fasce intermedie.

Più in generale, viene criticata *«la tendenza della confederazione a trattare direttamente i problemi delle categorie, che diventa così un modo* — afferma Giampiero Bordino, docente di storia e filosofia al Liceo «M. D'Azeglio» di Torino — *per svuotare il ruolo della base sindacale, che, come si sa, si esprime attraverso la categoria»*.

Alda Ribero

Intervista all'assessore ai lavori pubblici Vindigni

"Risanare il Centro storico senza cacciare gli abitanti,,

Per l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune, Marcello Vindigni, Torino non può ancora considerarsi una «metropoli». «Dobbiamo — dice — *ancora scoprire la nuova vocazione della città*»

Lo intervistiamo nel suo ufficio al secondo piano di piazza San Giovanni sui problemi del Centro storico: sul recupero degli edifici, sulle trasformazioni delle strutture esistenti e sulla nuova utilizzazione del territorio anche in funzione del decentramento.

Quale ruolo si prospetta oggi per la città? E il Centro storico che cosa dovrebbe rappresentare?

«Torino ha una storia plurisecolare dove il Centro ha sempre rappresentato un contesto di attività fondamentale per il tessuto cittadino. Negli ultimi decenni le vecchie case centrali, specialmente nei piani alti, hanno avuto una funzione di primo ricovero per le enormi masse immigrate che avevano bisogno di una casa qualsiasi purché fosse sufficiente per dormirci. C'è stato un cambio continuo di inquilini e spesso è mancata del tutto la manutenzione da parte dei proprietari. Oggi il ruolo è cambiato: il grande decentramento industriale verso i comuni della cintura porta le nuove immigrazioni a rivolgersi altrove. Occorre ora un ripristino della qualità residenziale delle abitazioni del Centro storico. Un risanamento però che non sia legato all'espulsione dei ceti popolari che ci sono ancora o delle attività artigiane che, specialmente nel Borgo Nuovo, hanno caratterizzato da sempre una parte viva del entro».

L'assessore, coinvolge nel discorso il collega di Giunta che si occupa delle case: *«E' quanto Biffi Gentili sta cercando di ottenere in un confronto coi costruttori torinesi. Sta curando le convenzioni con i privati per creare le azioni di risanamento. Dov'è possibile il Comune agisce coi propri mezzi, in altri casi offre finanziamenti e assistenza tecnica. C'è l'impegno per recuperare gli edifici del Centro storico con gli stili originali e i colori, uniformi, della vecchia città».*

Per legare alla città i propri cittadini occorrono però anche altri interventi, e soprattutto servizi.

«Indubbiamente. Il Centro storico è sempre stato carente di servizi perché in passato questi venivano costruiti soltanto là dove c'erano aree libere e in Centro non c'è ne sono ormai da decine d'anni. Per intervenire afficacemente, dunque, dobbiamo operare sul patrimonio esistente. E questa, credo, rappresenti proprio la scelta qualificante dell'amministrazione attuale. Scelta che, se vale in generale per tutto il territorio comunale, viene esaltata proprio nel Centro storico. Ad esempio: nella zona di Borgo Nuovo è sempre mancata una scuola materna pubblica. A marzo del '77 abbiamo approvato un progetto di ristrutturazione dell'ex Biblioteca militare di via Piava, abbandonata da vent'anni, e nella primavera scorsa l'abbiamo innaugurata con quattro sezioni. Occorreva approntare nuove classi per il Conservatorio e altre per la scuola media annessa all'Istituto d'arte di via della Rocca. Abbiamo recuperato, perciò, proprio in questi giorni, dieci classi nel fabbricato municipale dell'ex Ospedale della maternità di via Giolitti 42 che verrà restituito all'onore del mondo con il rifacimento della facciata e dei tetti. Ora stiamo predisponendo il progetto di recupero e di ristrutturazione dell'ex manicomio di via Giulio: ospiterà divisioni comunali per il servizio pubblico: anagrafe, uffici elettorali e per le elezioni. E' previsto anche il centro d'incontro del quartiere Centro e una biblioteca. Una parte dei lavori, demolizioni e sistemazioni dei tetti, è già in corso. La parte più importante dei lavori sarà approvata nelle prossime settimane per cominciare entro l'anno. Entro l''81 dovremmo essere a posto».

Si prospetta dunque un rivoluzionamento di tutta la dislocazione degli uffici comunali.

«Da tre anni portiamo avanti una riorganizzazione complessiva della macchina comunale, almeno dal punto di vista delle strutture. Ne fanno parte il completamento, della parte di via Bellezia, del Palazzo del Comune, bombardata e mai ricostruita. L'acquisizione dello stabile di via Garibaldi 23, dove è stata sistemata l'Annona. La costruzione del centro di calcolo comunale nell'edificio del Poveri Vecchi in corso Unione Sovietica. La costruzione di magazzini comunali alle Vallette. Il raggruppamento di tutti gli edifici per l'edilizia in via Arsenale.

Libereremo completamente Palazzo Campana che con l'ex caserma Podgora, ancora occupata dai carabinieri, verrà dato il prossimo anno all'Università. Verranno create nuove facoltà, istituti e il Compartimento. Strutture universitarie cedute nel centro della città in seguito ad un accordo per cui l'Università si impegna a non costruire sull'area dell'ex casermone di via Verdi».

Con queste, ed altre rivoluzioni non ancora definite, il Centro storico torinese si avvia a ritornare un ambiente attraente e sereno. Un quartiere di richiamo culturale con molti servizi dove sarà anche possibile fare acquisti.

L'assessore Vindigni, giovane e dinamico, sorride a queste prospettive. Sa di essere al centro di trasformazioni che non potranno non incidere profondamente sull'avvenire della vita cittadina e sulla stessa immagine di Torino. «*Una città* — conclude — *che, se metropoli ancora non è, ha tutta la potenzialità per diventarlo*».

Alessandro Rigaldo

Cristianamente è mancato

Cesare Mario Zucca

Ne dànno il triste annunzio le sorelle **Caterina, Elena e Maria**, la cognata **Giuseppina** e figlia **Cesarina**, nipoti, cugini e pronipoti. I funerali giovedì 1° marzo ore 15 nella parrocchia di Moriondo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amedeo (Lino) Beltramo

Fonditore

Ne dànno il triste annuncio: moglie, figlia, genero, nipotini, fratello, sorella, cognata, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 1 marzo alle ore 14,30 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

E' mancata

Anna Virginia Bosso in Rasetti

anni 76

Ne dà doloroso annuncio il marito Gerolamo Rasetti. Il funerale avrà luogo in Castello d'Annone 1 marzo ore 15.
— **Castello d'Annone**, 28 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Rota ved. Gavioli

Addolorati lo annunciano: il figlio **Franco**, la nuora **Bianca** e la diletta nipote **Flavia**, fratelli, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici della Geriatria Molinette. Funerali giovedì 1 ore 10,15 alla parrocchia San Tommaso.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

Pietro Pignata (Nonu)

anni 75

Lo annunciano: la figlia **Nina** con il marito **Giacomo Verde** e il figlio **Piero**; il fratello **Angelo**, le sorelle **Giuseppina** e **Francesca** con le famiglie; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì primo marzo, ore 15,30, da via della Repubblica 32.
— **Settimo Tor.**, 28 febbraio 1979.

E' tornato a Dio

Cesare Scassa

Pensionato FF.SS.

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Attilio** con la moglie **Margherita** e i nipoti **Roberto** e **Isabella**, la cognata **Rina** e parenti tutti. Funerali a Portacomaro d'Asti oggi ore 15,30
— **Torino**, 1 marzo 1979.

Le **Società I.CO. Strade ed Impredi, Titolari e Dipendenti** partecipano al lutto del signor Maurizio Siccardi per la perdita della sorella

Teresa Siccardi in Lanciani

— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato

Fortunato Caudano

anni 74

L'annunciano la moglie **Teresa Tiranti**, le figlie **Marisa** e **Rosanna** con rispettive famiglie. Funerali in Volpiano giovedì 1° marzo ore 15 cappella della Casa di Riposo G. Primo Camoletto.
— **Volpiano**, 28 febbraio 1979.

E' mancata

Teresa Bassi

Ne dànno l'annuncio il fratello **Giovanni**, cognata **Maria**, nipoti **Ugolina** e **Sergio**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 dall'Ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 1 marzo 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Rosso in Pignatta

di anni 75

Addolorati l'annunciano il marito, il figlio con la moglie ed il caro nipotino **Valerio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il Personale medico ed infermieristico del reparto Chirurgia 1° dell'Ospedale Martini per la premurosa assistenza prestata. I funerali avranno luogo venerdì 2 corrente ore 16 nella parrocchia San Pellegrino con partenza alle 15,30 Ospedale Martini via Tofane. Servizio pullman andata e ritorno.
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV.

Francesco Colombano

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Teresa**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Partenza da Torino giovedì 1 marzo alle ore 14 da osp. Nuova Astanteria, funerali a Sant'Antonio di Odalengo Grande alle ore 15,30. (Non lutto e non fiori).
— **Torino**, 27 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Lupo ved. Andreo

Addolorati ne dànno il triste annuncio la figlia **Maddalena**, il figlio **Angelo** con la moglie **Anna Burattini**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 2 marzo alle ore 8,45 nella parrocchia N. S. della Pace, indi la cara salma verrà trasportata a Sirambino per essere sepolta nella tomba di famiglia. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leandro Davico (Landrin)

di anni 56

commerciante bestiame

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Maria**, i figli **Aldo** e **Franco**, i parenti tutti. I funerali venerdì 2 corrente mese, alle ore 15, in Scalenghe partendo da via Torino 30.
— **Scalenghe**, 1 marzo 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Raviolo ved. Diberti

Lo annunciano con grande dolore a funerali avvenuti: figli, nuore, nipoti, fratello, cognato e famiglie.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

L'onestà era la Tua forza, l'umiltà il Tuo coraggio, la fede la Tua speranza: Ti ricorderemo vivendo nel Tuo esempio.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

rag. Ferdinando Aguzzoli

anni 51

L'annunciano la moglie **Maria Giulia Fusella** con gli adorati figli **Milli** e **Giorgio**, fratello **Cesare** con moglie **Lidia** e figli, suocera **Jolanda Caviglietto Fusella**, cognato **Cornelio Fusella** con moglie **M. Teresa** e figli, zie, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 1° marzo ore 16 partendo dall'abitazione corso Corsica 9. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata

Lena Cerutti

La piangono i nipoti **Giorgio, Enrico** e **Gianna** ed i parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla signora Maria Olivero e collaboratori per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali venerdì 2 marzo ore 10,15 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56), Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Baldissero**, 28 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Carlo Ferraris

Medico Chirurgo

Lo annunciano con dolore, a funerali avvenuti, i figli **Francesco** con **Maria Ziegeler**; **Enrico** con **Germana Campironi**; **Carla** con **Piero Derossi**; **Giovannella** con **Franco Abbona**; i carissimi nipoti **Andrea, Carolina, Daniele, Carlo, Maria, Francesca**; la sorella **Amalia Gotta Ferraris** e famiglia, e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Lilia e a tutto il personale della Casa di Cura «San Giorgio» di Viverone. I funerali hanno avuto luogo a Viverone mercoledì 28 febbraio. Non fiori, ma devolvere eventuali offerte alla Piccola Casa Divina Provvidenza (Cottolengo) di Torino.
— **Viverone**, 28 febbraio 1979.

La **Microtecnica** partecipa sentitamente al dolore dei congiunti per la dipartita del

dott. Carlo Ferraris

— Torino, 28 febbraio 1979.

Anna Derossi Navissano e **Flavia Robinson Derossi** col marito **Marshall** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

dott. Carlo Ferraris

— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Maria Angela e **Gianni Carta** partecipano commossi al lutto dei familiari tutti per la perdita del

dott. Carlo Ferraris

— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Ottavio, Giovanni e **Paolo Navissano** con le loro famiglie partecipano commossi al lutto della famiglia Ferraris.

Enrica Feria, Carlo e **Giulio Ferraris** e famiglie annunciano la dolorosa perdita del carissimo zio **CARLO**.

Antonio e **Lucia Abbona** partecipano con immenso dolore al lutto che ha colpito la famiglia Ferraris.

Angelo Abbona e famiglia si associano al lutto per la perdita del caro

dott. Carlo Ferraris

— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Barbara e **Dino Cavallo** si uniscono al dolore di Carla e congiunti per la scomparsa del

dott. Carlo Ferraris

— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Anna e **Guido Polacco** sono vicini al dolore di Carla, Giovannella, Francesco, Enrico e familiari tutti per la perdita del

dott. Carlo Ferraris

— **Torino**, 28 febbraio 1979.

I **Dirigenti** della **Microtecnica** prendono parte con dolore al lutto della signora Carla Derossi Ferraris e dell'amico e collega Enrico Ferraris per la scomparsa del padre

dott. Carlo Ferraris

— **Torino**, 28 febbraio 1979.

E' mancata

Maria Dughera in Ferrero (Lina)

L'annunciano il marito **Albino**, la sorella **Giuseppina** con il marito **Dante** e il figlioccio **Carlo**, cognata, zii, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14 da Ospedale Molinette per Casalborgone ore 15,30 dall'abitazione via Umberto I 34. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casalborgone**, 28 febbraio 1979.

E' cristianamente mancato

Domenico Perlo

commerciante in cereali

Ne dànno il triste annuncio la moglie, le figlie, parenti tutti. Funerale 1° marzo ore 15,30.
— **Villafranca Piemonte**, 28-2-1979. Via S. Francesco d'Assisi, 11.

E' mancato il

MAESTRO

Giuseppe Bonino

anni 61

I funerali avranno luogo in La Cassa venerdì alle ore 15 da via IV Novembre 38.
— **La Cassa**, 28 febbraio 1979.

Accompagnata dai nobili pensieri che ella stessa ci ha insegnato è ritornata alla sua dimora l'anima del

DOTTOR PROF.

Nicola Tammaro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mariuccia**, il figlio **Ferruccio**, la sorella **Adele**, la suocera **Maria Dadone ved. Rosa**, la cognata **Anna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure e le attenzioni prestate ai prof. Gianni Sesia e Felice Spadaccini. Sabato 3 marzo alle ore 8,15 benedizione della salma all'ospedale Molinette (via Santena 5) e funerali nella parrocchia «Crocetta» alle ore 8,45, indi la cara salma proseguirà per Trinità.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bardo

Agricoltore

anni 72

Addolorati lo annunciano, la moglie **Giovanna Baricada**, i figli **Giovanni** con la moglie **Carla Lanta** e piccolo **Giuseppe**; **Michele** con la moglie **Angela Branca** e piccola **Giovanna**, cognati, cognate, zia, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Mario Banche e al dott. Pasquale Viglino per le cure prestate. Funerali in Rivoli, frazione Tetti, oggi ore 15, dall'abitazione Cascina Canta, via Moncalieri 11. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli-Tetti Neirotti**, 1 marzo 1979.

E' mancata

Amalia Spinoglio

anni 71

Ne dànno il doloroso annuncio il marito e figli
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Annibale Appiano

medico chirurgo

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Luisa Dezzani** le figlie: **Anna** col marito **Gian Emilio Andreoletti** e figli **Andrea** e **Adalberto**; **Alba** col marito **Bruno De Angelis** con la piccola **Cristiana**; la sorella **Carla**, cognata, cognato e nipoti. Un particolare ringraziamento alle affezionate Angela e Margherita. Dopo la benedizione che avverrà venerdì 2 marzo alle ore 14 nell'abitazione di corso Montecucco 81, la cara salma sarà trasportata a Piea d'Asti dove avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Domenico, Felicina, Carlo Dezzani piangono il cognato e zio **ANNIBALE** e sono vicini a Luisa, Anna e Alba.

Teresa Peruzzi piange l'amico di sempre **ANNIBALE** e partecipa al dolore della famiglia.

Dino e **Laura Fassio** e figli ricordando commossi il caro amico **ANNIBALE** condividono il dolore di Luisa, Anna e Alba.

Cesare Braccio e i nipoti di Francavilla Fontana partecipano al dolore della famiglia.

Tina Cordara e famiglia piangono il caro amico.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dr. Pietro Scarzelli

Lo piangono la moglie **Carmen Bergese** e parenti tutti e l'affezionata **Tildina**. I funerali oggi alle ore 15 al cimitero di Sassi.
— **Torino**, 1 marzo 1979.

Si uniscono al dolore di Carmen:
Edoardo Sara Agnello e figli
Nino Maria Lo Bianco
Beppino Emilia Dotti Massignan
Amalia Nino Elisabetta Modica
Vittorio Livia Moretti
Bruno Giuliana Schipani
Rosetta Ariella Gianluigi Berges
Irma Boccardi
Francesco Mariuccia Giovetto
Rosario Angela Li Puma
Ada Malvica
Gianfranco Maria Teresa Moretti
Senia Mossuto
Werther Mariuccia Perrotta
Giorgio Alice Piala
Pietro Maria Serra

A funerali avvenuti di

Gino Barbieri

l'annunciano la moglie, il figlio, la mamma, fratelli, sorelle e parenti tutti. La presente serva per ringraziamento.
— **Torino**, 1 marzo 1979.

Aristide e **Gabriele Belletti** partecipano al dolore dei f.lli Barbieri per la perdita di **VIRGINIO**.

Il **Gruppo Anziani** di **«La Stampa»** annuncia il decesso del pensionato

Fiorenzo Brovia

I funerali oggi, giovedì, ore 16 nella parrocchia di Nizza Monferrato.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Fiorenzo Brovia

— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Partecipano al lutto le famiglie **Castagneri** e **Olivero**.

Cristianamente è spirata

Clementina Piochi in Zocchi

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Amedeo**, la figlia **Anna Maria** e i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

E' improvvisamente mancata

Margherita Lovisolo ved. Bussi

di anni 75

Addolorati ne dànno l'annunzio le figlie **Albina, Franca, Luisa**, i nipoti, i generi. Funerali venerdì ore 9,30 da Astanteria Martini via Gottardo.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Marengo

anni 65

Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca Sabri**, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 1 marzo, ore 16, da via Canelli 115; la cara salma proseguirà per Casalgrasso. Servizio autopullman con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Arolla

Tabaccaio

anni 67

Lo annunciano: il papà **Antonio**, il figlio **Antonio** con la moglie **Irene Nigra** e i figli **Giuseppe** e **Alberto**; cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì primo marzo, alle ore 14, da via Italia 34, Settimo Torinese; dopo la benedizione nella parrocchia di San Pietro in Vincoli la cara salma proseguirà per Stroppiana Vercellese, ove alle ore 16 nella parrocchia avranno luogo le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 28 febbraio 1979.

Per tragico incidente è stato strappato all'amore dei suoi cari

Edo Roy

di anni 44

Lo annunciano straziati inconsolabili nel loro immenso dolore la moglie **Gianna**, gli adorati **Alessandra** e **Guido**, la mamma, la sorella **Adriana** con i figli **Gabriella** e **Paolo**, gli zii **Luciana** e **Guido Roy**, i cognati, il suocero, gli zii, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1 marzo alle ore 15.30 partendo da via Massaua 26. Si prega di non inviare fiori.
— **Vercelli**, 1 marzo 1979.

Ha cessato di soffrire

Clara Sampò in Campana

Addolorati lo annunciano mamma, papà, marito, suocera, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 18 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56), indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Borgaretto. Un grazie di cuore al prof. Marco Augusto Trompeo per l'amicizia dimostrata.
— **Torino**, 1 marzo 1979.

Famiglia **Craighero** partecipa commossa al dolore di Giorgio.

Gli amici:
Marinella Cesare Trona
Rosy Renato Pistolesi
Ermel Vittorio Masoero
addolorati sono vicini a Giorgio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Luchini ved. Sardi

Dànno il triste annunzio la figlia **Cicci** col marito **Guglielmo Badalla** e **Guido**, il figlio **Guglielmo** con la fidanzata **Eliana Fossi**, i cognati, nipoti e parenti. Funerali venerdì ore 10,15 v. Santena 5.
— **Torino**, 1 marzo 1979.

RINGRAZIAMENTI

L'**Impresa O. Recanzone** di **Ferruccio Mantellero** commossa per la dimostrazione di stima tributata al suo caro

geom. Oreste Recanzone

ringrazia collaboratori, dipendenti e quanti di persona e con scritti hanno partecipato al proprio dolore.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

La famiglia **Recanzone** profondamente commossa per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate al carissimo

geom. Oreste Recanzone

ringrazia gli ex Allievi del 1° Oratorio Don Bosco e quanti di persona con fiori e scritti si sono uniti al loro dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Sagliano Micca il giorno 25 marzo alle ore 9.
— **Torino**, 28 febbraio 1979.

I famigliari, commossi della sincera dimostrazione di affetto tributato alla loro cara

Bianca Grange

ringraziano quanti con la loro presenza, fiori e scritti hanno voluto prendere parte al loro dolore. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Costa-Comba che l'ha tanto amorevolmente seguita.
— **Torino**, 1 marzo 1979.

La famiglia del compianto

Dionigi Tomasso

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 1 marzo 1979.

ANNIVERSARI

Nel 30° anniversario della dolorosa scomparsa del

comm. Pietro Ferrero

la vedova **Piera Cillario**, il figlio **Michele** con la consorte **Maria Franca**, i figli **Pietro** e **Giovanni**, la cognata **Ottavia Amerio**, nipoti e parenti, lo ricordano con immutato affetto e con vivo rimpianto. Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di venerdì 2 marzo nella cattedrale di Alba.
— **Alba**, 28 febbraio 1979.

L'**Industria Dolciaria P. Ferrero & C. S.p.A.** ricorda con immutato affetto, nel 30° anniversario della morte, la nobile figura del suo fondatore

comm. Pietro Ferrero

Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di venerdì 2 marzo nella cattedrale di Alba.
— **Alba**, 28 febbraio 1979.

Ventesimo anniversario

Giulio Martina

Margherita lo ricorda a quanti gli vollero bene. Messe anniversario: sabato 3 marzo S. Carlo ore 8 Torino; S. Filippo ore 16 Savigliano.
— **Torino**, 1 Marzo 1979.

1977 — 1979

Nanni Saettone

Con lo stesso dolore, con lo stesso amore infinito oltre il tempo, i suoi cari lo ricordano ancora e sempre con lui.
— **Savona**, 28 febbraio 1979.

1978 — 1979

Mario Ollino

I tuoi cari con tanto amore e immutato dolore ti ricordano. S.S. Messe venerdì 2 marzo ore 8 e domenica 4 marzo ore 18,30 parrocchia San Bernardo.
— **Rivoli**, 1 marzo 1979.

1978 — 1979

Secondina Nemo

Ricordata con tanto affetto e infinito rimpianto. S. Messa 2 marzo ore 8 S. Cuore di Gesù.

1978 — 1979

cav. Mario Ombres

I tuoi cari con tanto amore ti ricordano.
— **Torino**, 1 marzo 1979.

1974 — 1979

Camillo Bordino

Ogni giorno vive con noi il suo ricordo

1978 — 1979

Mario Bosso

Affettuosamente ricordandoti i tuoi cari.

1965 — 1979

avv. Adolfo Cuneo

Sempre ricordato con affetto.

1972 — 1979

Giuseppina Fumagalli

Sempre presente.

Viaggio nostalgico tra le ex grandi del quadrilatero piemontese

Novara sogna di rinascere

Dopo Vercelli, Casale e Alessandria si conclude a Novara il nostro viaggio alla riscoperta delle quattro famose squadre che composero il leggendario terribile «quadrilatero» piemontese dei tempi eroici del calcio italiano. Allora avventurarsi sui loro campi di gioco era impresa ardua e ben lo sanno squadre che ora sono fra le più titolate, dalla Juventus al Torino, dall'Ambrosiana-Inter al Milan.

Col passare degli anni iniziò l'inevitabile declino delle società di estrazione provinciale e anche il Novara, sebbene abbia resistito più a lungo, è uscito da quella scena in cui era stato per molti anni protagonista. Ora si ritorna a sperare e nella città di San Gaudenzio i tifosi contano di raggiungere presto la serie B, per poi spiccare il volo nella massima divisione. Sognare non costa nulla e serve a mantenere vivi e ad alimentare antichi e genuini entusiasmi.

Il Novara è sorto nel 1908 dopo la trasformazione della Football Associazione Studenti nata l'anno prima ad opera di un gruppo di liceali, che da Vercelli avevano raccolto le prime voci del nuovo sport, il football.

La squadra adottò maglie bianche, come quelle della Pro Vercelli, ma si cambiò presto colore. L'origine dell'azzurro è abbastanza curiosa: l'idea fu suggerita involontariamente dall'arbitro vercellese Milano, recatosi a Novara a dirigere un incontro indossando un fiammante maglione azzurro. Il colore piacque così tanto ai tifosi novaresi che venne adottato a furor di popolo, dopo un'assemblea tenuta sotto i portici del mercato.

Il Novara è stato in serie A sino al 1955, poi ha militato nella serie cadetta, sfiorando clamorosamente quattro anni fa la promozione in A, dopodiché il triste tramonto con la discesa in C.

Nella squadra azzurra sono cresciuti e hanno militato grossi campioni, che hanno fatto onore al calcio italiano: Meneghetti, Mornese, Migliavacca, Reynaudi e, più recentemente, Piola.

NOVARA — In teatro si chiama «spalla» chi assiste il protagonista nel riempire la scena. L'uno non può fare a meno dell'altro, senza che per questo le «gerarchie» vengano mai messe in discussione. E' pressapoco il ruolo che hanno da oltre vent'anni nella vita del calcio novarese Santino Tarantola e Peppino Molina.

Dei due personaggi è Molina a salire per primo sul palcoscenico del vecchio stadio, giocando nelle file degli «azzurri» ai tempi in cui Tarantola è ancora un bimbetto. Poi scompare, per riapparire più tardi nel ruolo di dirigente e allenatore. Tarantola arriva dopo. E' l'appassionato che spende tempo e denaro per la squadra e diventa il Novara prima ancora di venirne eletto alla presidenza. Dieci anni fa.

Nel frattempo Molina esce spesso dalla «comune». Se ne va ad ogni baruffa con Tarantola (entrambi hanno il gusto della parola chiara, franca), per ritornare poi puntualmente al suo fianco ad intervalli irregolari. Si devono stimare e detestare cordialmente da quando si conoscono o giù di lì. Anche se in principio l'uno deve aver tardato ad accorgersi dell'altro. *«Il Peppino è stato il mio allenatore»*, svela il presidente in

L'attaccante Basili: il Novara spera molto nei suoi gol

un largo sorriso. Il Peppino, che siede sulla poltrona accanto, annuisce ma ha tanto l'aria di chi finge di ricordare quel giovincello che tra i pali si lasciava distrarre volentieri da altri pensieri.

Tarantola ha pronta la battuta: *«Giocavo in porta e mi piaceva pure ballare e correre dietro alle ragazze»*.

Così si presentano i due personaggi nella saletta del nuovo stadio di Novara. L'arredamento sobrio della stanza suggerisce l'impronta del manager. Tarantola ne ha il piglio. Molina un po' meno. *«Anche se io sono il calcolatore della situazione, il presidente, invece, con i suoi slanci, tira qualche volta a fare il passo più lungo della gamba. Ora però mi ascolta molto di più»*.

Peppino Molina non si sente più il «mago dei poveri» (*«una vecchia storia che risale a quando portai la squadra in B, inaspettatamente»*). Nel Novara di oggi fa il direttore sportivo.

«Un ruolo che aveva inventato a suo tempo per me — spiega Tarantola — *Allora dedicavo ore e ore ogni giorno al Novara. Adesso durante la settimana mi faccio vivo soltanto per telefono. Qui allo stadio ci sono i collaboratori»*.

«La sua presenza, comunque, aleggia», tranquillizza Molina. La passionaccia di Santino Tarantola per il football e per il Novara (*«Invidio Boniperti, ma io, il presidente, altrove non lo farei»*) è rimasta quella di sempre. Forse appena temperata dalle delusioni, dalle ennesime critiche dei tifosi.

«La tentazione di piantar lì tutto e andarmene si fa viva, di tanto in tanto. Ma poi passa subito. Eppure mi piacerebbe trovarmi nei panni dei tifosi. Fonderei un club di sostenitori, scriverei anch'io un giornaletto».

Interviene Molina: *«Il pubblico di Novara è prigioniero dei sogni. Appena la squadra va male scompare quasi del tutto»*. Al presidente piace rompere la serietà della conversazione con un motto di spirito: *«Programmi triennali qui non se ne possono fare, perché la gente verrebbe allo stadio soltanto l'ultimo anno»*. Vien fuori un simpatico ritratto di presidentissimo della provincia (anche l'hockey e la boxe locale sono sue creature), con una singolare carica di entusiasmo: *«Si vende per far quadrare il bilancio e poi si acquista»*.

«A lui piace vincere», suggerisce la voce di Molina.

«Mi basterebbero undici Benetti in squadra», continua Tarantola.

Il presidente non è un esteta del calcio? *«Io, uno come Sivori lo farei giocare nel mio cortile»*.

Sino all'altr'anno era pure il presidente che andava in panchina. Ci ha rinunciato dopo quella brutta avventura che lui chiama infartino. Ora sta in tribuna a soffrire: *«Bei tempi quando Parola ed io ci alzavamo dalla panchina a fine partita lasciando nei dintorni un mucchietto di cenere e cicche»*.

Con lui gli allenatori non devono aver avuto vita facile. *«Io non ho mai cacciato nessuno. Tutt'al più, da direttore sportivo, ci scappava un po' di confusione con il ruolo di responsabile tecnico»*.

A quanto pare c'è un solo argomento al quale Santino Tarantola risparmia la sua battuta: il ritorno in B. *«Due le promozioni, quindi possiamo, dobbiamo esserci anche noi. Poi si rivedrà anche il pubblico»*.

In C1 lui è il primo a sentirsi come in purgatorio.

Parola: merita più della "C"

Carletto Parola a Novara ha lasciato molti ricordi. «Ci sarei rimasto se la Juventus non mi avesse chiamato. Al mio primo campionato con gli «azzurri» la squadra è stata promossa in B con 57 punti. Tra i «cadetti», nei quattro anni successivi, ce la siamo sempre cavata con onore, a metà classifica. E' mio il record di resistenza sulla panchina di Novara».

Un pubblico piuttosto esigente. «Si deve sempre vincere, e, anche in questo caso, non manca mai chi ha da ridire. Il pubblico ricorda gli anni buoni, quelli di Piola».

Anche Tarantola come presidente è un tipo singolare. «Un uomo che ha nel sangue la panchina. Era la sua vita. All'inizio era più un appassionato che un intenditore, poi con il tempo ha imparato diverse cosettine».

Parola segue ancora il Novara, anche se da lontano. «Mi informano amici come Giuliano Battaglia. Posso dire che la squadra merita la serie B, la società e la città anche qualcosa di più».

Parla Bruno Bolchi, l'allenatore che crede nella Serie "B,,

"Una squadra da combattimento che non ha paura di nessuno,,

NOVARA — *Bruno Bolchi è l'allenatore di questo Novara. Anche lui crede nella promozione, confidando nei ricorsi storici. A Pistoia ha vinto un campionato di serie C con una squadra che era partita malissimo. Come gli azzurri quest'anno.*

«La formazione si presentava quasi completamente rinnovata, da collaudare in ogni reparto. In questi casi il rischio è che il rodaggio vada per le lunghe. A noi è andata bene. Abbiamo "sacrificato" soltanto i primi incontri. E' stata una fortuna che il campionato non sia iniziato ai primi di settembre. Ci avremmo rimesso molti punti e il ritardo sulle prime sarebbe diventato troppo pesante. L'ambiente è sereno come a Pistoia, si può lavorare tranquilli».

Bruno Bolchi sembra il ritratto della calma: «In principio niente programmi, poi con i risultati, abbiamo cominciato a farne. Adesso badiamo a non lasciarci condizionare dall'assillo della classifica! Sappiamo di valere quanto le migliori. Questo è importante. Forse il solo Como ha un potenziale tecnico superiore. Noi, del resto, siamo una squadra da combattimento».

Carlo Jacomuzzi, uno degli «anziani» del Novara, non «corre» solo per il secondo posto: «Il Como è raggiungibilissimo. Non fa per niente paura. Qui al Comunale si è notata la differenza rispetto all'Udinese dell'altr'anno. I friulani non lasciavano giocare nessuno».

Torniamo a Bolchi per chiedergli cosa manca ancora al suo Novara. «Ho un solo cruccio, la maglia numero dieci. Purtroppo non dispongo di un rifinitore a ridosso delle punte. Ho provato e riprovato diverse soluzioni. Soltanto Giannini ha risposto bene in questo ruolo, sino a quando non ha incominciato a pagare lo sforzo. Lui, comunque, per le ultime sei, sette partite del torneo potrà tornare a garantire un certo rendimento. Sono mancati anche i gol. Ma parliamo pure di sfortuna: abbiamo colpito qualcosa come venti pali in altrettanti incontri».

Il trainer novarese si concede un piccolo sfogo: «D'accordo, centrare i legni della porta significa aver sbagliato il tiro. Ma una collezione del genere diventa fatalità. Anche un attaccante che vive unicamente per il gol finisce con il demoralizzarsi. Mi riferisco a Basili. Ne ha otto al suo attivo: una sbornia di pali che è diventata un'ossessione per lui».

Poi c'è il fattore campo. Il pubblico di questi tempi si smarrisce sugli spalti del nuovo Comunale. Jacomuzzi, che aveva già giocato nel Novara otto anni fa, non ha dubbi: «Al vecchio Comunale era tutta un'altra storia. Quest'anno il tifo è tornato a essere determinante solo recentemente, in occasione della vittoria sulla Triestina».

Per Jacomuzzi c'è anche qualcos'altro da considerare: «Stiamo tutti molto bene insieme. L'ambiente è quello giusto. Non dimentichiamoci che l'anno scorso tutta questa serenità tra noi giocatori non c'era».

Bolchi sorride. Sa quanto sia importante poter disporre di una squadra di amici. E poi è il tipo che non trascura niente. «Da calciatore ho avuto i migliori allenatori: Rocco, Fabbri, Helenio Herrera».

Come si dice in questi casi? Impara l'arte...

Nella foto a destra, l'allenatore Bruno Bolchi assieme al giocatore Jacomuzzi

I tifosi tutti d'accordo: non è una follia sperare di ritornare presto in Serie A

NOVARA — Gli azzurri si trovano attualmente nelle posizioni di vetta nel girone A del campionato di C 1, dando ad intendere di poter aspirare alla promozione, anche perché quest'anno si potrà accedere al traguardo della serie B anche giungendo secondi.

I novaresi, buongustai calcistici dal palato fine, stanno riscoprendo antichi entusiasmi per la loro squadra. Tuttavia, dopo un periodo non troppo lungo di torpore, si sono resi conto che dirigenti, con il presidente Santino Tarantola in prima fila, e giocatori meritano il massimo appoggio.

Basta dare un'occhiata nei bar per sentire i pareri dei tifosi o percorrere i caratteristici portici che fronteggiano l'antico teatro Coccia e appare evidente il fatto che nella città all'ombra di San Gaudenzio gli azzurri sono ritornati di moda, come ai bei tempi del quadrilatero.

«Beh, non proprio come allora — spiega il segretario Fausto Lena, che militò fra i pali del Novara dal 1954 al '70 — *quando eravamo in serie A con Piola. E' certo, ad ogni modo, che gli sportivi stanno rispondendo favorevolmente agli sforzi della squadra. I nostri tifosi hanno capito che con la guida di Bolchi si può ritornare in serie B e ci stanno dando tutto il loro incoraggiamento. E' questo un traguardo che deve essere raggiunto ad ogni costo, perché Novara merita la serie cadetta»*.

Il ristorante Azzurro, così chiamato per onorare la squadra di calcio, è uno dei punti di incontri preferiti dai sostenitori del Novara. Il gestore del locale, il signor Angelo, in città è un personaggio. Tutti lo conoscono e da tutti è ritenuto il tifoso numero uno degli azzurri.

«Ho più di sessanta anni — precisa — *e seguo da sempre le vicende del Novara che vorrei rivedere in serie A. Ricordo ancora con nostalgia i tempi di Rava e Piola: allora si aspettava la domenica con ansia per andare alla partita. Adesso, purtroppo, i novaresi troppo spesso trascurano la loro squadra e disertano lo stadio, forse il calcio è meno sentito. Vorrei che i giovani calciatori dai capelli lunghi del Novara prendessero ad esempio i loro famosi predecessori e allora si arriverebbe certamente in A. Le potrei citare mille episodi che fanno onore alla storia del Novara. Ricordo il povero Rizzotti, morto in Russia. Era un'ala veloce dal tiro micidiale. Lavorava dodici ore al giorno come maniscalco e anche la domenica era costretto sino alla mezza a ferrare cavalli. Poi di corsa, su una vecchia bicicletta da donna, raggiungeva lo stadio divorando un panino di mortadella e, dopo essersi cambiato in fretta, scendeva in campo coi compagni. Non era mai stanco, povero Rizzotti, correva per novanta minuti. Se i giovani calciatori d'oggi avessero questo spirito potrebbero fare grandi cose, ma i tempi sono cambiati»*.

«Da un po' di tempo a questa parte — dice Michele Trisciuzzi, cameriere dell'Azzurro — *il pubblico allo stadio è più numeroso. Sono in molti che hanno cominciato a rinunciare alla tradizionale gita ai laghi, preferendo andare a vedere il Novara che in questo periodo sta giocando un buon calcio»*.

Il bar Benevolo è la sede del «Club fedelissimi Novara calcio», che vanta il cospicuo numero di 1500 soci. In qualsiasi ora del giorno nel locale non si parlò d'altro che del Novara. *«La squadra* — asserisce Cesare Salmistraro — *sta esprimendo il miglior gioco della serie C. Il Como ci è davanti soltanto perché è stato più fortunato. Per ora allo stadio siamo sempre in sei o settemila, ma se il Novara dovesse arrivare in B il pubblico sicuramente sarà ancora più numeroso e potrà toccare punte di ventimila presenze. Credo che nessuna altra città del Piemonte, a parte Torino, possa dare tanto. Noi tifosi vorremmo che il Novara ritornasse presto in A»*.

A questo parere ne sono seguiti molti altri. Li riportiamo telegraficamente così come li abbiamo annotati sul taccuino. Luigi Porrazzo: *«Nel girone di andata su dieci incontri disputati in casa abbiamo avuto almeno otto arbitri che non ci sono stati favorevoli e anche in questo la squadra ha dimostrato la sua forza»*.

Franco Battocchio: *«Abbiamo trovato un grosso allenatore. Con Bolchi intravediamo per il Novara un futuro luminoso»*. Dino De Grandis: *«Ogni anno vengono venduti i giocatori migliori. Se si vuole puntare in alto è una cosa da evitare. D'accordo che Tarantola ha parecchi problemi di ordine finanziario, ma non è in questo modo che si va avanti. Se il Novara, man mano che si rivela un giovane talento, se lo tiene può arrivare in fretta ai più grossi traguardi, perché non sono certo i calciatori di valore che mancano nella nostra città»*.

Ugo Luotti: *«Santino Tarantola è troppo solo e deve sobbarcarsi enormi spese e questo tutti noi tifosi lo sappiamo e gli siamo vicini. Se il presidente potesse venire affiancato da altri dirigenti e quindi da aiuti economici le cose andrebbero molto meglio. Novara è l'unico centro provinciale del Piemonte che in futuro potrebbe trovarsi comodamente in serie A. Con uno stadio da tre miliardi e con il pubblico che possiamo offrire sarebbe questa la giusta collocazione della nostra squadra di calcio»*.

Testi di
Franzi Bertolazzo e Alberto Gaino

Le verità di San Siro potranno sbloccare (finalmente) la classifica

Torino, una scossa al campionato?

Che barba. Da mesi, dr. quando cioè è cominciato il campionato — ma anche prima, ai tempi del ritiro di Entreves — ogni articolo che tratti del Torino ha una tappa obbligata, deve forzatamente occuparsi di qualche giocatore in infermeria. Immaginiamo con quale spirito può reagire il malcapitato che sistematicamente deve occuparsi delle vicende granata, impegnato in dettagliate spiegazioni circa particolari anatomici, bendaggi rigidi, contratture, strappi e distorsioni. Sembra, al suddetto malcapitato, di lavorare in un ospedale, alle prese con dei pazienti che appaiono molto più incavolati di tutti gli altri.

Adesso si è fermato Patrizio Sala e con lui Mozzini. C'è Iorio con l'influenza e diversi altri giocatori soffrono per malanni di più leggera entità. Per San Siro, quindi, ecco ulteriori problemi. Non resta, tanto per sollevare lo spirito, che ascoltare i fieri propositi di quei pochi che godono di buona salute. Anche in questo campo, però, cominciano a sorgere delle difficoltà. Il Milan è al comando della classifica da parecchio tempo, la situazione resta più o meno la stessa, e quindi l'immancabile ritornello di questi ragazzi condannati ad un perenne ottimismo, è sempre lo stesso: «*Non siamo inferiori al Milan, lo scudetto resta in discussione fino all'ultima giornata*».

Hanno ragione a parlare così, sono convinti della bontà delle loro chances ed inoltre cercano di difendere il loro lavoro ed il residuo interesse del campionato. Ma sono sempre le stesse cose, il calcio parlato deve forzatamente alimentarsi con queste battute che hanno il difetto di continuamente ripetersi. Se domenica prossima il Torino a San Siro contro l'Inter riuscisse ad ottenere un risultato positivo (ed il Milan fosse sconfitto a Firenze, eventualità che farebbe ovviamente felici i granata), ci sarebbe almeno qualche scampolo nuovo, la rincorsa assumerebbe tempi più brevi ed i giocatori del Torino potrebbero effettuare qualche leggera variante ai loro discorsi. Se invece restasse tutto come adesso, il panorama delle interviste continuerebbe ad avere una piattezza davvero desolante.

Qui, per ravvivare la situazione, ci vuole un intervento dialettico folgorante, un'intuizione di genio. Se il Torino riuscisse ad avvicinarsi al Milan (a tre o due punti, per intenderci) sarebbe bello che un giocatore (vorrei pensare ad Eraldo Pecci che ha spirito ed inventiva da vendere) il quale, costringendo il volto in una espressione tormentata, dicesse: «*E' finita, non ce la facciamo più, il Milan sta andando troppo forte per le nostre possibilità!*». Immaginiamo il terremoto, le prese di posizione, immediatamente il processo al reo di leso pallone. Ma, se non altro, ci sarebbe qualcosa di nuovo su cui dissertare, anziché insistere sulla storia dell'inseguimento e, purtroppo, sull'infermeria del Torino.

Aspettatando questo momento, restiamo sugli argomenti seri. Il Torino va a San Siro e giocherà con Zaccarelli in mediana e Santin libero. Altro dirvi non so ed è meglio non far parlare i protagonisti. Direbbero che il Milan non ha ancora vinto lo scudetto. E noi lo sappiamo già.

Beppe Bracco

Una tappa importante per il Torino (e per Radice)

Conferenza stampa a Torino

Ecco le richieste degli allenatori

Tra le tante voci che in questo periodo preelettorale esprimono i loro problemi per sensibilizzare i candidati alla presidenza del comitato regionale registriamo quella dell'Associazione allenatori (Aiac). In una conferenza stampa tenutasi ieri nei locali del circolo Lamet, il presidente della sezione piemontese Benedetto e il segretario Lucà hanno presentato una lettera aperta alla stampa ed ai candidati alla presidenza.

Dopo aver ricordato le proprie credenziali (662 allenatori in Piemonte, di cui 512 iscritti all'associazione), il gruppo che è secondo, in Italia, solo a quello lombardo, ha espresso il proprio rammarico per la considerazione scarsa che il comitato regionale usa verso l'Aiac.

Uno dei principali punti su cui l'Aiac chiede un preciso impegno da parte del futuro presidente è quello delle rappresentative del comitato. Ad esempio, negli ultimi anni i selezionatori sono stati prima Tallia e poi Merlo, due presidenti di società. Ebbene, l'Aiac chiede ora che il selezionatore regionale, oltre che quelli provinciali e quelli per tutte le altre categorie, siano scelti fra gli allenatori che non sono impegnati con le squadre, dando in pratica incarico a persone che altrimenti resterebbero ferme, salvo aspettare i licenziamenti dei loro colleghi.

Un'altra richiesta formulata dall'Aiac è che al più presto un suo esponente sia aggregato al consiglio regionale, visto che il settore tecnico e in particolare Franchi e Allodi hanno già annunciato che ciò accadrà obbligatoriamente dal 1980.

L'Aiac ha infine annunciato che, dopo aver ottenuto che tutte le società di Promozione e Prima categoria siano obbligate ad avere un allenatore col patentino, condurrà la trattativa affinché ogni società abbia un allenatore come responsabile del settore giovanile.

Più in generale l'Aiac chiede maggiore considerazione per la propria associazione, soprattutto in Piemonte, visto che nelle altre regioni già gode di notevoli spazi.

Giancarlo Emanuel

Scirea non ha rinunciato all'inseguimento delle prime

«Intanto battiamo il Bologna»

Bisogna risalire al Bologna di Fulvio Bernardini «*la squadra che tremare il mondo fa*», tanto per intenderci, per ritrovare gli emiliani vittoriosi al Comunale contro la Juventus. Ora la situazione è nettamente cambiata, la squadra lotta con l'acqua alla gola per non retrocedere e al timone c'è Cesare Cervellati, l'uomo che salta fuori nei momenti drammatici, quando c'è da raccogliere poca gloria e tanti fastidi.

Anche se la tradizione è avversa, il Bologna verrà a Torino deciso a giocarsi gli ultimi spiccioli di speranza contro una Juventus rigenerata e ben decisa a proseguire in quella serie positiva che le ha permesso di iniziare brillantemente il girone di ritorno. Gaetano Scirea di questa squadra è sempre stato un pilastro, anche nei momenti in cui tutto girava storto e le critiche piovevano da tutte le parti. Insieme a Cuccureddu il «libero» ha dimostrato di avere sofferto meno di altri il dopo-mondiali e senza dubbio di non essere vittima di quel certo logorio psicologico che pare invece avere condizionato il rendimento di tanti altri.

Tardelli, per esempio, ha dichiarato dopo la partita con l'Olanda di trovarsi più a suo agio quando indossa la maglia azzurra piuttosto che quella della Juventus. Lo stesso non vale per Scirea che non è d'accordo con il compagno: «*In bianconero o in azzurro* — dice Gaetano — *lo spirito con cui scendo in campo è sempre lo stesso.*

E veniamo al Bologna. Prosegue Scirea: «*Ci serve solo una vittoria, anche perché poi inizieranno gli scontri diretti dai quali anche noi potremo ricavare qualcosa di buono. Questo non vuol dire che sto fantasticando ma la realtà ci pone a soli due punti dalle seconde, quindi tutto è ancora in ballo. Il Bologna si trova in una condizione particolare ma non vedo ancora i rossoblù spacciati. Purtroppo per loro punti in casa ne abbiamo persi anche troppi ed è a causa di certi errori se ora siamo qui nel gruppo. La Juventus quindi non può fallire l'appuntamento*».

La vera novità della giornata sarà la presenza di Fanna che, dopo vari infortuni, torna in squadra. La sua ultima partita intera risale al 17 dicembre a Roma contro i giallorossi. Allora la Juventus mostrava il suo volto più brutto: oggi le cose sono cambiate e anche Fanna smania dalla voglia di giocare. Non teme comunque l'impatto con il pubblico di casa anche se per lui, il tempo degli esami non è ancora finito. Dovrà infatti dimostrare di essere sulla strada di quella completa maturazione che potrebbe portarlo fra qualche tempo ad essere il naturale sostituto di Causio e, ancor più in là, a diventare un punto fisso della Nazionale di Enzo Bearzot. Fin qui Pietro ha dimostrato buone doti ma difetta un po' di convinzione nei propri mezzi.

Con lui però — ha anticipato Trapattoni senza però aggiungere altro — potrebbero esserci altre novità (Brio?). Maggiori chiarimenti si avranno però solo a fine settimana.

Fabio Vergnano

«Domeniche insieme»: sport ed ecologia

Il clarino e la grancassa con i soldi delle iscrizioni

«Domeniche insieme»: non è il titolo di un nuovo programma televisivo, ma il programma dell'Assessorato allo Sport della Città di Torino per il 1979. Un programma imperniato sull'attività motoria, che è a un tempo sport, ricreazione e vera ecologia.

Le date. L'11 marzo gita a Cogne con passeggiata, sugli sci o a piedi, nel Parco del Gran Paradiso. Si prevedono almeno una dozzina di pullman, 600-700 persone, che «autogestiranno» la trasferta: sci da fondo, passeggiate nella neve, canti e ballo liscio.

Il 18 marzo è in programma la «Stra-Vallette», gara podistica di 10 km per le strade del quartiere. Raduno ore 8,30 in viale dei Mughetti 8. Il ricavato dalle iscrizioni (1500 lire, ridotte a 300 per gli studenti che si iscriveranno attraverso le scuole) servirà ai ragazzi del «Gruppo Musicale Vallette» per comperare un clarino ed una grancassa. Gli stessi ragazzi del quartiere sono già all'opera per preparare le targhe in legno che verranno distribuite ai partecipanti.

Il 1° aprile appuntamento alla Pellerina per podisti e non. Saranno gli istruttori del Comune a guidare gli intervenuti nella sgambata alla riscoperta del parco e negli esercizi a corpo libero.

Il 29 aprile gita in bicicletta alla Mandria. Non corsa, ma gita, con biciclette di qualunque tipo. Partenza da Torino, piazza S. Carlo, visita guidata al parco, spettacolo teatrale all'aperto. Iscrizioni gratuite, naturalmente.

Il 27 maggio tutti allo Stadio Comunale per le «prove test». Chi si presenterà potrà cimentarsi sui 50 metri, i 400 ed il salto in lungo. Nessuna classifica: ci saranno giudici di partenza e cronometristi che daranno a ciascuno il tempo della prestazione o la misura raggiunta nel salto. Tempi e metri verranno segnati su un cartellino in modo che possano essere confrontati con quelli della seconda «prova test», a fine giugno.

Il 10 giugno gita in bicicletta a Stupinigi, con visita guidata al Castello. Il 15 luglio ancora una cicloturistica, sulla Panoramica. Le biciclette verranno trasportate fin sul piazzale della Basilica di Superga: di qui si partirà per raggiungere il Pino, l'Eremo, le Maddalene e scendere quindi in piazza Vittorio.

Altre manifestazioni sono allo studio: gare-esibizioni di judo e ginnastica ritmica, riscoperta del Po (il Comune ha acquistato delle barche ed intende metterle a disposizione dei torinesi). Per i giovani infine sono in programma varie attività: boxe presso la palestra Gaidano, corsi di tennis da tavolo, di salvamento e di judo, allo Stadio Comunale, corsi di scherma. A questo proposito chi fosse interessato a maggiori particolari può rivolgersi al Centro Coordinamento Iniziative Giovani di via Assarotti 2.

Marco Sannazzaro

A Kyalami la T4 per ora è la più veloce

Una Ferrari giovane però cresce in fretta

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — Le «gioie terribili» ■ Enzo Ferrari hanno dato ieri un grosso dispiacere ■ Guy Ligier. Il costruttore francese era venuto a vedere i suoi piloti, Laffite e Depailler, dominare ■ prime prove libere del Gran Premio ■ Sud Africa. Ma le ■ macchine e i suoi piloti hanno dovuto inchinarsi alla superiorità, anche ■ momentanea, delle nuove Ferrari T 4. Gilles Villeneuve e Jody Scheckter hanno infatti stabilito i migliori tempi sul giro ■ Laffite ha dovuto accontentarsi del terzo posto.

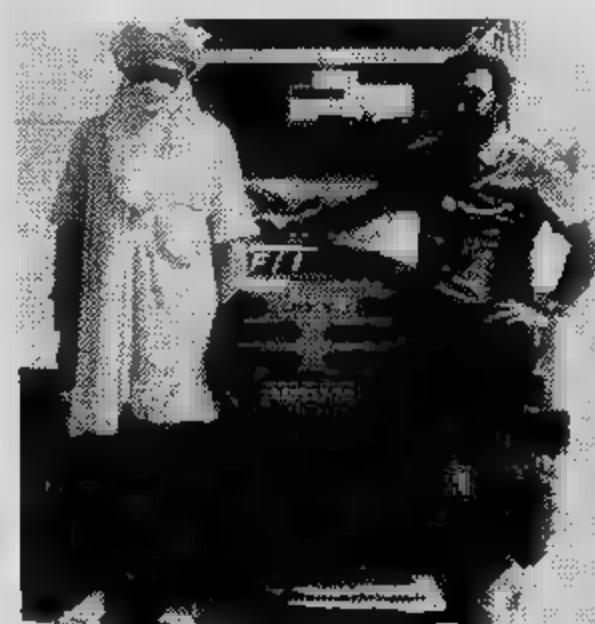
Si sapeva che ■ macchine italiane avrebbero imposto la legge del più forte perché gli allenamenti della scorsa settimana ave■ ■ fatto capire che ■ nuova macchina realizzata dall'ing. Forghieri ■ ottenuto ■ tempi fantastici. Ma nessuno si aspettava che ■ dominio sarebbe stato così ■ e che le Ligier avrebbero dovuto faticare per tenere le velocità ■ rosse T. 4. Laffite al termine delle prove era abbastanza scoraggiato: «*Ho fatto di tutto* — diceva —, ■ *non potevo raggiungere le Ferrari. La* ■ *macchina* ■ *dei grossi problemi di sovrasterzo e le gomme* ■ *non andavano bene. Se le Goodyear* ■ *mi fornirà nelle prove ufficiali dei pneumatici migliori, più adatti* ■ *questa pista, contro Villeneuve e Scheckter non ci sarà molto da fare*».

Il problema ■ pneumatici è sempre all'ordine del giorno nella formula uno. Gli alti e bassi fra Michelin ■ Goodyear ■ succedono di corsa in corsa. Ha cominciato bene la casa anglo-americana nei primi due Gran Premi, in Argentina ■ ■ Brasile, sembra proseguire altrettanto bene quella francese che sulla pista sudafricana, a quota 1600, pare aver trovato ■ soluzione giusta per mescole e costruzione. Una battaglia nella battaglia, dunque, che renderà ancor più interessanti questi tre giorni dedicati alla terza prova del campionato mondiale.

Oggi si disputano due tornate ■ prove cronometrate, domani un'altra ■ sabato la corsa con partenza alle 13,15 italiane, cioè nel pieno della giornata, ■ un sole cocente. Quali saranno i pneumatici a resistere di più? Le prime indicazioni dicono Michelin. I radiali francesi ■ sono adattati perfettamente alla nuova vettura «effetto suolo» costruita ■ Maranello ■ non si consumano più come nelle precedenti corse. Il rapporto — secondo i tecnici della Michelin — tra le precedenti prestazioni e quelle attuali è addirittura ■ 1 a 10: cioè ■ prima una gomma durava quattro giri ora può sostenere una corsa ■ quaranta. La battaglia, comunque, ■ appena agli inizi perché sicuramente già oggi Laffite e compagni torneranno alla ribalta. ■ cercherà ■ pole-position sotto il tempo ■ 1'12". Chi riuscirà nell'impresa ■ ■ chance di partire in prima fila nella corsa di sabato.

Cristiano Chiavegato

Due torinesi, un genovese e un alessandrino

Per duemila chilometri nel deserto del Niger

Giuseppe Cavaglià con una guida Tuareg

Percorrere 10.150 km ■ automobile ■ un'impresa, quando la maggior parte di questi chilometri ■ in ■ d'Africa. L'impresa assume poi carattere sportivo quando oltre duemila km vengono effettuati ■ pieno deserto, senza alcuna pista tracciata.

Protagonisti della vicenda i torinesi Giuseppe Cavaglià e sua moglie Mariella, il genovese Livio Panelli (primario ortopedico ■ noto archeologo) e Alfredo Avesani, alessandrino. I primi su una Fiat Campagnola, i secondi su una Land Rover «che ci ha dato ■ sacco di dispiaceri», *si sono inoltrati nel deserto del Niger, il Ténéré, accompagnati da una delle due sole guide autorizzate a condurre autoveicoli a Sud dell'Erg del Ténéré e nel Grand Erg di Bilma. Quella stessa che, circa due anni fa, accompagnò la spedizione Fiat dei fratelli Castiglioni, dal fiume Niger al lago Tchad.*

«Da Tamanrasset — *spiega Cavaglià* — dove tutti arrivano facilmente, è iniziato il vero viaggio ■ piste massacranti e, coprendo un migliaio di km, siamo arrivati ad Agadez. Era previsto l'appoggio di un camion dell'Iveco 4x4 attrezzato per escursioni sahariane a lungo raggio, ma per improvvisi problemi familiari del conducente, abbiamo dovuto rinunciarvi».

«Quindi — *prosegue* — la spedizione ■ ■ trovata ■ i materiali, le attrezzature ed i rifornimenti necessari per affrontare la parte più dura dell'itinerario, quella nel deserto del Ténéré».

Non si sono lasciati prendere dalla disperazione. Caricate le vetture di acqua, carburante e guida sono partiti ■ Agadez ■ il massiccio del Termit. ■ qui ■ Bilma, per risalire verso le propaggini settentrionali del massiccio dell'Air

«Vi ■ — *continua Cavaglià* — percorsi interdetti: il cimitero di dinosauri ■ Gadoufaouva è uno di questi, pattugliato da 2 mezzi della gendarmeria con guide Tuareg per non perdersi» *Bisogna pensare che il cimitero è lungo 160 km e largo 40, sorvegliato perché ■ vengano prelevati reperti fino a che non si avranno grandi mezzi a disposizione per classificare e catalogare il tutto.*

«Per chi trasgredisce inoltrandosi dove non ■ve — *dice Cavaglià* — ci ■ 5 anni di galera per il turista, ■ per la guida incauta. Vengono consegnate anche delle tabelle di marcia: si parte sempre da ■ posto di polizia ■r arrivare ad un altro dove è obbligatorio far vistare i fogli di viaggio. ■ non si rispetta ■ tabella scattano le ricerche. Se il ritardo non viene giustificato esaurientemente c'è l'arresto».

In fondo è giusto. I nigeriani sorvegliano per stroncare eventuali traffici d'armi ma, soprattutto, perché troppa gente senza cognizione di causa si avventura nel Sahara, si perde e ci rimane, anche ■ i giornali non ne parlano perché non fa più notizia.

Gian dell'Erba

C'è tanta neve su tutte le piste

Cuneo

Acceglio 105; Almani di Ormea ■0; Bagni di Vinadio 140-180; Bersezio di Argentera 130-150; Briga Alta Plateau 50-80; Canosio 90-100; Casteldelfino 120; Crissolo 150-170; Entracque 120-140; Festiona di Demonte 50; Frabosa Soprana 80; Frabosa ■ 80; Artesina 140; Prato Nevoso 140; Limone Piemonte 130-170; Limonetto 150; Quota ■ 130-170; ■ 80-150; ■ di Chiusa Pesio 15-20; Pontechianale 160-190; Rucas ■ Bagnolo 180-190; ■ ■ Langhe 25; Sampeyre 120; S. Giacomo ■ Roburent 90-120; ■ Gree di Viola 90-150; Carpanetto di Garessio 80-100; Vallone ■ Pamparato ■ Venasca 40; Vernante 80.

Torino

Ala ■ Stura 30; Alpette 30; Balme 100; Bardonecchia: Colomion 50-170, Jafferau 50-170, ■ 50-170; Beaulard 40-150; Ceresole ■ 120; Chialamberto 30; Cesana 90-200; Claviere 190-230; Coazze 80-100; Colle del Lis 100-120; L'Aquila di Giaveno 50-120; Pian ■ Frais di Chiomonte ■ 120-160; Pragelato 115-130; ■ 130-150; Sansicario 140-200; Sauze d'Oulx 65-140; Sestriere 145-180; Torre Pellice 120-160; Usseglio - Pian Benot 100-140.

Vercelli

Alagna 30-70; Punta Indren 150; Alpe Mera di Scopello 100-150; Bielmonte 100-120; Cervetto 35-40; Fobello 25-30; Oropa 35; ■ 130; Camino 140; Piode 20-30.

Novara

Alpe Devero di ■ 115; Banni Anzino Val Baranca 50-70; Cheggio - Antrona 25; Druogno 10-15; Formazza Ponte ■ Goglio ■ ■ 30-70;

Val d'Aosta

Champoluc 40-80; Cervinia 105-240; Chamois 45-80; Cogne 90-120; Courmayeur 190-440; Gressoney - La Trinité ■ 100-180; La Thuile 140-280; ■ 100-120; Torgnon 40-160; Valgrisanche 150-160; Valtournenche 80-110.

Sci ■ Piemonte gare del weekend

OULX — *Domenica, organizzata dall'Associazione Pro Oulx ■ la collaborazione del locale Gruppo A.N.A., ■ effettuerà ■ gara di fondo riservata ai non classificati Fisi. La partenza è prevista da località Pellousiere (dove verranno distribuiti i pettorali) alle ore 9. Sette le categorie, così suddivise: fino al 1967 (km 3), dal 1966 al 1963 (km 5), dal 1962 al 1957 (km 10), dal 1956 al 1944 (km 10), dal 1943 al 1934 (km 5), dal 1933 (km 3). Categoria femminile unica. Iscrizioni presso la Pro Oulx entro ■ ■ 18 di sabato.*

■ **D'OULX** — *Domenica mattina, con partenza alle ore 10, organizzato dallo Sci Club Cai Uget in collaborazione con la scuola Sauze-Genevris, si disputerà sul Genevris (pista sinistra del Chardonnet) lo slalom gigante dei campionati torinesi, per le categorie maschile e femminile Giovani, Seniores Juvenes. Da ieri gli organizzatori hanno iniziato ■ a preparare il percorso.*

SESTRIERE — *Domani pomeriggio, alle ore 14, sulla pista Standard dell'Alpetta, si disputeranno ■ Carnevaliadi, patrocinate ■ da Borel Baby e dalla Jaffa. Lo slalom gigante verrà affrontato da concorrenti in costume suddivisi nelle categorie Allievi, Ragazzi, Cuccioli, Baby 1 e 2, Maestri ■ Classificati.*

Sempre ■ Sestriere, ancora organizzato dalla Sif Attività Sportive, ■ correrà lo slalom gigante per il Trofeo Sandro Rubatto, riservato ■ giovani imprenditori di Torino. ■ tracciato verrà disposto sulla solita pista Standard.

■ **NEVOSO** — *In programma per domenica, è stato anticipato ■ dopodomani il Trofeo Aquila d'Oro, slalom gigante di qualificazione Giovani in 2 manches sulla pista ■ bis, con partenza alle ore 9. Domenica si correrà invece il Trofeo Euroski, slalom gigante di recupero (la gara doveva svolgersi in gennaio) per la qualificazione Giovani. Le gare sono organizzate dal locale Sporting Club.*

FRABOSA ■ — *Sulla pista Malanotte si gareggerà sabato, con partenze alle ore 10. Novanta ragazzi e dieci ragazze scenderanno dalla pista Malanotte ■ per la prova di ■ discesa libera valida per il Trofeo Salomon, riservata alla categoria Giovani.*

■ — *Organizzato dallo Sci Cai Biella, verrà effettuato domenica il Trofeo Vittor Tua, prova di slalom speciale riservata alla categoria Seniores (valido come gara Cittadini A maschile, qualificazione nazionale per la categoria femminile). ■ tracciato verrà disposto sulla pista Piazzale, in grado di ospitare numerosissimi spettatori.*

FRABOSA — *Organizzato dal locale sci club, si ■ domenica uno slalom gigante con denominazione Trofeo Albergatori di Frabosa, per le categorie Juvenes ■ Cuccioli maschili e femminili.*

LURISIA — *Verrà disputato domenica uno slalom gigante riservato ■ categoria Giovani, maschile ■ femminile, gara promozionale ■ di qualificazione zonale organizzata dallo Sci Club Lurisia.*

LIMONETTO — *E' in programma di calendario, organizzata dall'Unione Nazionale Veterani Sportivi, una gara ■ fondo, campionato regionale maschile seniores.*

g. d. e.

Alla Fiera Commerciale idee nuove e antiche

Da Carlotta Corday e Marat a oggi: l'importanza del bagno

La Fiera di Primavera in corso nel Palazzo del Lavoro può essere contraddistinta da tanti diversi slogans come «*tutto per la casa e il tempo libero*», oppure, «*tutto per gli sposi*». Infatti nel primo caso l'acquirente qui può trovare una serie incalcolabile di oggetti, apparecchiature, mobili, capi di arredamento e abbigliamento; nel secondo quanto è necessario per realizzare le nozze: dalle bomboniere ai mobili fino all'abito della sposa.

Anche un terzo slogan può essere messo davanti con il «*tutto per il carnevale*» ed infatti rilevante è la presenza di ditte che espongono giochi, costumi, oggetti per il divertimento e non occorre neppure precisare che si tratta di cose che estendono il loro richiamo per l'infanzia e l'adolescenza non soltanto durante il periodo carnevalesco ma nel corso di tutto l'anno.

Un particolare aspetto dell'arredamento della casa acquista sempre più maggiore interesse, in specie per le coppie giovani: si tratta dell'arredamento dei bagni di cui alcuni oggetti sono presenti in fiera, ma molti altri possono essere rintracciati nei magazzini delle ditte che alla fiera partecipano.

Un tempo sino a pochi decenni fa il bagno era un localino piccolo, non molto ben attrezzato, con la sua vasca in ferro smaltato sovente rigata di ruggine per lo scolaticcio del rubinetto, mentre lo scaldabagno, prima dell'avvento di quelli elettrici e a gas, era un'apparecchiatura che lasciava intravedere bagliori di fuoco. Sul pavimento per solito lo scendibagno era fatto di tasselli di legno.

Poi gradatamente vennero le vasche a grembiule dall'intatta smaltatura, con ricchezza di rubinetteria, di tubi per docce a telefono o collocate sull'alto della vasca per spargere su di essa un cono di pioggia. Le sale da bagno più moderne e più ricche oggi offrono non soltanto la vasca, ma anche un angolo riparato da vetri infrangibili nel quale fare la doccia che è particolarmente gradita ai giovani ed a quanti al mattino hanno poco tempo da dedicare alla toeletta.

In compenso i vecchi apparecchi del bagno oggi sono finiti in antiquariato e c'è chi compera dei bidet stile '900, dei semicupi od anche di quelle lunghe e strette vasche in zinco eternate in pittura nel quadro «Marat pugnalato da Carlotta Corday». E' evidente che si tratta di gusti molto sofisticati.

Di uso corrente invece portasaponi e porta oggetti in materiale plastico, stampati in modo da permettere all'acqua di sgocciolare via. Molto pratici sono certi sedili per vasca da bagno, assai utili alle persone anziane ed a quanti hanno poca agilità per fare piegamenti sulle ginocchia.

Si trovano anche angoliere bianche, crema, blu, rosa o marroni con diversi ripiani, da collocare sopra la vasca per saponi e portata di mano quanto occorre in fatto di spugne, saponi e prodotti di bellezza. Anche i porta asciugamani, sia da applicare al muro sia mobili, offrono una varietà di forme nelle quali ciascuno potrà trovare quello che preferisce.

Molto moderne, certe strutture ad incastro in legno e materia plastica corredate di cassettini, di specchi, di ganci; variamente componibili consentono di formare un ben attrezzato angolo per la toeletta della signora.

a. v.

I trasporti del futuro

Novità assoluta della Fiera di Primavera di quest'anno è lo stand allestito dall'Assessorato ai trasporti e viabilità in collaborazione con l'Azienda tramviaria municipale.

Nello stand sono presenti tecnici del Comune a disposizione dei visitatori per illustrare il nuovo piano trasporti della città e la funzionalità di quella che è stata definita «la metropolitana leggera».

L'iniziativa trasformerà profondamente il volto di Torino che intende realizzare linee tramviarie protette e una rete più organica sulla quale i mezzi pubblici potranno procedere più rapidamente.

Nell'interno dello stand agisce il «mostrabus», che contiene una piccola sala di proiezioni per consentire di osservare come saranno i mezzi di trasporto pubblico nei prossimi anni. Altro materiale illustrativo è disposto sui pannelli con fotografie e avveniristici disegni.

Chi visita la mostra non può che augurarsi che l'iniziativa sia tradotta in realtà in modo tale da permettere alle linee dell'Atm di marciare più velocemente, ma da non recare al pubblico ed ai cittadini onerosi vincoli e la necessità di compiere lunghi percorsi attorno a punti obbligati per gli attraversamenti.

Si parla d'arte

Anche il settore culturale è presente alla Fiera di Primavera con le opere di un centinaio di pittori e con un concorso di grafica e di pittura.

L'arte si impone sempre maggiormente nelle case, magari con opere di grafica e con i «multipli» meno costosi ma ugualmente pregevoli. Tutto il settore della grafica è in grande sviluppo e gli acquirenti dimostrano un interesse sempre più vivo per disegni, stampe e serigrafie.

La cultura si esprime anche attraverso gli stands dove sono offerti libri e particolarmente enciclopedie. Queste ultime costituiscono un vero complemento della casa e non dovrebbero mai mancare essenzialmente là dove vi sono giovani intenti agli studi.

La spesa per un'enciclopedia può a volte sembrare rilevante. Sono sempre opere di un certo costo, ma la loro utilità si protrae per un lungo tempo. Sono il mezzo più comodo e pratico per ottenere una risposta a tanti interrogativi e per risolvere fastidiosi dubbi.

La Mostra Commerciale al Palazzo del Lavoro

Fiera di primavera: dal mobile allè valigie per il weekend

Tempo di Fiera, tempo di spese. E di spese, una volta entrati al Palazzo del Lavoro dove si svolge la mostra di Primavera, se ne possono fare davvero tante. Anche troppe, se non si sta bene attenti e ci si lascia troppo tentare. Con la «prudenza» necessaria, allora, avventuriamoci fra gli stands.

E, per una volta, partiamo da un settore inconsueto: gli orologi. La «Euroclock», specializzata in pendole da tavolo, da parete e da terra, presenta una buona parte della sua produzione, adattissima per chi abbia [illegible] arredamento classico [illegible] voglia completarlo con queste pregevoli «macchine per il tempo». La stessa ditta, poi è in grado di restaurare [illegible] riparare antiche pendole di pregio, certamente un aspetto da [illegible] trascurare in un momento in cui trovare bravi artigiani nel settore sta diventando sempre più difficile (e costoso).

Chi ha una casa nella quale mettere la pendola, poi, ha ovviamente il problema della sicurezza della casa stes[illegible]. Tornare da un pranzo al ristorante [illegible], più facilmente, da un breve weekend e trovarsi la casa ripulita dai ladri non è certo una cosa divertente. Ci pensa «D'Amati», una ditta specializzata in impianti antifurto che, [illegible] diversi livelli di spesa, [illegible] in grado di trasformare il vostro alloggio in un bunker.

E, a proposito di weekend, avrete certamente il proble[illegible] delle valige e delle borse. Ve lo risolvono «Lilla e Lilla», produttori di articoli del genere, con nuova sede in piazza della Repubblica 1, sotto i portici.

Ma, tornando brevemente all'arredamento, [illegible] meglio non trascurare gli stands di Livio Baldeschi, tende da sole, tende verticali, porte pieghevoli e tende [illegible] pannelli. Sono tutte soluzioni validissime dal punto di vista estetico ed anche, se [illegible] soprattutto, da quello pratico: le «pieghevoli», infatti, consentono di risparmiare spazio [illegible] una casa e, con le dimensioni degli alloggi moderni, qualche metro quadro in più fa comodo.

L'inverno è quasi finito (o almeno si spera), ed è il momento di rimediare ai danni, che il riscaldamento ha prodotto sui muri. Occorre cambiare la tappezzeria o ridipingere le pareti. Terminato il lavoro, però, bisogna provvedere affinché l'anno prossimo, la cosa non si ripeta. Con i copritermo della ditta «Riem», non ci [illegible] più antiestetiche macchie sopra i caloriferi. Oltretutto i «Riem» sono anche abbastanza originali, nel panorama spesso «vetusto» dei copritermo tradizionali.

Dalla «Ideal-To» vengono numerose proposte di arredamenti per bagno, che partono da prezzi veramente concorrenziali, sulle novantamila lire, per attingere a livelli [illegible] classe e di costo nettamente superiori. Accessori in cristallo, onice, legno, mobili per doccia, con posa in opera di personale specializzato oltre, naturalmente, [illegible] vastissime serie di sanitari nei colori alla moda. Il bagno, in fondo, è una stanza come le altre, della quale non vergognarsi affatto, anzi, da rendere quanto più possibile vivibile [illegible] un piccolo salotto.

Per concludere con l'arredamento, occorre segnalare l'iniziativa del consorzio mobilieri di Torino e Provincia. Oltre [illegible] singoli espositori (non tutti quelli aderenti al consorzio) che hanno stands propri, all'ingresso della fie[illegible] c'è un padiglione riservato al Consorzio stesso. Vi si trova un «campionario» della produzione degli associati ed [illegible] elenco completo, con tutti gli indirizzi, della trentina di aziende che hanno deciso di riunirsi sotto il marchio dei «due tronchi» per ridurre le spese di acquisto e quindi i costi di vendita.

In sostanza, uno può entrare alla Fiera di Primavera con [illegible] mano la piantina del suo alloggio, perfettamente vuoto, ed andarsene due ore dopo con l'arredamento completo, lampadari compresi [illegible] con il tappetino da stendere davanti alla porta in omaggio. Il tutto senza percorrere più d'un chilometro di strada, al coperto, al caldo e con [illegible] due passi un confortevole bar. Provare per credere.

Mauro Benedetti

Quanto costa la bigiotteria

Ci [illegible] settori, alla Fiera, che si staccano dalla norma. Sono quelli che, invece di proporre soluzioni globali ai grossi problemi della casa, «porgono» argomenti diversi a chi voglia spendere poco e togliersi qualche soddisfazione.

Parliamo della bigiotteria, dei profumi esotici, di tutte quelle «piccole cose» che, spesso, risolvono una situazione. Piccoli oggetti d'argento, catenine, spille, anellini, fermagli, pietre dure incastonate in pendenti da collo, insomma, tutta quella «gioielleria minore» disdegnata dalle lucenti oreficerie del centro ma che, spesso, [illegible] l'ideale per le giovanissime clienti che, infatti, affollano gli stands.

Accanto a queste cose, ci sono le cosiddette «cineserie». Si tratta di boccettine di profumo minime, con essenze esotiche come il sandalo, il muschio, la rosa e tanti altri, offerti a mille lire l'uno in confezioni simpaticissime, che vanno [illegible] ruba. Per cinquecento lire si possono comprare saponette aromatizzate, con duecento i bastoncini di incenso da bruciare in casa. Poi ci sono i «conetti» di profumo, anche quelli da bruciare al posto delle candele mangiafumo. Insomma, poche lire per oggetti simpatici e decorativi. Così come poche lire costa la bigiotteria.

Gli anellini d'argento dalle 2000 alle 5000 [illegible] seconda delle pietre. I fili a giro collo arrivano alle 10.000 ma sono già quelli più cari. Per i giovanissimi, insomma, che non vogliono dissanguarsi, è l'occasione giusta. L'occasione per «rinnovarsi» [illegible] far colpo sugli amici.

Per la Resistenza

Palazzo Carignano, a Torino, Mus[illegible] della Resistenza, attuato [illegible] 1961

Piemonte: 110 musei

In Piemonte sono stati censiti 110 musei tra pubblici [illegible] privati. Sono questi:

Bardonecchia *(To) - Museo civico-etnologico, dell'artigianato e del costume.*

Beinasco *(To) - Museo Franco Garelli - Lo studio-officina dello scultore con opere esposte.*

Carignano *(To) - Museo civico G. Rodolfo. La storia di Carignano dall'antichità alla Resistenza.*

Carmagnola *(To) - Museo civico. Archeologico [illegible] etnografico; Museo civico di scienze naturali; Museo tipografico Rondani. Macchi[illegible] per stampa e caratteri dal 1497 a oggi.*

Chieri *(To) - Museo civico. Archeologia e epoca romana.*

Chiomonte *(To) - Pinacoteca «B. A. Levis».*

Collegno *(To) - Antiquarium. Archeologico.*

Cuorgnè *(To) - Rassegna «Tuttocarlin». Caricature e dipinti di Carlo Bergoglio («Carlin»).*

La Mandria, *Venaria (To) - Palazzina reale. Appartamento reale.*

Pessione *(To) - Museo Martini di storia dell'enologia.*

Santena *(To) - Museo cavouriano.*

Stupinigi *(To) - Museo dell'arredamento.*

Susa *(To) - Museo civico. Archeologico, numismatico. Documenti medievali e del Risorgimento.*

Torino *- Archivio storico del Teatro Regio; Armeria Reale; Galleria Accademia Albertina; Galleria civica d'arte moderna; Galleria Sabauda; Mole Antonelliana; Museo di antichità; Museo di antropologia ed etnologia; Museo d'arte antica e Palazzo Madama; Museo dell'automobile C. Biscaretti di Ruffia; Museo egizio; Museo di geologia e paleontologia dell'Università; Museo dell'Istituto di anatomia comparata; Museo dell'istituto di mineralogia dell'Università; Museo istituto di zoologia sistematica; Museo Nazionale del cinema; Museo Nazionale della montagna Duca degli Abruzzi; Museo Nazionale del Risorgimento italiano; Museo P. Micca e dell'assedio di Torino del 1706; Palazzo Reale.*

Agliè *(To) - Museo del castello.*

Ivrea *(To) - Museo civico P. A. Garda. Archeologico etnografico.*

Fenestrelle *(To) - Museo della montagna.*

Ghigo Prali *(To) - Museo della Val Germanasca. Antropologico archeologico e storico.*

Massello *(To) - Museo valdese della Balziglia.*

Pinerolo *(To) - Museo d'arte preistorica; Museo storico Casa del Senato. Etnologico e storico; Sala mostre di Palazzo Vittone. Pinacoteca.*

Rorà *(To) - Museo valdese.*

Torre Pellice *(To) - Civica galleria d'arte contemporanea; Museo storico valdese.*

Santhià *(Vc) - Galleria d'arte moderna.*

Vercelli *- Museo C. Leone. Dall'archeologia al Risorgimento; Museo civico F. Borgogna. Arte antica [illegible] moderna.*

Biella *(Vc) - Istituto di fotografia alpina V. Sella; Museo civico. Pinacoteca e arte antica.*

Alagna *(Vc) - Walsermuseum. Museo linguistico [illegible] etnografico.*

Civiasco *(Vc) - Museo comunale E. Durio. Fauna, fossili e artigianato.*

Rima *(Vc) - Museo «Della Vedova». Opere dello scultore.*

Serravalle Sesia *(Vc) - Museo di storia d'arte [illegible] d'antichità.*

Varallo Sesia *(Vc) - Museo P. Calderini. Mineralogia, armi antiche, ceramiche; Pinacoteca [illegible] opere dal 1400 AL 1900.*

Romagnano Sesia *(No) - Museo storico-etnografico della Bassa Valsesia.*

Novara *- Galleria Gianno[illegible] quadri [illegible] sculture dell'800 [illegible] del primo novecento; Museo del Broletto. Pinacoteca [illegible] collezione teatrale; Museo etnografico Ferrandi; Museo lapidario della Canonica. Epigrafi di età romana e medievale; Museo di storia naturale etnografico Faraggiana.*

Oleggio *(No) - Museo di arte religiosa; Museo civico di attività popolari oleggesi.*

Varallo Pombia *(No) - Mu[illegible] archeologico.*

Domodossola *(No) - Museo G. G. Galletti. Mineralogico e ornitologico; Museo di Palazzo «Silva». Pinacoteca, mobilio, e costumi della Val d'Ossola.*

Gignese *(No) - Museo dell'ombrello.*

Gravellona Toce *(No) - Antiquarium. Archeologico.*

Macugnaga *(No) - Museo storico.*

Mergozzo *(No) - Antiquarium. Archeologico.*

Pallanza *(No) - Museo del paesaggio. Gipsoteca.*

Stresa *(No) - Isolabella. Palazzo Borromeo; Sala Pietro Canonica. Sculture.*

Viceno *(No) - Casa museo della montagna.*

Cuneo *- Museo civico. Archeologico, storico, etnografico; Museo etnografico della provincia di Cuneo.*

Montegrosso Grana *(Cn) - Museo etnografico Coumboscuro.*

Bene Vagienna *(Cn) - Museo civico. Archeologia e cimeli storici*

Racconigi *(Cn) - Pinacoteca G. A. Levis.*

Saluzzo *(Cn) - Museo civico di Casa Cavassa. Affreschi e mobili.*

Savigliano *(Cn) - Museo civico. Cimeli di Santorre di Santorosa [illegible] pinacoteca.*

Alba *(Cn) - Civico Museo archeologico e di scienze naturali.*

Barolo *(Cn) - Castello comunale Falletti di Barolo. Arredi e enoteca.*

Bra *(Cn) - Museo civico. Scienze naturali e sezione storica dell'arte.*

Cherasco *(Cn) - Museo civico «G. B. Adriani» Pinacoteca e antiquariato.*

Grinzane Cavour *(Cn) - Museo dell'enoteca Regionale piemontese.*

La Morra *(Cn) - Museo Ratti dei vini di Alba.*

Magliano Alfieri *(Cn) - Civico museo di arti e tradizioni popolari.*

Garessio *(Cn) - Museo civico geo-speleologico e archivio storico; Pinacoteca civica.*

Vicoforte *(Cn) - Museo storico Ghislieri. Documenti sul santuario.*

Asti *- Museo alfieriano. Autografi, cimeli e iconografia; Museo archeologico e paleontologico; Pinacoteca civica e Museo del Risorgimento.*

Mombercelli *(At) - Museo civico. Pinacoteca XIX e XX secolo.*

Nizza Monferrato *(At) - Museo Bersano delle «Contadinerie». Strumenti del lavoro agricolo; Raccolta Bersano delle stampe sul vino degli ultimi quattro secoli.*

Acqui Terme *(Al) - Civico museo archeologico.*

Alessandria *- Museo e pinacoteca civica. Dai materiali preistorici alle opere del XX secolo.*

Marengo *(Al) - Museo della battaglia di Marengo.*

Novi Ligure *(Al) - Museo della Società storica dei Novese.*

Tortona *(Al) - Museo civico. Antichità e arte del Tortonese*

Voltaggio *(Al) - Pinacoteca dei Cappuccini. 200 opere di pittori genovesi dal 1500 al 1800.*

Casale Monferrato *(Al) - Mostra permanente della comunità israelitica; Museo civico. Gipsoteca (op. di Bistolfi) e pinacoteca.*

Crea *(Al) - Museo del santuario di Crea.*

Trino *(Vc) - Museo civico G. Irico. Storia della città.*

Notizie più complete sulla consistenza e sull'indirizzo dei vari musei si possono ottenere dall'Ufficio pubbliche relazioni [illegible] documentazione della Giunta regionale del Piemonte, piazza Castello 165, Torino telefono 57 171 int. 519.

Allestire nuove mostre a Torino

I tesori nascosti

La dottoressa Anna Serena Fava [illegible] il direttore facente funzione [illegible]ei Musei civici della città di Torino. Quel «facente funzione» sta ad indicare che, dopo la morte di Aldo Passoni, non si è ancora provveduto a colmare i vuoti nell'organico preposto alla conduzione di questo importante settore dell'attività pubblica.

Dice la dottoressa Fava: «Il museo [illegible] un contenitore di oggetti rari e preziosi aperto al pubblico. La sua funzione però sta cambiando perché da luogo statico, tempio di soli specialisti, va assumendo un ruolo nuovo, più dinamico [illegible] più vicino agli interessi culturali di più vasti strati di persone.

«Il dialogo che abbiamo aperto con la scuola rientra in una di queste nuove fasi dinamiche, per la quale stiamo studiando [illegible]i mezzi di formazione [illegible] di informazione. Tra non molto la Galleria d'arte moderna, per esempio, verrà chiusa per una serie di restauri che non si possono più rimandare. Si penserà anche [illegible] modificare gli ambienti [illegible] le forme espositive sulla base delle esperienze acquisite in questi ultimi anni con gli innumerevoli gruppi scolastici che hanno visitato i nostri musei.

«Estendere le funzioni del museo significa anche allestire periodicamente delle mostre. Sappiamo tutti che queste mostre rappresentano un costo non indifferente che non può essere neanche minimamente colmato dal prezzo del biglietto (200 lire per Palazzo Madama [illegible] Galleria arte moderna; 100 lire per Borgo medievale e Mu[illegible] Pietro Micca). Sperare che piovano dal cielo sovvenzioni speciali [illegible] perlomeno ingenuo, per cui penso che si potrebbe attingere alle raccolte conservate in magazzino le opere che possano costituire "argomento" di una determinata mostra.

«Con questa operazione [illegible] raggiungerebbero perlomeno tre obiettivi. Si attiverebbe di più la funzione del museo: [illegible] farebbero conoscere cose diversamente non conoscibili e si stimolerebbe anche la ricerca da parte degli stessi conservatori e degli studiosi. Non credo sia necessario ricorrere sempre alle raccolte di altre parti. Abbiamo [illegible] disposizione una grande quantità di "tesori" che non aspettano altro che di farsi "vedere" [illegible] studiare.

In genere quanto si vede abitualmente in un museo è solo una parte del suo patrimonio.

«Un buon aiuto per diffondere la conoscenza delle nostre raccolte ci potrebbe venire dall'Associazione Amici dei Musei che quest'anno si propone lo studio e la selezione degli strumenti per l'informazione didattica».

Torino, il museo di Storia naturale, quasi ignorato

Si monta una mostra alla Galleria d'arte moderna

Nuove tecniche di "messa in scena,,

Come si espone

[illegible] evolve il museo [illegible] si evolvono le tecniche della «messa [illegible] scena» dei materiali esposti. Come adeguare le strutture alla nuova «didattica» dell'esposizione? Rispondono gli architetti Leonardo Mosso [illegible] Gianfranco Cavaglia: *«La questione è: mettere il documento in attività. Sono necessarie quindi struttu[illegible] che forniscano [illegible] supporto ai segni della storia, tenendo presente che gli oggetti esposti non si possono considerare definitivi. La lettura storica può cambiare, deve prevedere una variazione dell'evidenza.*

«Tutto ciò comporta una serie di strutture che non siano progettate "su misura". Si procede per elementi omogenei con la struttura di base, che costituiscano un sostegno e che al tempo stesso proteggano l'oggetto esposto.

«L'elemento contenitore, d'altra parte, non deve mortificare nè modificare la lettura dell'oggetto. "Arredare" un museo significa allestire una struttura, come sistema di trasformazione, in contrapposizione con l'architettura dell'ambiente che è un "oggetto" finito.

«Noi cerchiamo di realizzare una struttura elementare che consenta una sorta di flessibilità funzionale che possa progredire coerentemente nel tempo e nello spazio. La funzione estetica di queste strutture non [illegible] quindi "anticipata", ma viene attivata con l'uso e [illegible] necessità (degli allestimenti [illegible] degli stessi visitatori). Noi lavoriamo per una progettazione materialistica, e [illegible] idealistica».

Un romanzo breve di Giulio Raiola

Un grande aquilone

RIASSUNTO — Uno scienziato in ■ costruisce per i figli Tom e Cristina ■ ■ aquilone, ■ ■ troppo grande e non vola ■ grande disperazione dei ragazzi. Il professore ci ■ male e la moglie gli suggerisce di usare ■ ■ scoperta sull'antigravità.

Da quella notte ■ poi, ■ nostra vacanza estiva, ormai quasi alla fine, mi divenne tormentosa e insopportabile. Dopo ■ mio netto rifiuto, Rita s'era chiusa in una sorta di silenziosa apatia. E Tom, dal canto suo, se ■ stava interi pomeriggi seduto in veranda, ■ faccia chiusa, a leggere certi giornali che non gli ■ mai piaciuti troppo. Cristina, la più piccola, correva ■ ogni tanto a vedere se l'aquilone, appoggiato alla nostra «officina» dietro casa, fosse ancora lì, quasi che, da un momento all'altro, potesse levarsi in volo ■ andarsene per i cieli, per conto suo. Solo Amico veniva ■ scodinzolare attorno come sempre, però ■ una sorta di incertezza; forse aveva capito che qualche ■ s'era guastata fra noi.

Non vedevo l'ora ■ tornare in città, ■ mio lavoro. Mancavano ancora quindici giorni e avrei fatto volentieri a Rita la proposta di tornarmene prima da solo, se non avessi temuto il suo risentimento o, peggio, la sua indifferenza.

Tutto questo, pensavo, era molto sciocco. E mia moglie, soprattutto, ■ comportava come ■ ■ bambina. Come poteva pretendere da me una cosa ■ simile? Cercai di riaffrontare l'argomento, ma lei rispose subito che ■ perfettamente ragione, meglio non parlarne più. Sentivo però nelle ■ parole, ■ soprattutto nel suo atteggiamento ■ finta indifferenza, che ■ assurdamente offesa con me.

Avevo dei dubbi. Incominciavo a chiedermi quel che contasse, nella mia vita, la mia famiglia. Finivo, qualche volta, per pensare d'essere un egoista: ma poco dopo riuscivo a riprendermi e mi davo del matto.

«I figli» pensavo. «Tu prepari ■ le tue mani il loro futuro, quando sono piccoli li tiri su riscaldandoli con il tuo fiato, sono semi che ■ stanno aprendo. Alla fine, un brutto giorno, t'accorgi di ■ ■ fatto per loro tutto quello che avresti potuto. Te ne accorgi da un niente, un'occhiata, un gesto, ■ momento di debolezza dal quale vien fuori un'accusa, un rimprovero. E ti sembra (o è così?) d'aver sbagliato tutto, d'aver sciupato qualche ■ di molto importante. E allora ti senti un fallito».

Rimuginavo dentro di me questi pensieri, durante tutte le ore del giorno e della notte. Quando Rita dormiva (sentivo il suo respiro farsi regolare, tranquillo, lei aveva solo qualche piccolo brusco movimento delle spalle, ■ segno che stava sognando) io mi alzavo piano e andavo ■ guardarmi i miei ragazzi che dormivano nella loro stanza. Cristina tutta acciambellata, ■ un gattino, il ■ respiro ■ così leggero che nemmeno ■ riusciva di sentirlo nel silenzio della casa. Tom ■ l'abitudine di tirarsi il lenzuolo fino ■ orecchie e di abbrancare il cuscino come se potessero portarglielo via. Una sera m'ero seduto nella loro stanza e vedevo che il sonno di Tom era agitato. ■ ragazzo mormorava di quando in quando delle parole. E io, chinandomi verso di lui, riuscii ■ intendere, fra quelle frasi smozzicate ■ indistinte, la parola che aveva ■ ripetuto così spesso nei giorni precedenti ■ adesso, nel grande silenzio notturno, mi parve piena d'un misterioso significato, allusivo a spazi immensi ■ lontani: aquilone.

Un amore tenace davvero, pensai turbato guardando la testa ricciuta di mio figlio ■ volta nei veli di sogni favolosi.

E d'improvviso capii che — magari solo ■ volta nella vita — il sorriso di un figlio, la sua fanciullesca e forse irragionevole felicità possono ■ sere più preziosi d'ogni altro bene, compresa ■ propria tranquillità di coscienza. Decisi, così, che sarei partito in macchina la mattina presto, dovevo andare giù, all'Istituto, a prendere alcune cose in laboratorio. Solo due fili di metallo — una lega speciale — e pochi altri piccoli pezzi: il grande aquilone avrebbe volato per il cielo azzurro, anche senza un alito di vento. Avrei visto Tom ridere di nuovo, tendendo le braccia verso l'immenso uccello di carta, lassù in alto, così come era tante volte accaduto a me, negli anni lontanissimi della mia fanciullezza. Sentivo oltretutto che il povero Poldi, ■ fosse stato ■ fra noi, mi avrebbe aiutato a costruire il bellissimo sogno per ■ mio ragazzo; comunque ■ certo che in quel momento lui mi vedeva e mi approvava in pieno.

Il pomeriggio ■ d'oro. Il sole — voglio dire — ■ dissolto poche nuvole del mattino avanti e adesso ogni cosa risplendeva della ■ luce. Questo accadeva sempre nel mese di settembre, i vapori della pianura ondeggiavano, al mattino, sui campi e sulle case come se la terra ■ un suo fiato azzurrognolo. Ma i pomeriggi erano dorati, ■ nebbia se ne andava e così le nuvole, se ce n'era qualcuna. Il mondo si vestiva di colori rossi e gialli, macchie chiazzavano i boschi sulle colline che parevano assumere l'aspetto ■ una persona gigantesca distesa sulla pianura. Un gigante, appunto, vestito ■ arlecchino e steso su di un fianco, ■ dormire.

Ero davanti alla casa, sullo spiazzo verde. Rita ■ andata a riposare, come al solito, con Cristina. Tom, seduto sulla sdraio, ■ veranda, aveva un giornalino a fumetti fra le mani. Sapevo che faceva finta di leggere ■ che non gli sfuggiva nemmeno ■ mio gesto. Perché ■ andato ■ prendere l'aquilone, ■ lo avevo portato lì sul prato.

Preparai ogni cosa con estrema precisione. Trassi ■ tasca una scatola di svedesi vuota ■ vi chiusi un piccolo cilindro metallico; era grosso come il mio dito mignolo e lungo la metà. Se qualcuno lo avesse aperto, vi avrebbe trovato due minuscoli avvolgimenti di filo metallico e qualche altra piccolissima ■ incomprensibile. Fissai la scatola al costolone centrale dello scheletro, in maniera che il cilindro fosse disposto ■ il proprio asse parallelamente a quello dell'aquilone. Infine tirai fuori una specie ■ cassettina nera, non più grande di un portasigarette, munita di ■ chiavetta graduata e di un piccolo quadrante. Era venuto il momento, tutto era pronto.

Guardai ■ una volta l'aquilone, steso sul prato con i suoi magnifici colori e la coda, lunghissima e inanellata. Dovunque calma e silenzio, anche il vento era caduto. Girai impercettibilmente la chiavetta graduata e osservai, ■ bito, il caratteristico effetto visto già tante volte durante i nostri esperimenti: sopra l'aquilone l'aria divenne stranamente vibrante, come stesse formandosi un vortice che si perdeva ■ l'alto.

Poi, subito dopo, ■ grande uccello addormentato sull'erba ■ svegliò. Lo vidi aprire i suoi enormi occhi bluastri ■ battere le grandi palpebre ro■. E l'arruffarsi delle sue penne ■ il muoversi nervoso della coda immensa. L'animale alato cominciò a scuotersi ■ a tremare come se la vita stesse invadendolo lentamente. Girai d'un altro grado la chiavetta graduata mentre sul quadrante una lancetta incominciava a spostarsi con moto impercettibile.

L'aquilone balzò ■ l'alto. Fu come un grande turbine colorato, un gran pavese corrente verso la cima d'un pennone invisibile, tutte ■ bandiere al vento. In breve fu a trenta, cinquanta, settanta, cento metri, fino a quando non lo lanciai più alto ancora, a centocinquanta metri e più.

Era uno spettacolo meraviglioso e io strinsi i denti per l'eccitazione. Mi ■ scordato di mio figlio, della casa alle mie spalle, del prato e di tutto. Solo badavo ■ lui, guardandolo affascinato. In quota dove■ esserci del vento perché la coda prese a battere come una strana e lunga vela, mentre il colosso di carta pareva giocare con ■ correnti d'aria ora scivolando lungo invisibili pendii, ora cabrando vertiginosamente sopra l'abisso. Pareva un essere uscito dal ventre delle colline colorate d'autunno, con quella ■ punta rossa e gialla, grande sperone fiammeggiante. ■ vento lo rivoltava con le ■ prepotenti mani d'aria sicché esso mi appariva da terra come un balenio di fuoco, una scaglia di ■ in mezzo all'azzurro. Il corpo, rettangolare e lunghissimo, era quello di ■ agile pesce, argentato ■ striato, ■ ora mostrava il dorso, abbagliante ■ la lama d'un coltello d'argento, ora il ventre zebrato ■ multicolore. ■ carosello ■ colori, lassù, e vivi, vibranti, così come forse anch'io fin da ragazzo ■ sempre sognato.

Sentii la mano ■ ■ figlio posarsi sul mio braccio, ■ sentii stringere ■ tremare. Udii la sua voce, venata ■ stupore e di meraviglia e ■ gioia. — Papà, il mio aquilone... vola, vola —. Poi fu tra le mie braccia gridando e ridendo come impazzito. Anch'io risi e lo baciai, cademmo a terra per l'entusiasmo e ci rotolammo, felici, sull'erba, mentre Amico correva intorno eccitato abbaiando, e mia moglie, svegliatasi, compariva ■ veranda ■ in braccio Cristina ■ ■ addormentata.

Intanto, mentre la gioia invadeva i nostri cuori, l'aquilo■ più bello del mondo volava, senza peso, nel cielo ■ zurro fra le colline e ■ pianura, fantastico signore degli ■pazi, scivolando fra ■ alte correnti come un grande va■cello dalle vele d'arcobaleno.

(Continua)

Tratto da «Futuro», raccol■ a cura ■ Inisero Cremaschi, per gentile concessione dell'Editrice Nord.

L'ANGOLO DELLA MODA

Microscopici bikini color Atlantico

Bikini e costumi interi non sono passati di moda nonostante la voga ormai diffusa di prendere il sole a seno nudo: un'immagine che incomincia a diventare popolare anche sulle spiagge italiane da quando diversi pretori hanno sentenziato che il petto nudo non offende il comune senso del pudore dopo avere considerato che il nudismo ■ quasi è il meno pericoloso dei mali

Le allegre novità del moda-mare create dagli specialisti del settore presentate recentemente in anteprima, hanno fatto spicco sul candido sfondo inconsueto del Colle di Tenda al riparo della piscina panoramica del nuovo albergo 3 Amis in occasione del Convegno invernale di eminenti medici-dentisti. Tra tavole rotonde ■ gare do slalom si è bene inserito lo show dell'abbigliamento scacciapensieri interpretato da uno stuolo ■ splendide indossatrici anche se l'odontoiatria poco ha che vedere con la moda.

Nel sottolineare con dovizia ■ particolari l'eleganza marina le belle messaggere hanno esibito la ricca gamma dei modelli realizzati con i nuovi sorprendenti tessuti elastici superleggeri intrisi di colori stupendi imprigionati nella fantasia delle disegnature inedite. Emerge (c'era d'aspettarselo) l'aspetto raffinato ultraelegante del costume intero elaborato nei particolari che richiama alla mente lo stile Esther Williams ■ Marilyn Monroe caratterizzato da arricciature, drappeggi e crespature. Gli Anni Cinquanta si riflettono in questi costumi attualizzati da abissali scollature dorsali che toccano il fondo dell'osso sacro ■ sembrano intenzionati a provocare la sfida al bikini.

Composizioni floreali, voli di farfalle e coriandoli indicano tuttavia le tendenze parallele del costume da bagno intero e del bikini con la differenza che il due pezzi di dimensioni ridottissime prevalentemente triangolari, sia nel reggiseno ■ nello slip, la «lettura» dei disegni non è certamente facile. Tra le tante primizie proposte dalla Faber hanno dominato i colori insoliti che indurran■ le donne a rifare tutto il guardaroba delle vacanze. Decretate al successo le tonalità calde della terra d'Africa, del bordeaux, del rosso lacca ■ del rosa shocking apparse accanto a quelle fredde del blu Atlantico ■ del caprese Grotta Azzurra per arrivare al seducente nero suggerito nei modelli più sofisticati terribilmente sexy.

Per la barca, trionfo del bianco ■ giallo, rosso ■ bianco dei completi in spugna ultradivertenti di Papita.

Le belle bagnanti dell'estate 1979 così seminude ma non ancora disponibili a mostrarsi in topless saranno inquadrate ..lla schiera delle cosiddette «tessili», le altre ovviamente figureranno nella legione delle «naturiste». Sia le prime sia le seconde comunque non potranno essere che «tessili» poiché non rinunceranno alla seduzione dei copricostumi lunghi a foggia di peplo, di pareo da drappeggiare in cento maniere, delle tuniche spaccate fino ai fianchi sempre perfettamente coordinati ai costumi da bagno e a quegli avarissimi scapoletti di tessuto chiamati bikini.

Le ■ere al mare vivranno nell'orgia dei colori degli affascinanti abiti giocati sul drappeggio, vibranti di colori accesi stemperati in artistiche ikebane realizzati in aree georgette e in crepe de Chine, proposti in anticipo da Emy Badolato ■ chiusura dello spettacolo fantasmagorico della moda-mare presentata in montagna a cui si è affiancata la superba teo■ di pellicce ■ Togno in soffice riccioluta mongolia, in pregiato visone bianconeve.

Elsa Rossetti

(continua)

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

■ *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione [illegible] nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Luca Goldoni **Con ossequi ciao** (Rizzoli) L. 6000 (5°)
2) Mario Tobino **Il perduto [illegible]** (Mondadori) L. 5500 (2°)
3) Morris West **[illegible]** (Mondadori) L. 6500 (3°)
4) Mario Soldati **Addio diletta Amelia** (Mondadori) L. 5000 (1°)
5) Primo Levi **La chiave [illegible] stella** (Einaudi) L. 4500 (4°)
6) Brunella Gasperini **Una donna e altri animali** (Rizzoli) L. 5000
7) Leonore Fleischer **Il paradiso può attendere** (Rizzoli) L. 5000 (9°)
8) Anna Maria Ortese **Il cappello piumato** (Mondadori) L. 5000
9) Corrado Stajano **Africo** (Einaudi) L. 3000
10) John Lee **La tredicesima ora** (Mondadori) L. 6000 (6°)

● Sarà Goldoni il successo delle prossime settimane? Certo la lotta alla «pole position», detenuta per quasi tre mesi da Primo Levi, [illegible] molto dura: Tobino, West e Soldati sono concorrenti agguerriti. Rientrano in classifica Anna Maria Ortese e Brunella Gasperini pronte [illegible] sostenere l'onore delle donne.

A cura di Alessandro Rosa

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 22 al 28 marzo 1979:

Acqui: Goldoni **Con ossequi ciao** (Rizzoli)
Alba: Tobino **Il perduto amore** (Mondadori)
Alessandria: West **Proteo** (Mondadori)
Aosta: Tobino **Il perduto [illegible]** (Mondadori)
Asti: Salvalaggio **La nave [illegible] miliardari** (Rizzoli)
Biella: Soldati **[illegible] diletta Amelia** (Mondadori)
Cuneo: **Storia dell'arte [illegible]** (Einaudi)
Ivrea: West **Proteo** (Mondadori)
Novara: Stajano **Africo** (Einaudi)
Novi Ligure: Gasperini **Una donna e altri animali** (Rizzoli)
Pinerolo: Chiusano **L'ordalia** (Rusconi)
Torino: Goldoni **Con ossequi ciao** (Rizzoli)
Vercelli: Singer **Shosha** (Longanesi)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: San Guido (via alla Bollente, 16)
Alba: Riolfo (via Cavour, 5/b)
Alessandria: Fissore (via Dante, 102)
Aosta: La Huche (via Festaz, 59)
Asti: Al vostro libraio (via Battisti, 29)
Biella: Aglaia (via San Filippo, 17)
Cuneo: La Moderna (corso Nizza, 46)
Ivrea: Cossavella (via Cavour, 64)
Novara: Lazzarelli (portici Teatro Coccia)
Novi Ligure: Esor (via P. Isola, 6)
Pinerolo: Tajo (via Duomo, 4)
Torino: Internazionale Hellas (via Bertola, 6); Feltrinelli (piazza Castello, 9); Campus (piazza Carlo Felice, 64); La Coupole (via S. Francesco d'Assisi, 15); Il Torchio (corso Moncalieri, 3); Zanaboni (corso Vittorio Emanuele, 41); Lattes (via Garibaldi, 3); Galassia (Gall. [illegible]. Federico, 7)
Vercelli: Giovannacci (via Laviny, 10)

Cosa sta leggendo Enzo Ferrari

Ho iniziato la *Vita di Gabriele D'Annunzio* (Mondadori) di Piero Chiara, scrittore del quale ho letto quasi tutto. Chiara mi piace tanto per la sua vena descrittiva ambientale, satura di intimità provinciale che mi fa vivere con interesse episodi della vita di tutti i giorni.

Enzo Ferrari

Il consiglio del libraio

Consiglio il romanzo di Anais Nin, *Una spia nella casa dell'amore* (Bompiani): un'opera affascinante, graffiante, di estrema attualità. Le donne d'oggi troveranno nell'avventurosa vita di Sabina una risposta ai loro sogni per non perdersi nel quotidiano, monotono modo [illegible] vivere.

Libreria Riolfo
Alba

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

NARRATIVA ITALIANA
1. Tobino, *Il perduto [illegible]* (Mondadori)
[illegible]. Soldati, *Addio diletta Amelia* (Mondadori)
[illegible]. Gasperini, *Una donna e altri animali* (Rizzoli) e Svevo *La coscienza di Zeno* (Dall'Oglio)

NARRATIVA [illegible]
1. Fleischer, [illegible] *paradiso può attendere* (Rizzoli)
2. Nin, *Una spia nella casa dell'amore* (Bompiani) e West, *Proteo* (Mondadori)
3. Lee, *La tredicesima [illegible]* (Mondadori)

SAGGISTICA
1. Stajano, *Africo* (Einaudi)
2. Chiara, *Vita di Gabriele D'Annunzio* (Mondadori) e Grazzini, *Cinema '78* (Laterza)
3. Ferrarotti, *[illegible] radici [illegible] violenza* (Rizzoli); Siciliano, *Vita di Pasolini* (Rizzoli) e Pelars, *[illegible] sorella mia sposa* (Mondadori)

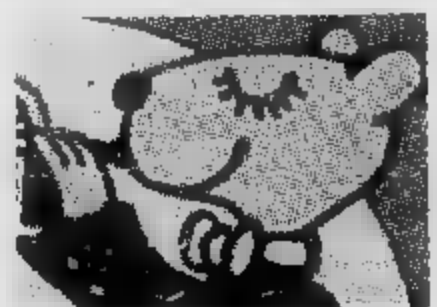
VARIE
1. Fogar, *[illegible] zattera* (Rizzoli)
[illegible]. Mordillo, *La coppia* (Mondadori)

Una serie di «scatole creative» della Fratelli Fabbri Editori

Giochi didattici per i più piccoli

L'importanza fondamentale del gioco, nello sviluppo psicologico del bambino, è stata messa in luce [illegible] comprovata da studi ed analisi che ne hanno scandagliato senso e portata. Assai rilevanti sono, in particolare, i contributi di Melanie Klein, la psicoanalista dell'infanzia che per risolvere certe turbe dei fanciulli (rivalità fraterne, conflitti edipici, difficoltà di vivere in modo appagante nell'ambito familiare), ha appunto ideato la *tecnica del gioco*, basata sull'osservazione diretta dei giochi dei bambini.

Dunque non stupisce la crescente diffusione dei giochi didattici, costruiti proprio per favorire lo sviluppo della curiosità e della creatività, caratteristiche imprescindibili per l'«acquisizione», da parte del bambino, del mondo circostante. Tra i più recenti, ne segnaliamo alcuni messi in commercio dalla Fratelli Fabbri Editori, disponibili perciò nelle librerie specializzate.

I giochi didattici che presentiamo, oltre [illegible] riuscire davvero maneggevoli e a mantenere il prezzo in poche migliaia di lire, sono colorati con colori atossici e hanno gli spigoli delle costruzioni arrotondati: non richiedono perciò precauzioni di sorta, per l'impiego. Una prima scatola è dedicata al *Puzzle*. Ideati per i più piccoli e quindi del tutto semplici, propongono scenette divertenti: dallo scozzese che gironzola soffiando nella cornamusa al bassotto che vola sul naso della luna.

dalla merenda sbocconcellata [illegible] letto [illegible] una galleria di investigatori, ai quali sfugge probabilmente ogni mossa dei malandrini. I disegni sono di autori molto amati dai bambini: Bozzetto, Paiva, Barnes, Quino.

Di Quino è anche *Picpuz*, una scatola con con due tavolette di legno colorate, tagliate a Puzzle di 24 pezzi ciascuno. I due soggetti sono evidenziati da una dominante cromatica, cosicché riesce più agevole la ricomposizione della figura.

Stimolanti, le tre scatole di *Domino*: dei numeri, dei colori, degli animali. Ognuna comprende [illegible] tavolette di legno, che consentono al bambino di «fare pratica» con la successione dei numeri, di riconoscere i colori e, combinando opportunamente colori e forme di animali, di ideare tracciati di sua creazione.

Non manca una scatola di plastimodellismo, con un libro di Aldo Zana sui diversi modelli di aerei (Nieuport 17, Fokker Dr. 1, Airco D.H. 2, D.H. Tiger Moth, Bristol Fighter, Sopwith Camel), che il bimbo può montare utilizzando i pezzi delle sei buste e il tubetto di collante. E' un modo piacevole per improvvisarsi costruttori, senza prescindere da quelle nozioni elementari che rendono più «professionale» questo passatempo.

Per finire, ricordiamo una scatola di *Costruzioni*, completa di 27 pezzi di varie forme [illegible] dimensioni. Il bambino può montare casette [illegible] automobiline, e costruire strade o ponti. Altre confezioni, simili, vengono proposte in un carretto di legno, che può essere utilizzato per il trasporto dei materiali nei vari «cantieri» impiantati dal piccolo architetto. Contengono rispettivamente 52, 74 e 95 pezzi di legno, assortiti.

Ferdinando Albertazzi

Venerdì letterari

Calvesi su Giorgione

Per i «Venerdì letterari» dell'Associazione Culturale Italiana, il critico e studioso Maurizio Calvesi parlerà domani al Carignano, alle 18, sul tema: «Il mondo di Giorgione».

La conferenza, che sarà accompagnata da proiezioni sulle opere del grande artista, servirà [illegible] Calvesi, che ha avuto per maestri Lionello Venturi e G.C. Argan, per una [illegible] e propria lezione sul Giorgione, posto a confronto con altri grossi nomi dell'arte, da Piero della Francesca a Caravaggio, da Piranesi [illegible] Dürer, a Giorgione. Ordinario di Storia dell'arte a Roma, collabora a riviste e periodici.

ECONOMICI

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 118 superoccasioni 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112 Dyane 6 R4, R5, R6 Alfasud Citroen GS Rateazioni senza anticipo Permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 93 tel 745 213 GS Dyane 6, 2 cv Ami 8, Fulvia coupé 128 127 500 Nuovo Citroen A112 [illegible] assistenza Tel 761 945 Aperto festivi.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyane 6 ecc permute vantaggiose Autofrancia corso Francia 341

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se [illegible] tel 321 735

ACQUISTIAMO
compperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto Autocommercio [illegible] Orbassano 72

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 A112 127 128 131 132 Alfa Romeo, Bmw Beta Corso Raffaello 3, telefono 655 001

ALFETTE 2.000 1800 1600 Fiat 130 coupé 2500 Spider 1976 Alfasud normali e ti Alfa diesel 76 Opel Gt 2500 Monzeglio, via Caccia 35 tel 506666

ALLA Sale corso Giulio Cesare 207, tel 267 [illegible] Fiat 127 '73 '74 '76 e semestrale '76 3 porte 126 '73, '76, '77, 132 GLS '76 238 promiscuo '76 Alfa Sud sprint recentissima, Fulvia coupé 1.3 S perfetta '74 Mini '71, '72, '73 '74, Opel Ascona '77, '74, '76 '77 Opel Rekord Diesel '73 '74, '76, '77, Renault R 5/6 '75, '77 Renault R 14 TL '77 Dyane 6 [illegible] Taunus 1600 Station wagon '75, Taunus 1600 Ghia '77 eccezionale Simca 1000, 1100, 1301 1307 e 1308 Vasto assortimento veicoli commerciali e Kadett 1000

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 561 008 Autocommercio.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni: Scofit corso Turati 15, tel 599.874

COMPERIAMO
vetture di tutte le marche compra [illegible] auto Autodestefanis corso Grosseto 55

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone 68

[illegible] contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio Tel 351 257

CONTANTI
subito compperiamo autovetture tutte marche non sinistrate Soima Auto corso G. Cesare 186 tel 205 1977

ESPOSIZIONE
auto di tutte le marche garanzia 6 mesi Autodestefanis corso Grosseto [illegible]

FURGONI CAMIONCINI
vendiamo e compperiamo qualsiasi modello Autostandar via G. di Barolo 3 D. Tel 882 456

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da lire 4 milioni 500 mila compresa iva Simca 1307-1308 consegna immediata super valutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto corso P. Oddone 68 e corso Orbassano 72

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot Sava corso Orbassano 240 telefono 301.608

MONTICONE piazza Adriano 1 tel 443 300 concessionario Volkswagen Porsche Audi. Occasioni Golf Diesel Opel Diesel Peugeot Diesel Porsche 924 Bmw 520i Scirocco 1600-1100, Fiat [illegible], 128, 127, 126, Alfasud e R5

OCCASIONI SIMCA
vendiamo a rate senza [illegible] selezionate Simca 1000 e 1100 con garanzia a prezzi vantaggiosi in corso Orbassano 72

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat-Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati Lincarauto corso Principe Oddone 68

OSART vende Citroen 2 CV [illegible] DS 21 Pallas ambedue in condizioni eccezionali via Frejus 12. Tel 442.289 442 351

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo Soima Auto [illegible] Giulio Cesare 186 Tel 205 1977 205 2005

PORSCHE 911 S Targa Spitfire Beta Montecarlo Beta coupé 1600-2000 Mercedes Golf e Opel diesel via Volta 6 tel 546 681

RANGER ROVER NUOVE
garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo Soc. Streri Cuneo tel 0171 65931

RENAULT
per la concessionaria Soima la tua vecchia auto merita la più alta stima. Vieni a cambiarla con le nuove Renault gamma 1979. Ti offriamo leasing, rateazioni fino a 36 mesi, anticipo minimo di L. 500 mila Soima Auto, corso Giulio Cesare [illegible] Tel [illegible] 1977 205 2005

RIBALTABILE Saviem GS 3/A 35 patente B 500 127 126 124 Transit Kombi Taunus familiare Volkswagen furgone Peugeot 504 LD Alfetta 1750 Escort Citroen GS R4 R5 TL [illegible] Mini Simca 1000 Kadett Kadett familiare Kadett City, Ascona [illegible] Rekord Rekord coupé Rekord diesel Rekord D familiare via Cigna 3

RINALDI
Concessionaria Audi Volkswagen vasto assortimento occasioni [illegible] garanzia corso Francia 262. Telefono 724 005 790 736

TOYOTA
Land-Cruiser hard-top diesel completa di optionals e mezzi liberi prezzo su strada 14 milioni iva detraibile Leasing 12, 24, 36 mesi Concessionaria esclusiva Lamborauto, corso Einaudi 15, Torino, tel 595 384 595.685

TRASPORTO LEGGERO
camioncini, furgoni, giardinette [illegible] revisionati con garanzia vende concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, telefono 724.005

VENDIAMO rateando selezionate 126, A112, 127 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw Beta Corso Raffaello 3; telefono 658.001

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape portata 2-6 [illegible] ciclomotori Si Ciao Bravo Boxer Vespa moto Gilera. Consegne immediate. Moroni, corso Unione Sovietica 169, tel. 393.628

MOTOCICLISTI [illegible] Ossa Swm Piaggio abbigliamento moto, visitateci nei [illegible] saloni espositivi Borgarello via Carne [illegible] 2 Telefonare 542.358.

18 Acquisto alloggi

A. ASSOLUTAMENTE solo da privato acquisto in Torino alloggio [illegible] recente 1-2 camere più tinello. Tel [illegible].

A. CASETTA libera anche da rimodernare con giardino periferia vicinanze Torino acquisto contanti Tel 594 727.

A. COMFAI S.p.A. [illegible] Edificatrice acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione et redditività. Gradito intervento professionisti. Tel. 548.123.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento [illegible] Torino [illegible] 6 mesi Pagamento contante. Tel 599.657

ACQUISTA appartamento libero in Torino o cintura 2-3 camere, servizi Pagamento contante Telefono 682 668

ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello o 2 camere tinello in Torino [illegible] libero Tel 582 932

ACQUISTIAMO
stabili in [illegible], purché a Torino, [illegible] pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.958 Si assicurano trattative rapide

ACQUISTO appartamento libero qualsiasi zona Torino 1-2 camere tinello bagno Tel 535 512

ACQUISTO contanti grande casa [illegible] parco 7-10 mila mq. dintorni Torino. Tel 544958

CENTROCASA 513.831 [illegible] singoli alloggi o gruppi di alloggi in Torino e cintura liberi o affittati pagamento in contanti

COLLEGNO
e dintorni cercasi alloggi ville capannoni liberi e occupati si assicura il pagamento in contante Tel 780 3050 784.828.

[illegible] cerca villa mono-bifamiliari con giardino prossima cintura Torino

IMMOBILIARE DORA
acquista alloggi in Torino e prima cintura 2-3 camere servizi pagamento in contanti entro 3 giorni. Tel 740.489

[illegible]
acquista direttamente appartamenti liberi, occupati, qualsiasi zona [illegible] investimento. Tel. [illegible]5 000

INEQUIVOCABILMENTE da privato compro contanti alloggio moderno 2-4 vani libero alla vendita Telefonare 480 202

PRIVATAMENTE acquisto alloggio in contanti 2-3 camere servizi anche occupati [illegible] Tel. 531 186

[illegible]
finanziaria [illegible] contatto [illegible] professionisti o segnalatori immobili liberi et affittati al fine instaurare duraturo et produttivo rapporto di collaborazione. Tel. 556.365.

19 Vendita alloggi

A.A.A. [illegible] prenota alloggi in S. Mauro Torinese 3-4 camere doppi servizi, finiture accurate, ampi spazi verdi giochi bimbi e tennis. Telefonare 545.128.

A.A. [illegible] frazionamento zona piazza Crispi proprietario stabile svende alloggi 2-3-4 camere con servizi a L. 2 milioni 400 mila a camera Visite [illegible] posto ore 15-18 via Feletto 16

A. COMFAI A vende corso Montevecchio in palazzina ristrutturata ultimi confortevolissimi appartamenti salone 1-2-3 camere doppi/tripli servizi, forte mutuo fondiario, [illegible]ni. Telefonare 548.123.

A. COMFAI per definizione frazionamento vende [illegible] Monterosa [illegible] alloggi camera tinello cucinino bagno ascensore riscaldamento [illegible] Telefonare 548.123

A. COMFAI vende centro Crocetta in stabile signorile dotato di ogni confort appartamenti 2-3-4 camere cucina servizi mutuo dilazioni. tel. 548.123.

A. [illegible] vende zona vecchio stadio appartamenti 1-2 camere cucina servizio piccolo giardino prezzo interessante. Stessa casa Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. DESTEFANIS vende piazza Crimea signorilissimo appartamento [illegible] mq [illegible] circa composto di 2 saloni, 4 [illegible], cucina, bagni, doppio ingresso, terrazzino, autorimessa Telefonare 540.405

A. DESTEFANIS vende corso Re Umberto signorile appartamento composto [illegible] salone tre camere cucina [illegible] servizio ingressi. Tel 540 405.

A. DESTEFANIS vende via Volta appartamento salone tre camere cucina ampio ingresso due bagni libero Tel 540.405

A.F.IM.
A Italia 535.517 Moncalieri San Pietro liberi casa in paramano 2 camere cucina bagno ampio solaio e giardinetto da 19 milioni 700 mila meno forte mutuo, volendo box

A.F.IM. B Italia 516.235 via San Domenico via Milano parzialmente libero [illegible] camere [illegible]retta cucina servizio [illegible] milioni 700 mila.

A.F.IM. C Italia 535.517 [illegible] corso Belgio Motorizzazione recente 3 [illegible] cucinino [illegible] milioni più mutuo, permute.

A.F.IM. D Italia 516.235 libero corso Orbassano 274 recente camera tinello angolo cottura confort [illegible] milioni 700 mila mutuo

A.F.IM. E Italia 535.517 [illegible] via San Massimo via Po salone 2 camere cucina [illegible] 20 milioni più mutuo permute.

A.F.IM. F Italia 516.235 libero adiacente via Livorno [illegible] vani servizio piano terreno [illegible] milioni 200 mila meno mutuo, permute.

A.F.IM. G Italia 535.517 libero [illegible] Vittoria [illegible] cucina termo servizio 15 milioni contanti più 13 milioni 800 mila mutuo.

A.F.IM. [illegible] Italia 516.235 libero zona Pozzo Strada camera tinello [illegible] termo ascensore 15 milioni 700 mila meno mutuo, permute.

A.F.IM. M Italia 535.517 monocamere libere via Calandra stabile d'[illegible] ogni confort 40 mq 16 milioni più mutuo, permute

A.F.IM. N Italia 516.235 libero zona Parella [illegible] camere tinello cucinino termo bagno 5° piano no ascensore 25 milioni 700 mila

A.F.IM. O Italia 535.517 frazione via Marco Polo 32/bis 1-2-3-4 camere [illegible] termo [illegible] a 5 milioni a camera, mutuo.

A.F.IM. P [illegible] 516.235 frazione Moncalieri via Pastrengo 118 casa rinnovata 1-2-3 vani bagno a 4 milioni a camera.

A.F.IM. Q Italia 535.517 fraziona [illegible] Valperga Caluso 3 casa [illegible] 1-2-3-4 camere cucina bagno [illegible] milioni 600 mila a [illegible].

A.F.IM. R Italia [illegible] 235 fraziona zona piazza Crispi via Chiusella 8 [illegible] rinnovata 1-2-3-4-5 vani [illegible] milioni 200 [illegible] a vano.

A.F.IM. S Italia 535.517 via Monterosa [illegible] ottimo [illegible] camere tinello cucinotta 90 mq ogni confort 15 [illegible] più mutuo.

A.F.IM. T Italia 516.235 zona piazza Statuto signorile d'epoca saloncino 3 camere cucina confort 2[illegible] milioni più mutuo.

A.F.IM. U Italia 516.235 Moncalieri [illegible] Cavour 2 camere tinello cucinino [illegible] bagno 10 milioni 300 mila [illegible] mutuo

A.F.IM. V Italia 535.517 Parella [illegible] tinello cucinino termo bagno 21 [illegible] mila meno mutuo

A.F.IM. W [illegible] Grugliasco [illegible] timberti spazioso [illegible] tinello cucinino recente 15 milioni 700 mila [illegible] mutuo

A.F.IM.
[illegible] Italia 516.235 villetta Piossasco composta da 2 alloggi [illegible] vani [illegible] bagno box ciascuno in blocco [illegible] milioni [illegible] mila meno mutuo, permute

A.L. 8 milioni [illegible] 6 milioni mutuo recente camere tinello cucinino servizi Madonna di Campagna Telefonare 330.690.

A Mirafiori via Buriasco [illegible] vendiamo libero 2 camere cucinino bagno mutuo fondiario Tel. Edil Casa 548.154

ABBIAMO
[illegible] in vendita [illegible] gli alloggi [illegible] lotto nelle [illegible] palazzine

[illegible] ULLINO
pronta consegna ogni confort al termine [illegible] corsi Vercelli e G. Cesare 2 [illegible] servizi 24 milioni più mutuo S. Paolo, salone [illegible] camere [illegible] biservizi biingressi 34 milioni 700 mila più mutuo S. Paolo, salone 4 camere cucina biservizi 48 milioni più mutuo S. Paolo appartamenti mansardati dimensioni diverse con ampi balconi. Il complesso sorge subito dopo il cartello indicante Settimo Torinese in [illegible] Tel. ufficio vendite in loco anche festivi. Feriali 14,30-18,30; si effettuano permute. Sis 519.977 532.080.

[illegible] via Cibrario [illegible] camere cucina servizi L. 18 milioni, [illegible] S.B. Torino Immobili telefono 472.202 472 851.

[illegible] Immobiliaretoro adiacenze via Stra[illegible] camera cucina servizi L. [illegible] milioni 700 mila Telefonare 501.218 590.893.

ALLOGGETTI signorili [illegible] 2-3 camere in residenza [illegible] parco 20 km centro Torino possibilità combinazione [illegible] Tel. 535.601

ALLOGGIO libero via Gioberti 2 [illegible] cucina bagno e cantina piano 4° senza ascensore vende Cm 539 385.

ALLOGGIO [illegible] camere tinello [illegible] bagno via [illegible] Collegno [illegible] primo privato vende a privato 25 milioni Tel 532.933.

ATTICI panoramicissimi ottima posizione vendonsi Torino [illegible] Monte Pasubio 23

CASCINE VICA [illegible] viale Kennedy salone 2 camere [illegible] biservizi terrazzo 68 milioni meno [illegible] Garollo [illegible].789

CENTRALI zona piazza Statuto bella costruzione riscaldamento centrale miniappartamenti di camera [illegible] ingresso bagno sufficienti 2 milioni [illegible] mila contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956

CENTRALISSIMI adiacente corso Re Umberto via S. Quintino 9 disponibili [illegible] 2 camere cucina 2 bagni [illegible] milioni contanti 21 milioni mutuo fondiario negozio bar 60 milioni Fiduciaria Immobiliare 556.956

CENTROCASA 513.831 zona Mirafiori 2 camere tinello bagno 19 milioni 800 mila minimo contanti mutuo.

CENTROCASA 513.831 [illegible] centrale servizio [illegible] milioni 400 mila minimo contanti mutuo

[illegible] 513.831 libero Pino Torinese signorile appartamento in palazzina salone 4 camere cucina bagno 2 ingressi 87 milioni dilazioni, mutuo

[illegible] 513.831 centralissimi camera cucina servizio 6 milioni possibilità dilazioni

CENTROCASA 513.831 adiacente via Bologna prezzi affare camera cucina servizio [illegible] 9 milioni [illegible] mila a 10 milioni [illegible] mila dilazioni

CENTROCASA 513.831 adiacente via San Donato termo centrale 1-2 camere [illegible] servizio da 7 milioni 900 mila a 14 milioni [illegible] mila, monocamere [illegible] milioni, dilazioni [illegible]mento

CENTROCASA 513.831 corso [illegible] alloggi spaziosi termo centrale 1-2 camere cu[illegible] servizio da 8 milioni a 13 milioni 300 mila

(continua)

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

È brutto, ma molto romantico

Nello zoo di Francoforte questo orango sembra gradire un'orchidea. E' vegetariano (Telefoto)

OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Vi saranno posti dei problemi familiari che dovrete affrontare con molta equità e con disinteresse personale: avete la fiducia di tutti e dovrete dimostrarvene degni. Non ascoltate i consigli di alcuno e seguite il vostro istinto imponendo il vostro punto di vista.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Vanno scomparendo i piccoli disturbi che minavano la vostra salute: controllatevi in continuità seguendo eventuali consigli medici. Gli affetti ed il lavoro si rivelano positivi, per cui potrete prendere iniziative o iniziare qualche opera che andrà sicuramente a buon fine.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Il periodo è quanto più di bello aveste potuto immaginare in passato. Tutto si delinea a vostro favore e perciò non perdete l'occasione di una migliore affermazione. Ve ne saranno grate le persone care e ne avrete buone soddisfazioni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Oggi sono favoriti gli amori e particolarmente quelli extra-coniugali. Non arenatevi però con il lavoro che dovrete curare particolarmente in un clima piuttosto ostico. Ma la vostra volontà ed il senso di responsabilità vinceranno ogni contrasto e si aprirà una via non percorribile che dalle persone fiduciose.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Gli ostacoli della giornata non vi spaventeranno in quanto vi renderete facilmente conto dell'inutilità della calma con cui bisogna superarli. Anche le persone care non hanno per voi la massima comprensione che meritate ma presto si accorgeranno del loro errore.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.) Persone influenti possono rivoluzionare con il loro appoggio la vostra situazione lavorativa: non perdete l'occasione per servirvene e ne sarete soddisfatti. Potete inoltre contare su un amore sincero e su molti affetti disinteressati.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Buoni gli affetti ed il lavoro. Alcuni nati sotto questo segno fisseranno la data del loro matrimonio, altre avranno la conferma di una vita matrimoniale. Per tutti la giornata si prospetta ricca di gioia, serenità e felicità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Oggi avrete la possibilità di avere contatti positivi che si riveleranno utili al vostro lavoro anche per l'avvenire. Non sottovalutateli e non ve ne pentirete. Nessun ostacolo alle vostre iniziative che potrete portare a termine con tutto successo.

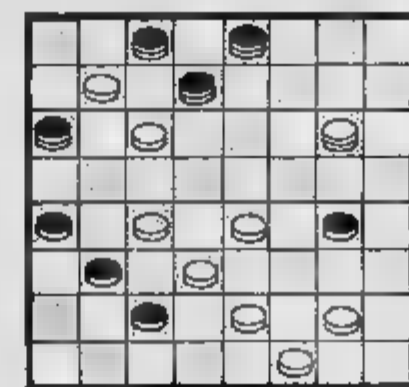
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Potrete avere qualche delusione affettiva e dovrete insistere per chiarire le ragioni onde evitare la complicazione di una situazione già critica. Rimandate le decisioni importanti relative al lavoro poiché gli influssi odierni non indicano successo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Appoggi validi renderanno più positiva la vostra attività ed avrete le maggiori soddisfazioni che da tempo attendevate. Buoni anche i rapporti affettivi che vi daranno ore di felice intimità. Offrite un omaggio alla persona amata.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Favoriti oggi gli amori, specie quelli extra-coniugali. Non avrete che da chiedere e vi saranno date tutte le gioie a cui aspirate. Anche nell'ambito della vostra attività riceverete il giusto compenso anche morale ai vostri meriti.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo) Coglierete i frutti del vostro lavoro, gli interessi matureranno secondo i vostri desideri e tutti gli sforzi saranno giustamente compensati: intensificate la vostra opera per approfittare di questo periodo positivo.

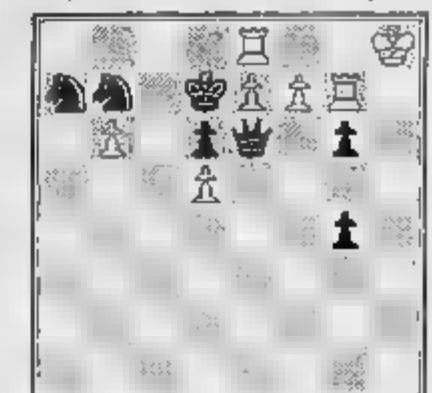
DAMA

Problema di patta

Il B. patta in 8 mosse (R. Frangioni)

SOLUZ.: 18-13, x; 12-15, x; 15-24, x; 28-23, x; 24-28, x; 28-32, x; 31-28, x; 28-24, patta!!

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1887: 1.b8 = C; Se 1. ..., Txd6 + / Te7 / Te8 + 2. Rc7 / d x e7 / R x e8.

N. 1888 (7 + 7)

K. S. Howard (Skakbladet, 1934) Il Bianco matta in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Le due colonne

Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «A», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà il titolo di un'opera di Gérard de Nerval.

1. Carta sottilissima - Privo d'acqua.
2. Intrigo - Guarnimento, suppellettile.
3. Ingiuria - Garanzia di pagamento.
4. Collera - Il «Monte della Riconoscenza» musulmano.
5. Nel gioco degli scacchi - Scaltro.
6. Consueta - E' enigmistico quello di Franc'Aurelio.
7. Solido con due basi poligonali - Lo è la gaggia.
8. Meschina - L'emblema della speranza.

SOLUZIONE: 1. Velina, Anidro; 2. Tresca, Arredo; 3. Offesa, Avallo; 4. Stizza, Arafat; 5. Regina, Astuto; 6. Solita, Angolo; 7. Prisma, Acacia; 8. Greta, Ancora - Nelle due colonne: «Le figlie del fuoco».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTROCASA 513.831 zona centro via Ormea 10 ultimi alloggi 1-3 camere cucina servizio da 5 milioni 200 mila, box 3 milioni 800 mila

CENTROCASA 513.831 Santena via Firenze 4-8 recentissima 2-3 camere cucina bagno ripostiglio da 14 milioni 500 mila a 21 milioni 900 mila, box 2 milioni 900 mila dilazioni

CENTROCASA 513.831 via Giulia di Barolo 20 rinnovato nelle parti comuni 1-2-3-4 camere cucina servizio da 3 milioni 200 mila a 14 milioni 900 mila salone 1-2 camere tinello servizio da 10 milioni 800 mila a 16 milioni 300 mila posti auto 2 milioni possibilità abbinamento.

CENTROCASA 513.831 via Berthollet 5 ristrutturata 1-2-3-4 camere cucina [illegible] da 2 milioni a 17 milioni 200 mila monocamere 3 milioni 300 mila negozi varie metrature da 10 milioni 255 mila a 42 [illegible] ampie possibilità di pagamento

[illegible]**CASA** 513.831 via Madama Cristina 33 rinnovata nelle parti comuni, termo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno da 12 milioni 500 mila a 27 milioni 500 mila, salone 2-3-4 camere cucina da 23 milioni 500 [illegible] a [illegible] milioni [illegible] mila forte mutuo

CENTROCASA 513.831 Cine [illegible] Vittorio Veneto angolo via Bellini nuovo complesso appartamenti [illegible] varie dimensioni 1-2-3 camere soggiorno cucinotta 1-2 bagni da 28 milioni 500 mila a 68 milioni 650 mila negozio magazzino boxes

[illegible] pronta, vendonsi nuovi appartamenti signorili 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi, ottima posizione, zona fornita di parco verde, tutti i servizi sociali. Rivolgersi: Torino via Monte Pasubio [illegible] (perpendicolare corso U. Sovietica 351) ore ufficio sabato compreso.

CONSULEDILE [illegible] vende libero [illegible] corso Bolzano 3 camere ingresso ampio ripostiglio servizi 15 [illegible] 200 mila, adatto abitazione o ufficio

CONSULEDILE 533.322 vende adiacenze corso XI Febbraio in piccolo condominio camere [illegible] bagno a soli 7 milioni 200 mila

CORSO Francia (Collegno) nuove signorile salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box auto. Tecnimmobili 781 073.

CORSO Moncalieri vendiamo stesso stabile camera cucina L. 4 milioni 900 mila, 2 camere cucina L. 6 milioni 200 mila G.S.B. Torino Immobili telefono 472 202 472 651

CORSO Moncalieri monolocali e bilocali liberi in nuova costruzione da L. 10 milioni. Immobiliare telefono 601.219 590.693.

[illegible] Regina 149 costruzione recente ascensore riscaldamento centrale posizione elegante e centrale 2 camere cucina ingresso bagno 12 milioni 500 mila contanti più mutuo Fiduciaria Immobiliare 556 956

EUROEDILE frazione via Corte d'Appello è stabile d'epoca alloggi di piccola grande metratura, volendo uso ufficio, mansarde, negozi commerciali e posti auto nel cortile. Telefonare 746 096

EUROEDILE [illegible] Lungo Dora Firenze angolo via Reggio stabile decoroso, alloggi camera cucina da L. 3 milioni 600 mila. Telefonare 746 [illegible]

EUROEDILE frazione corso Trapani stabile con termo centrale scala in marmo alloggi camera cucina servizi da L. 7 milioni. Telefono 746 096

EUROEDILE frazione adiacente via Chiesa della Salute stabile termo centrale 1-2 camere cucina da L. 6 milioni 200 mila a L. 10 milioni 500 mila. Telefono 746 096

EUROEDILE vende adiacente piazza Sabotino 4° piano senza ascensore 2 camere cucina servizi cantina e soffitta a L. 12 milioni 500 mila. Telefono 746 096

EUROEDILE vende via Don Bosco, 6 vani occupati 3 cantine più magazzino libero 80 mq a L. 12 milioni 500 mila. Telefonate 746 096

FISIM Spa libero Settimo Torinese camera tinello cucinino servizi due ore 12 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 561 759 585 902

GRUGLIASCO libero recente 1 camera soggiorno cucinotta servizi mq 70 23 milioni contanti 50%. Tecnimmobili 781 073

[illegible]

centrali via Groscavallo appartamenti e mansarde monocamera 2 milioni 500 [illegible] contanti 3 milioni mutuo, 3 camere bagno 4 milioni 500 mila contanti 5 milioni mutuo, 3 camere cucina grande terrazzo 7 milioni contanti 6 milioni mutuo. Fiduciaria immobiliare 556 956

[illegible] Francia piano rialzato 6 vani servizi ufficio abitazione. G.S.B. Torino Immobili telefono 472 202

LIBERO attico, via Montebello 22, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, termo, ascensore. 36 milioni, dilazioni [illegible]. Telefono 683 698

LIBERO [illegible] cucina grande ingresso bagno piano 2° [illegible] Chiesa Salute vendo [illegible] Tel. [illegible]

LIBERO via Voli zona Mirafiori mini alloggio camera cucinino bagno vendo 16 milioni. Tel. 562 [illegible]

LIBERO Volvera 2 camere tinello cucinotta molto spazioso box auto, 24 milioni più 4 milioni mutuo. Telefonare 542.932

PINEROLO alloggio libero 3 camere cucinotta servizi ingresso cantina [illegible] milioni 600 mila. L'Immobiliare 0121-77 354

SABATELLIMMOBILI 655 [illegible] attico libero piazza Risorgimento, ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni 800 mila contanti L. 19 milioni 800 mila più mutuo ipotecario quindicennale tasso 15% L. 20 milioni

UTIP 519894 vende libero recentissimo [illegible] Sangano; salone 2 camere tinello biservizi 59 milioni 600 mila, facilitazioni permute

UTIP 519 894 vende lussuosa villa a Piossasco libera grandioso salone [illegible] tavernetta box giardino,

UTIP 519 894 vende Crocetta via Pigafetta 1-2-3 camere cucina servizi prezzi da 8 milioni 900 mila a 18 milioni 800 mila facilitando.

UTIP 519.894 vende libero signorile in palazzina a Pino Torinese salone, 4 camere cucina servizi ingressi tripli servizi posto auto facilitazioni permute

UTIP 519.894 vende libero via Vandalino locale [illegible] ufficio abitazione: camera cucina ingresso bagno 14 milioni 900 mila rateabile

UTIP 519.894 547 828 vende [illegible] centralissimo alloggio adatto ufficio abitazione [illegible] Goito 7 in stabile con ascensore ampi negozi magazzini facilitazioni di pagamento

UTIP 519 894 547 828 vende via Salerno alloggio di [illegible] camere cucina ingresso bagno 18 [illegible] 800 mila, facilitazioni pagamento.

UTIP 547 828 vende libero via Bava, [illegible] camere cucina ingresso bagno ripostiglio [illegible] milioni 300 mila facilitazioni di pagamento

UTIP 547 828 vende [illegible] alloggi e [illegible] giardinetto [illegible] via Beinasco [illegible] convenientissimo, facilitazioni

UTIP 547.828 vende lussuosa villa libera Val della [illegible] salone 2 camere tinello cucina biservizi grande mansarda con servizio lavanderia tavernetta dispensa ampio box parco con [illegible] di pregio gioco bocce voliere rateazioni mutuo eventuali permute con casa [illegible] in Torino

UTIP 547.828 vende adiacente Fiat Lingotto via Ellero monocamera a 1 milione 550 mila: camera [illegible] 3 milioni [illegible] dilazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende p.za Emanuele Filiberto monocamere [illegible] 1 milione [illegible] mila camera cucina [illegible] da 3 milioni 600 mila; 2 camere cucina da 6 milioni 400 mila; 3 camere cucine da 12 milioni 700 mila.

UTIP 547828, 519884 vende adiacente corso Svizzera, via Bianzè libero 2 [illegible] salotto cucina 42 milioni 900 mila, facilitando

VALSALICE [illegible] vende ultimi 2 alloggi in villa [illegible] e 3 camere [illegible] doppi servizi posto auto. Tel. 582 832

VILLA panoramica collinare 1 km da corso Moncalieri composta di alloggio 4 camere salone cucina tripli servizi più altri 2 di 2 camere salone servizi garage giardino vende impresa. Tel. 582.932.

VILLA panoramica zona collinare [illegible] km Torino composta da appartamento [illegible] mq terrazzo mansarda al piano terra 2 alloggi [illegible] 55 e 80 garage cantine 900 mq terreno recintato 185 milioni. Studio Righi 513.632

20 Domande affitto

AGENZIA Petito cerca alloggi da [illegible] di qualsiasi grandezza. Per gente referenziata. Telefonare 505.810

ALLOGGI liberi arredati Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia Petito, [illegible]no 505 810

ASSOCIAZIONE ricerca [illegible] propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino [illegible] arredati. Tel. 447 2869 - 447 2978

AVETE problemi per affittare i vostri appartamenti vuoti o arredati in Torino. Interpellateci ve li risolviamo. Tel. 447 0182.

EQUO canone affittiamo i vostri alloggi o ville liberi o arredati se[illegible] la minima spesa da parte vostra. Tel. 300.585

SPOSI referenzialissimi cercano alloggetto in affitto qualsiasi zona rilevando [illegible] Tel. 448422.

21 Offerte affitto

DI SALVATORE corso Turati 13 d. 587 635 - 587 183 affitta elegante riservato pied-à-terre arredato libero subito.

UFFICI affittasi ultimi locali nuovo palazzo centro direzionale autoporto. Torino [illegible] un quarto o ora [illegible] piazza Castello superfici ancora disponibili [illegible] unica [illegible] o più [illegible] anche piccole dimensioni, locali ancora da suddividere con divisori mobili secondo esigenze clienti. Tel. 011-240 123.

UFFICI signorili [illegible] completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 538.777

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti per Torino Roma Napoli Sicilia. Tel. 790 307 - 705 123.

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia, prezzi modici. Telefonare 502.625, Zignoli.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato arredate la vostra casa o la vostra seconda casa bene e con poca spesa. Vasto assortimento mobili d'occasione a prezzi vantaggiosi. Consegne qualsiasi località. Respino [illegible] Cirlo 2, nel cortile. Telefono 287 368.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino, vendita promozionale [illegible] cucine all'americana con sconto 50% [illegible] prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene

[illegible] F.lli Cuzzolin presentano una vasta scelta di mobili moderni che vi permetterà aiutati dai nostri esperti a scegliere l'arredamento per le vostre [illegible] il suo giusto prezzo. Via Cernaia [illegible] ang. corso Vinzaglio via Mazzini 52 con comodo parcheggio

MOBILIFICIO Di Lorenzo arredamenti completi di ogni genere per alloggi e uffici. Visitiamo senza impegno anche a domicilio. Facilitazioni di pagamento a referenziati. Consegne gratuite fino a [illegible] Torino. Via Cappellino 6 tel. 489.181 Torino.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequen[illegible] scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, [illegible] Matteotti 31, telefono 518.888.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici fabbrica Garma via Aosta 3, nuovi modelli, permute, riparazioni e riverniciatura di tutte le marche.

37 Campeggio e sport

ADRIA il primo costruttore d'Europa di autotende. Adria [illegible] casa dei prezzi sbalorditivi. Adria ti invita al confronto [illegible] prezzi e qualità invitandoti a Expo Vacanze stand Abrate Sport padiglione [illegible].

[illegible] tenda Sprint ad apertura automatica nuovi modelli a partire da L. 1 milione [illegible] mila, carrelli appendice rimorchi portabarche e porta-auto, visitateci [illegible] 22-2 al 5-3 al salone Expovacanze fabbrica rimorchi Coaiva, via Stampini [illegible]. Tel. [illegible].

38 Animali e veterinaria

RAZZE mignon da appartamento yorkshire, chihuahua, maltesi, barboncini Toy, scottish fox terrier shihtzu, allevamento vende 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Ivrea zona residenziale vendesi appartamenti e villa a schiera nuova costruzione su 3 piani box. Immobiliare Meddaloni 011 556.413.

A LIRE 13.600.000

vendo nel Canavese ingresso 2 [illegible] cucina bagno ripostiglio in casetta indipendente comodità servizi pubblici. Tel. 882.195

A un'ora da Torino vi aspetta la vostra [illegible] ideale per le vacanze estive e invernali al Pian del [illegible] nel complesso residenziale «Planoro» adiacente agli impianti sportivi [illegible] appartamenti dotati di ogni comfort a prezzi veramente interessanti. Ufficio vendite aperto nei giorni festivi. Telefonare 0122 548.123.

CANTALUPA villa prestigiosa salone [illegible] doppi servizi terrazzi tavernetta lavanderia garage terreno recintato 3000 [illegible] L'Immobiliare 0121/77.354.

[illegible]**N** vende tre locali e servizi Loano 47 milioni e quattro locali [illegible] nuovi a Pietra L. 48 milioni. Tel. 019 647.796.

FROSSASCO villetta in finizione soggiorno [illegible] camere [illegible] servizi ingresso box cantina centrale termica [illegible] mansardato terreno [illegible] mq [illegible] milioni [illegible] mila. L'Immobiliare 0121 77.354

LA [illegible] CASA AL MARE

visitando il complesso San Bart avrete la possibilità di scegliere l'appartamento che meglio risponde alle Vostre esigenze al [illegible] più conveniente. Appartamenti di una due [illegible] soggiorno con angolo cottura arredato bagno balconi; ampi spazi verdi condominiali [illegible] fondiario e [illegible]. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi in San Bartolomeo al Mare, via Roma, telefono 0183 400.805. Com. Fal - Filiale di Torino, via Guarini [illegible] angolo via Lagrange, telefono 011 548.123

[illegible] Borghetto Ceriale vendo monolocali arredati [illegible] milioni 500 mila e ville da 60 milioni. Telefonare 0182 970.386 Torino 779.712.

[illegible] (S. Pietro) [illegible] bifamiliare [illegible] tamenti indipendenti di salone 2 camere cucina ingresso [illegible] ampio garage terreno recintato 1500 mq. Ottima posizione. L'Immobiliare 0121/77.354

[illegible] (S. Pietro) villa residenziale [illegible] pena ultimata salone [illegible] cucina [illegible] vizi terrazzi piano mansardato indipendente servizi tavernetta 90 mq lavanderia cantina [illegible] recintato 81 milioni più mutuo. L'Immobiliare 0121 - 77.354

S. [illegible] Pinerolo alloggio libero 3 camere cucina servizi orto 16 milioni possibilità ampio box 4 milioni. L'Immobiliare 0121 77.354.

[illegible] centro soggiorno 2 camere cucina bagno cantina arredato [illegible] milioni. L'Immobiliare 0184/882.222.

[illegible]

[illegible] Oulx e Bardonecchia in posizione splen[illegible] impresa vende 1-2-3 [illegible] esposizione Sud [illegible] tecniche architettoniche [illegible] prim'ordine. Tel. ore [illegible] 592.540.

[illegible] contanti l'Immobiliare Meddaloni vende Riviera adriatica [illegible] 2 camere [illegible] soggiorno con angolo cottura patio con barbecue giardino [illegible] L. [illegible] milioni trasporto [illegible] tutto [illegible] i nostri mezzi. Tel. 011 556.413.

47 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia [illegible] vostri soggiorni invernali al mare. «Residence Riviera» appartamenti con ogni comfort [illegible] attrezzatura completa, tv in ogni alloggio massima indipendenza e relax ampio giardino tranquillità e riposo periodo minimo [illegible] settimana per informazioni rivolgersi Campiglia via S. Bernardino 2 10141 Torino. Tel. 011 331.756

DIANO Marina Hotel Sasso ottima pensione completa L. 14 mila tutto compreso camere [illegible]. Telefonare 0183 44310 45885.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 [illegible]

51 Occasioni

[illegible] vende 4 gomme 127, [illegible] 112 Elegant [illegible] 4 gomme 128 tutti tipi 80.000, [illegible] equilibratura. Tel. 351 992-588.838 v. Buenos Aires 112.

SEGRETERIE telefoniche nuove o d'occasione con garanzia anche [illegible] Via Cernaia 18, tel. 540.55[illegible]

SVENDESI vestiti donna alta moda L. 20 mila gonne L. [illegible] mila soprabiti L. [illegible] mila camicie [illegible] L. 5 mila magazzini Bruno corso Orbassano 90. Tel. 351.572 solo pomeriggio.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità anticaglie 900 rinascimento barocco liberty paga [illegible] sgombra ville alloggi. Tel. alla RS 257264.

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti [illegible] mobili rimanenze rottami piuma d'oca libri [illegible] briamo alloggi cantine. Tel. 485 440 481.056

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora, rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762

IMPORTIAMO direttamente dall'Inghilterra mobili librerie d'epoca inglesi e francesi. Arrasca, tel. 896 9519.

RETI [illegible] tutte le misure [illegible]. A richiesta ortopediche dispositivo alzatesta vendita in fabbrica via Servais 15 tel. 753 134

Luciano Pavarotti [illegible] le tre figlie

Il Trovatore ascolta il cantautore

MILANO — Barbuto, cinquanta chili in meno da quando si è sottoposto ad una dieta ferrea, viso aperto e sorridente da modenese autentico, Luciano Pavarotti ha ricevuto alla Terrazza Martini applausi altrettanto calorosi di quelli che lo stanno accogliendo alla Scala quando canta nell'**Elisir d'amore**. La risposta pronta, la battuta divertente, pieno di **humour**, il cantante che gli americani hanno definito **«il miglior Trovatore oggi possibile»** e che il maestro Von Karajan ha giudicato **«un tenore straordinario: [illegible] tenori così ce n'è [illegible] come lui ogni cento anni»**, [illegible] la smentita del detto che vuole un buon tenore uomo di poco cervello.

Al suo lato Paolo Tosi del[illegible] Decca, che lo ha presentato: quindici anni di fedeltà alla stessa Casa discografi[illegible], con cui ha inciso sette L.P. che fanno parte dei venti **best-seller** del mondo, ben 18 le opere complete, la prima nel '67 con la Sutherland, dopo che fu scoperto a Londra nel '62, quando sostituì Di Stefano nella **Bohème**. In futuro in programma una **Tosca** con la Freni (i due grandi modenesi), il **Guglielmo Tell** integrale [illegible] un L.P. di musica napoletana.

Ma non [illegible] il numero delle incisioni quello che conta, quanto la costanza e la qualità della voce. La sua voce è stata paragonata a quella di Caruso per l'intensità, a quella di Gigli per la dolcezza e a quella di Bjoerling per il fraseggio artistico. Una voce nata per cantare Donizetti. Con Placido Domingo si divide lo scettro come principe dei tenori: dovrebbero quindi odiarsi. (**«Magari una volta, allora i grandi rivali si strappavano i manifesti l'un contro l'altro; adesso, nell'epoca dei jets, non abbiamo tempo di odiarci e neppure [illegible] invidiarci»**).

Spesso sorride e ammette d'essere stato fortunato: un cantante ha delle tappe da raggiungere attraverso [illegible] tempo e lo studio. **«A me [illegible] andata bene. [illegible] dire che io sono il peggior critico di me stesso»**. E' vero — gli [illegible] domanda — che i cantanti in Italia sono più ignorati di quelli stranieri?

«Purtroppo [illegible] [illegible] cosa abbastanza esatta perché si formano nelle scuole private e non imparano il solfeggio; ma musicalmente non [illegible] inferiori [illegible] nessuno, e quindi [illegible] esprimersi co[illegible] gli altri, se non meglio. [illegible] importante è essere simpatici [illegible] pubblico, [illegible] in modo naturale altrimenti [illegible] si hanno schiere di ammiratori».

Lui di ammiratori ne ha in tutto il mondo. Adesso alla Scala la sua romanza **Una furtiva lacrima** è stata coronata da un applauso da infarto. **«E' stato tanto bello quanto imbarazzante. La Scala è traumatizzante perché non vi esiste nessun mostro permanente»**.

In prima fila c'era la moglie Adua. **«Io le sono fedelissimo e sono contento se lei mi [illegible] seguire per [illegible] mondo. Ci siamo conosciuti quando eravamo studenti ad una festa [illegible] ballo. Lei cantò una romanza così dolcemente [illegible] con una voce tanto femminile che io mi sono detto: [illegible] donna [illegible] ha bisogno [illegible] essere protetta. Insomma, mi sono innamorato per compassione»**.

E' vero che nella sua discoteca ci [illegible] anche dischi di Baglioni e di altri cantautori? **«Come [illegible]?! Io ho tre figlie, di 16, 14 [illegible] 12 anni, e mi guardo bene [illegible] protestare quando sentono i loro idoli»**

Adele Gallotti

In sei puntate sulla Retedue i suoi trent'anni di carriera cinematografica

Sordi racconta sé stesso in tv

«La tv è l'unico mezzo che in una [illegible] permette di raggiungere milioni di spettatori»: non è una gran novità, a dire il vero, [illegible] Alberto Sordi, autore della dichiarazione, sembrava averlo appena scoperto. Ed ora, forte di questa nuova certezza, dopo [illegible] per anni tenacemente rifiutato le mille sontuose offerte della Rai, si appresta al debutto sul piccolo schermo.

L'occasione è eccellente: [illegible] trasmissione in sei puntate (andrà in onda nella seconda metà di marzo sulla rete due) per raccontare le esperienze di attore cinematografico durante 30-35 anni. Contemporaneamente conduttore e oggetto del programma, Sordi si potrà avvalere di ampi brani [illegible] film da lui interpretati, che sfileran[illegible] sul teleschermo uscendo dalle nebbie della memoria [illegible] ogni cinespettatore che si rispetti.

Con i trent'anni di Sordi si celebreranno in sostan[illegible] anche i trent'anni di tutto un cinema tipicamente italiano — la commedia, appunto, «all'italiano» — [illegible] i trent'anni, in fondo, di una società passata dalle rovine del dopoguerra al boom, dal consu[illegible] e dalla cultura di [illegible] alle ultime tragedie collettive. Una folla di personaggi sempre uguali [illegible] sempre diversi, quelli di Sordi, che da tempo quasi immemorabile accompagnano e, diremmo, fondano la definizione [illegible] italia[illegible] medio.

In alto Sordi nel «Borghese piccolo piccolo» e, a fianco, marito [illegible] della Vitti in «Amore mio aiutami». In basso agli esordi in una scena del celebre «Gastone» e con Serge Reggiani in «Tutti a casa»

CONCERTO

Unione Musicale

I gioielli di Bach

L'Unione Musicale ha offerto ai suoi abbonati la rara occasione di ascoltare in una sola serata l'intero ciclo dei sei concerti Brandeburghesi di Bach. Non [illegible] il caso di ricordare quali insuperati gioielli questi sei concerti per vari strumenti [illegible] nel panorama della musica barocca, ed in particolare in quello della sfolgorante produzione [illegible] Bach: l'ascoltarli tutti in [illegible] [illegible] di seguito, se impegna notevolmente l'attenzione del pubblico, d'altra parte permette di cogliere tutto un sistema di relazioni-opposizioni che caratterizzano il rapporto [illegible] la configurazione reciproca di questi capolavori.

Dalla maestà solenne del primo, tutto echeggiante dei richiami dei corni alla squillante vivacità della tromba barocca che attraversa la trama del secondo; dal geniale assolo di clavicembalo, nel quinto, alle infinite fantasie d'intrecci strumentali e di vita contrappuntistica negli altri tre, i Brandeburghesi sono un vero mondo di inesauribile inventiva musicale e il loro ascolto un paradiso dell'orecchio e dell'intelligenza.

La delizia, [illegible] dire il vero, ieri sera, è stata più della seconda che del primo: l'esecuzione dell'Orchestra da Camera di Varsavia diretta da Jerry Maksimiuk ha lasciato abbastanza [illegible] desiderare soprattutto nelle parti solistiche, non facilitate dal direttore che ha staccato in quasi tutti i pezzi tempi troppo veloci compromettendo così l'effetto d'assieme.

Il pubblico ha applaudito, comunque — [illegible] non troppo calorosamente: era foltissimo, dislocato quasi in ogni spazio vuoto, anche sul palco, a conferma del boom che la musica barocca sta vivendo tra i giovani d'oggi.

p. g.

FUORI CASA

Unione culturale — Stasera [illegible] 21, in via Ce[illegible] Battisti 4/8, per il ciclo «La variazione nella musica colta e popolare»; Franco Ricagno al pianoforte [illegible] [illegible] cantante Luisella Ciaffi. Musiche di Vivaldi, Schubert, Brahms, Mussorgski, Mahler, Schönberg, Ricagno.

Teatro Carignano — Va in scena, alle 21, «La bottega [illegible] caffè», di Carlo Goldoni, nell'allestimento della compagnia di Tino Buazzelli. Regista [illegible] protagonista Tino Buazzelli.

Teatro [illegible] — Stasera alle 20,30 esordio di «Ivanov, Ivanov Ivanov» di Cecov con la Cooperativa Franco Parenti.

Cabaret Centralino — Da [illegible] in [illegible] delle Rosine 16 ritornano i Giancattivi [illegible] Giorgio Faletti.

FILM

"La svignata,,

Risate e barricate

LA SVIGNATA («La carapate») di Gérard Oury, con Pierre Richard, victor Lanoux, Raymond Bussières, Yvonne Gadeau — Comico, a colori, Francia 1978 (Cinema Olimpia).

Gérard Oury, attore passato alla regia con inclinazioni comiche, divertì molto una decina d'anni fa con le farsesche gesta belliche di Tre uomini in fuga. *Anch'essi in fuga sono, nella* Svignata, *[illegible] detenuto che, condannato ingiustamente a morte, riesce, appunto, [illegible] svignarsela, [illegible] il suo avvocato difensore che ha appena finito di redigere la domanda di grazia. La farsa, piena di movimento, [illegible] ambientata nel 1968 [illegible] chi deve concedere la grazia è il generale De Gaulle. Perciò i due, diventati necessariamente amici, si dirigono verso Parigi. Affrontano rischi e incidenti di vario calibro (la polizia [illegible] sulle loro tracce) [illegible] usufruiscono nella fuga della Rolls Royce imbottita di valuta che una da[illegible] coppia tentava di contrabbandare in Svizzera. A Parigi i due fuggiaschi arrivano nel bel [illegible] delle manifestazioni studentesche del Maggio rivoluzionario, [illegible] è facile capire quel che di ameno capita [illegible] entrambi fra roghi e barricate, dato che tutto è voltato [illegible] burla.*

Diretto alla bersagliera sulla base d'una sceneggiatura dinamica [illegible] fracassona, [illegible] farsa [illegible] è un modello di finezza, ma diverte senza far pensare nonostante siano tirati futilmente in ballo momenti drammatici che undici anni fa ebbero il loro peso. Con i due interpreti principali (Pierre Richard l'avvocato [illegible] Victor Lanoux l'evaso) spassosi comprimari.

a. vald.

Reim con "L'uomo di sabbia,, al Voltaire

Come ti distruggo la famiglia

Per comprendere *L'uomo di sabbia* in scena al Cabaret Voltaire, avvisa il suo autore Riccardo Reim, non bisogna prendere sul se[illegible] nessuna delle battute.

L'inizio è dunque graffiante, in linea con lo stile sprezzante del teatro sperimentale. Reim, attore con Dacia Maraini [illegible] Aldo Trionfo, ha affinato nelle ultime stagioni una particolare vocazione oltraggiosa che sa rendere con copioni volutamente trasandati e interpretazioni smaccatamente grossolane.

Qui, affiancandosi a un fratello [illegible] lui omosessuale, il [illegible] personaggio intende denigrare la stantia concezione della famiglia esemplificata dalla madre rimbambita e in parte dalla sorella a sua volta saffica però non militante. Schemi consueti, esclamazioni enfatiche vengono ripetuti fino all'esaspera[illegible] con il risultato di dissacrarli (si dice così?).

La madre parla, nell'intuizione del regista Tinto Brass, secondo la sottocultura ottocentesca [illegible] a tratti imita i vezzi delle cantanti d'opera (la raffigura il travestito Gino Cagna). I figli mescolano invettive ringhiose ad altrettanti moduli della sottocultura contemporanea. [illegible] risultato [illegible] uno sfacelo, concluso dall'allegorico rinchiudersi dei due fratelli in un armadione sotto lo sguardo spento della mamma che muore.

[illegible] di là dell'imperante proposta omosessuale, il testo interessa quale spia d'un comune disagio. Riccardo Reim, temperamento acceso, ne riproduce con ironia i momenti più lancinanti lanciandosi anche con minore tenuta in squarci lirici. I duetti con il fratello impersonato da Roberto Santi [illegible] la sorella impersonata da Laura Paganini hanno [illegible] loro dolente presa.

Il pubblico, poco interessato al discorso omosessuale in sé, ha sottolineato con applausi l'ingenuo desiderio di offrire un palcoscenico a quanti si sentono in qualche modo diversi.

p. per.

Ieri sera al Regio

S'infortuna Bryans nello "Schiaccianoci"

Incidente ieri sera al Regio [illegible] primo ballerino dello «Schiaccianoci» Rudy Bryans. Al termine [illegible] second'atto il danzatore si ritirava fra le quinte senza più far ritorno in palcoscenico, così che il balletto proseguiva con un sostituto. In sala veniva annunciato che Bryans era stato vittima di un incidente [illegible] natura ancora da chiarire.

Steve McQueen attore più pagato

HOLLYWOOD — Steve McQueen ha battuto un record: quello dell'attore [illegible]glio pagato della storia del cinema. L'ammontare esatto del «cachet» chiesto dall'attore per la [illegible] partecipazione a «Tai-Pan», un film epico in due parti, [illegible] è noto [illegible] a Hollywood si afferma che sarà superiore a quello chiesto e ottenuto [illegible] Marlon Brando per la sua breve apparizione in «Superman», ovvero tre milioni di dollari.

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

- 11 — **Stiamo insieme stamattina**
- 12,30 **Tv flash**
- FILM 12,45 **Film** (titolo non comunicato)
- 14,15 **[illegible] mercatino**
- 15 — **Mini caccia al campione** (replica)
- 16,30 **I problemi dell'èquo [illegible]**
- 17,15 **Video show**
- 18,30 **Agenda**
- 19 — **Telecity flash**
- FILM 19,30 **Telefilm** (titolo [illegible] comunicato)
- 20,30 **Col cuore in gola...**, sceneggiato televisivo
- 21,45 **Contro bar Combipel**
- FILM 24 — **Film [illegible] notte**

TBN (Novara) — Canale 47

- 19,45 **Seconda galleria**
- 20,05 **[illegible] music**
- 20,30 **Novara oggi**
- FILM 21,05 **Film.** Al termine: **Novara oggi**

Teleradio Asti — Canale 25-51

- 13 — **La cantina**
- 13,40 **TRA notizie**
- 13,50 **Obiettivo su...**
- 14,15 **Per voi bambini**
- FILM 17,50 **Film** (titolo non comunicato)
- FILM 19 — **Telefilm** (titolo non comunicato)
- 19,40 **[illegible] sera**
- 19,50 **Obiettivo su...**
- 20,20 **Le comiche**
- FILM 20,45 **Film** (titolo non comunicato)
- 22,15 **Cosa c'è stasera**
- FILM 23,15 **Film** (titolo non comunicato)

Tva (Aosta) — Canale 39

- 12,40 **Rotopress TVA**
- 13 — **[illegible] stop**
- FILM 19,15 Replica film **Fuoco nella carne**
- 20,20 **Tg 20,20**
- 20,50 **Documentario**
- 21,35 11ª puntata **Una regione di fronte [illegible] «universo»**
- 22,30 Rubrica **Lo sci nell'èra moderna**
- 23,30 **Buonanotte**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

- 17,35 **Spendiamoli bene**
- 18 — **«Il tormentone»** di Luigi Reggi, con Donatella Valmaggia. Intervista in diretta
- 19 — **«Madrid»**, documentario
- 19,30 **Corriere d'informazione Tv**
- [illegible] — **Speciale informazione**
- FILM 20,30 **«La grande savana»**, film
- 22 — **«Lo sci nell'era moderna»**
- FILM 22,40 **«Montecassino»**, film
- 24 — **I programmi [illegible] domani**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

- FILM 12,15 **Film: L'[illegible] perduta**
- 19,30 **Fermo... click**, risposte fotografiche di **Nanni [illegible] Maurizio** (II puntata)
- 20,30 **Telesera**, notiziario I edizione
- 20,45 **Cartoni animati**
- 21 — **Caccia [illegible] «13» con Gianni Rivera**
- 21,20 **Sport: incontro dibattito con i rappresentanti delle società dilettantistiche piemontesi**
- 22,15 **Incontro con...**
- 22,45 **Telenotte** - Notiziario II edizione
- FILM 23 — Telefilm della serie **Appuntamento [illegible] West: «Requiem per [illegible] Gringo»**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

- 14,05 **Fonomagia.** Scatola so[illegible] inspiegabilmente aperta [illegible] Gina Croce [illegible] Clara Murtas
- 14,30 **Prima delle rotative.** Gazzetta, gazzettieri dell'illuminismo e dintorni
- 15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione [illegible] regolarità, ritmo e gradimento per [illegible] vostra discoteca
- 15,35 **Errepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Mario Carnevale
- 16,45 **Alla breve.** Un giovane e la musica classica
- 17,05 **Ipotesi [illegible] linguaggio.** Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma [illegible] Pinotto Fava
- 17,30 **Musica e cinema.** La colonna sonora nel cinema italiano a cura [illegible] Pier Marco [illegible] Santi
- 18 — **Il giardino delle delizie.** Soavità, catastrofi, desideri, piccoli tic e grandi nevrosi
- 18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
- 19,30 **Ascolta, si [illegible] sera**
- 19,35 **Kurt Weill: un berlinese a stelle e strisce.** Originale radiofonico in 13 puntate [illegible] Bruno Longhini con Marisa Fabbri e Carlo Reali. 7ª puntata (replica)
- [illegible] — **Opera-quiz.** Trasmissio[illegible] a premi di Lucio Lironi
- 20,35 **Gratta che ti passa.** Programma di Roberto Velter presentato da Nello Riviè
- 21,05 **Quando c'era il salotto.** Accademia Musicale all'italiana condotta da Bruno Cagli
- 21,40 **Combinazione suono.** Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Gigi Marziali
- 23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

FM 95,6

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Qui [illegible] 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentate da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (1ª parte)
- 15,45 **Qui [illegible] 2** (2ª parte)
- 16 — **La bottega dell'orefice.** Poema drammatico in tre parti di Andrzej Jawien (pseudonimo [illegible] Karol Wojtyla), [illegible] Lucia Catullo, Walter Maestosi, Milena Vukotic, Raoul Grassilli, Luca Dal Fabbro, Claudia Della Seta. Regia di Aleksandra Kurczab. Prima esecuzione mondiale
- 17,55 **Mantovani e la sua musica**
- 18,33 **[illegible] uomo, un'idea.** A cura di Gabriele La Porta
- 18,56 **Spazio X.** Spazi musicali [illegible] confronto affidati a Augusto Sciarra, Laura Putti, Massimo Catalano
- 22,20 **Panorama parlamentare**
- 23,29 **Chiusura**

3

[illegible] 98,2

- 13 — **Pomeriggio musicale**
- 15,30 **[illegible] certo discorso musica giovani**
- 17 — **Radiosamente.** Settimanale dei bambini
- 17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentato [illegible] Niccolò Zapponi (1ª parte)
- 19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
- 21 — **La Wally.** Opera in 4 atti [illegible] Luigi Illica. Musica [illegible] Alfredo Catalani
- 23,10 Alfredo Profeta presenta **Il jazz**
- 23,40 **Il racconto di [illegible] notte**

IV CANALE

- 14 — **Pagine [illegible] Sei-Settecento**
- 14,35 **Canti folkloristici dell'isola [illegible] Trinidad**
- 14,45 **Il pianoforte di Bela Bartok**
- 15,42 **Gurre Lieder**
- 17,35 **Stereofilomusica**
- 19 — **La scuola nazionale spagnola**
- [illegible] — **Intermezzo**
- 20,30 **[illegible] d'autore:** Giovambattista Lulli
- 21,45 **Il disco in vetrina**
- 22,30 **Musiche del nostro secolo**
- 23 — **A [illegible] alta**

V CANALE

- 14 — **Tutto jazz**
- 15 — **Cocktail musicale**
- 16 — **Il Leggio**
- 18 — **Intervallo**
- 20 — **Quaderno a quadretti**
- 22 — **[illegible] leggera in stereofonia**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
[illegible] Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter [illegible] (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro [illegible] (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075
Radio Torino [illegible] (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Esw (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm [illegible] - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio [illegible] Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750).
[illegible] Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[illegible] (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio [illegible] (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88.950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877, Settimo.
[illegible] Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele [illegible] (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
[illegible] Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): t[illegible]. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

- FILM 16,15 **Gli eroi di Khartoum**, con Monica Rosca, Thomas Medrzek, Romund Fetting. Regia di Ladislao Slesicki (c)
- 17,50 **Telegiornale** (c)
- 17,55 **Le [illegible]** Per i più piccoli (c)
- 18 — **Occhi aperti.** Per i bambini (c)
- 18,25 **L'oro di Hunter** (c)
- 18,50 **Telegiornale** (c)
- 19,05 **In casa e fuori** (c)
- 19,35 **Gerusalemme** (c)
- 20,05 **Il Regionale** (c)
- 20,30 **Telegiornale** (c)
- FILM 20,45 **Il [illegible] dei marsigliesi.** Film, con JeanPaul Belmondo, Claudia Cardinale. Regia di José Giovanni (c)
- 22,40 **Telegiornale** (c)

Claudia Cardinale nel film di Giovanni

Capodistria

- 19,50 **Punto d'incontro** (c)
- 20 — **Cartoni animati** (c)
- 20,15 **Telegiornale** (c)
- FILM 20,35 **All'ultimo minuto**, con Danielle Darrieux, Mel Ferrer e Pierre Brice
- 22,05 **Cinenotes**
- 22,35 **Jazz sullo schermo.** Big band della Rtv di Belgrado

Montecarlo

- 17,45 **Disegni animati**
- 18 — **Paroliamo.** Telequiz
- 18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup [illegible] musique**
- FILM 19,15 **Vita da strega: La sedia stregata**, con E. Montgomery
- 19,40 **Un peu d'amour...**
- 19,50 **Notiziario**
- 20 — **Telefilm**
- FILM 21 — **La bellezza d'Ippolita.** Regia di Giancarlo Zagni, con Gina Lollobrigida ed Enrico Maria Salerno. *Un benzinaro, Luca, sposa una ballerina piuttosto avvenente e cui piace farsi corteggiare*
- 22,30 **Oroscopo [illegible] domani**
- 22,35 **Chrono.** Rassegna
- 23 — **Notiziario**
- 23,10 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Sportivamente.** Personaggi, osservazioni, proposte di vita sportiva (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
Oggi [illegible] Parlamento (c)
17 — **Dài, racconta.** Anna Proclemer. «La pulce e il professore» di H. C. Andersen (c)
17,10 **Il trenino,** [illegible] Mara Bruno. Favole, filastrocche e giochi. Regia di Michele Scaglione (c)
17,35 **Chi ha svegliato la bella addormentata?** Speciale - «Dài, racconta». Realizzazione di Gian Paolo Taddeini. (c)
18 — **Argomenti.** Eredità dell'uomo. Etiopia: Lalibela. (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
18,30 **10 Hertz.** Spettacolo musicale, condotto da Gianni Morandi. Regia di Lucio Testa ([illegible])
19 — **Tg 1 - Cronache** (c)
FILM 19,20 **[illegible] Invincibili. La legge del taglione.** Regia [illegible] Jeremy Summers. Con Robert Vaughn, Nyree Dawn Porter, Tony Anholt.
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ci vediamo stasera.** Regia di Romolo Siena. *Si chiude questo ciclo [illegible] un'attrice alle prese con uno show televisivo. La Grifeo, accanto a Gazzolo, Zanetti, Tanzi e Turco, è sulla scena, una straniera molto esigente e mai contenta di nulla, soprattutto quando si trova in discoteca. La Cassini offre la [illegible] partecipazione cantando il suo ultimo successo Baby, baby. Giovannella Grifeo si accomiata dai telespettatori di «Ci vediamo stasera» con il suo sorriso di sempre, insieme alle ultime immagini di «La presidentessa»*
21,40 **Tribuna sindacale,** [illegible] cura di Jader Jacobelli. Incontri stampa Cisl-Intersind (c)
22,20 **Dolly.** Appuntamenti con il cinema. A cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina (c)
FILM 22,35 **Dove corri Joe? La fuggiasca.** Telefilm. Regia di Herman Hoffman. Interpreti: Arch Whiting, Chad States. Robert Carradine. (c)
Telegiornale (c)
Oggi al Parlamento (c)
Spaziolibero: i programmi dell'accesso. Unione nazionale avvocati [illegible] procuratori degli Enti Pubblici: «Le Regioni: [illegible] burocrazia nuova [illegible] vecchia?»

Rete due

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **Tresei. Genitori, [illegible] come?** (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
14 — **Arco (Trento).** Ciclismo. Giro del Trentino (c)
17 — **Le avventure di Babar.** La capanna [illegible] rami
FILM 17,05 **Le monellerie di Tom Sawyer.** Un libro, un personaggio, un film. Dal romanzo di Mark Twain, regia di Vera Plivova Simkova. Produzione cecoslovacca (c)
18 — **Gli italiani e gli altri.** La presenza degli stranieri in 15 secoli di storia italiana.
18,30 **Dal Parlamento** (c)
Tg 2 - Sportsera (c)
18,50 **Buonasera con... Supergulp!** Nick Carter, Patsy e Ten. Girandola di 15 eroi di carta guidata da Guido De Maria e Giancarlo Governi. Uomo ragno: L'uomo ragno è colpevole? Tex Willer: El Muerto. Mandrake: Dimensione X. Uomo ragno: La vendetta del dottor Magneto (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
FILM 20,40 **Nove casi per l'ispettore Derrick. Festa a bordo.** Regia di Alfred Weidenmann con Horst Tappert, Fritz Wepper ed Ernest Schroeder. *C'è una festa, c'è un morto, tutti sono sospettabili, compresa la bella [illegible] giovane vedova. Alla fine, come al solito, Derrick risolve tutto e agguanta il colpevole* (c)
21,45 **Primo piano.** Rubrica settimanale su fatti e idee dei giorni nostri, a cura di Stefano Munafò e Ivan Palermo. Il mondo dentro. Viaggio nella religiosità mistico orientale in Italia. *Fino a che punto la religiosità della lontana India ha avuto un influsso sul modo di pensare e di credere di vasti ceti, anche in Italia?*
22,40 **Jean concerto.** Un programma di musica giovane presentato da Michael Pergolani. [illegible] Stewart (c)
Tg 2 - Stanotte

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni [illegible] [illegible] tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

17 — **Il salotto [illegible] Esculapio** (rubrica medica)
FILM 17,30 **La donna [illegible] sabbia,** di Hiroshi Teshigahara, con Eiji Ohada. Drammatico 1968 — *Nel deserto una vedova vive in una fossa scavata nella sabbia. Un etnologo [illegible] resta intrappolato, vorrebbe uscire, ma s'innamora*
18,45 **Economia controluce**
19 — **Pop, [illegible] [illegible] [illegible]**
19,30 **[illegible] d'ortica** (undicesimo episodio)
FILM 20 — **Otto facce di bronzo,** di John Boulting, con Charlotte Rampling. Giallo-rosa 1967 — *Tre delinquenti sotto la guida di un ladro esperto [illegible] poco fidato tentano un colossale colpo ai danni della Nato*
21,30 **Stars on ice** (balletti, acrobazie e canzoni sul ghiaccio)
FILM 22 — **Il maschio e la femmina,** di Jean-Luc Godard, con Marlène Jobert. Drammatico 1966 — *Nella Francia frastornata dal consumismo i poco felici amori di due giovani impegnati in una protesta antiamericana*
23,30 **Volare**
FILM 24 — **La fuga di Marek,** di Alexander Ramati, con Raf Vallone. Avventuroso 1967 — *Due fratelli polacchi, durante l'ultima guerra mondiale, evadono da un campo di prigionia russo [illegible] tentano di raggiungere [illegible] la patria*

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 16 — **La furia [illegible] West,** di Edward Ludwig, con Rod Cameron, Ruta Lee. Western 1963 — *Cinico pistolero, omicida per legittima difesa, braccato dallo sceriffo e ferito mortalmente, decide di sacrificarsi in modo eroico*
17,34 **Chi è in studio?** (prossimamente [illegible] Tmb)
17,50 **Musica [illegible] noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
18,22 **Teatralmente vostro** (gli spettacoli in città presentati da C. Casali)
18,55 **[illegible] è in studio?**
19,01 **Cartoni [illegible]**
19,24 **La filatelia oggi**
19,55 **Incontro con i Testimoni di Geova**
20.19 **Ferma l'immagine** (concorso per chi frequente le discoteche)
21,10 **Telegiornale**
21,34 **Un'ora [illegible] voi** (attualità)
FILM 22,35 **[illegible] 027 [illegible] Las Vegas in mutande,** di Maurice Labro, con Fernandel. Commedia 1966 — *Attempato comico francese capitato [illegible] Las Vegas viene scambiato da due gangsters per un rivale [illegible] trattato di conseguenza*
0,11 **Oroscopo**

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Captain Phatom: Invasione da Marte** (cartoni animati)
17,30 **Le avventure di Huck Finn**
FILM 18 — **Laramie: Due per la forca** (telefilm)
18,50 **Conoscere insieme** (con Cino Tortorella)
19,20 **Betty Boop** (cartoni animati)
19,45 **Tti notizie**
20 — **[illegible] Teatro Nuovo [illegible] Torino: mezz'ora con i Gatti di Vicolo Miracoli**
20,30 **Dove andiamo a sciare?** (stazioni invernali piemontesi presentate da Giorgio De Stefanis)
FILM 21 — **I successi [illegible] ieri: King Kong,** di Ernest [illegible]. Schoedsack, Merian C. Cooper, con Robert Armstrong, Fay Wray. Fantascienza 1933 — *Le celeberrime gesta dell'enorme gorilla innamorato che si libera dalle catene e devasta New York*
22,35 **[illegible] Magic**
FILM [illegible] — **Laramie: La via [illegible] cimitero** (telefilm)
FILM 0,15 **[illegible] Cerco,** di A. Da Cunha Telles, con Maria Cabral, Miguel Franco. Drammatico 1972 — *La vita di una donna divorziata dal marito si esaurisce man mano per il vuoto che la contraddistingue*

Tele Subalpina — Canale [illegible]

16 — **La tv [illegible] ragazzi**
17,30 **Special musica show**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Parliamo [illegible] noi** (conversazione religiosa)
19,30 **Rubrica fiscale**
20 — **Speciale [illegible]**
20,30 **Ricordi di naja**
FILM 22,30 **La riva delle tre giungle,** di André Pergament, con Dominique Wilms. Avventuroso 1958 — *Una donna del controspionaggio francese [illegible] fa assumere come segretaria di una principessa russa che ha nascosto a Hong Kong una scorta di bombe batteriologiche*

G. R. P. — Canale 42

16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **La carica delle patate** (concorso [illegible] premi per bambini tratto dall'omonimo film)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **La medicina oggi**
18,45 **La casa: un diritto**
19,15 **Grp flash**
19,40 **La galleria** (rubrica d'arte a cura di Luigi Carluccio)
20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)
FILM 20,30 **Il triangolo d'oro,** di Wu Ma, Rome Boonag, con Lo Lieh. Avventuroso 1977 — *Nel Laos una trasporatrice d'oppio non fa i conti con una banda rivale comandata da un evaso deciso a tutto*
22,15 **Tris d'autore** (quiz musicale)
22,30 **Odor [illegible] cabaret** (il cabaret presentato da Giancarlo Cara)
23,35 **Telerama set** (selezione [illegible] fatti, spettacoli, storia recente [illegible] sport)
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con Mariannini**
0,55 **[illegible] giornali [illegible] domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Tomahawk, [illegible] di guerra,** [illegible] George Sherman, con Van Heflin. Western 1950 — *Tra i Sioux e i soldati la pace sembra impossibile. Un esploratore prova [illegible] trattare, [illegible] lo ostacola un fanatico tenente nel quale riconosce l'assassino di sua moglie*
FILM 4 — **La fidanzata di tutti,** di Brice Humberstone, con Betty Grable. Commedia — *Innamorata di un [illegible] di guerra, una dattilografa si finge [illegible] stella del varietà per conquistarlo*
5,30 **El paso,** di Lewis [illegible]. Foster, con John Wayne. Western 1949 — *La città è nelle mani dei banditi comandati dallo sceriffo [illegible] da un commerciante. Un ex ufficiale decide di ripulirla*

TV Commerciale — Canale 44

FILM 16,30 **Capitan Cina**
18,30 **Il fabbricante di musica** (anticipazioni discografiche dall'estero)
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Andiamo a pescare**
21 — **Spazio aperto**
22 — **Una sera in soffitta con Saro** (le poesie del pubblico)
FILM 23,30 **Ballata selvaggia,** di Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck. Drammatico 1954 — *Nonostante sia sposata, la sua ex fidanzata continua a insidiarlo. Lui s'innamora di un'altra, e lei inizia una spietata vendetta*

Videogruppo — Canale 52

16 — **Quale arte.** Angiola Mondini incontra Gilberto Zorio
FILM 17 — **Addio mister Harris,** di Anthony Asquith, con Michael Redgrave. Commedia — *Giunto alle soglie della pensione un professore di lettere antipatico a tutti e detestato dalla moglie cerca il modo di lasciare un buon ricordo di sé*
18,45 **Dentro la scuola**
19 — **Guida alla sopravvivenza in [illegible] città affollata**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Il [illegible] del crimine** (telefilm)
22 — **Lo sci nell'era moderna**
22,45 **Enigma 2** (quiz telefonici a premi)
23,45 **Videonotizie 2**
FILM 24 — **Telefilm**
1 — **Le comiche**
FILM 1,30 **Addio mister Harris**
FILM 3,30 **L'assalto del quinto battaglione,** di [illegible]. Mitrovic, con Mary Young. Bellico 1962 — *Due partigiani jugoslavi vengono feriti e catturati. I loro compagni cercano di liberarli*
FILM 5,30 **I disperati di Cuba,** di R. Topart, con Jean Gras. Avventuroso 1970

Tele Studio Torino — Canale 24

17,30 **Switch** (Kimba, il leone bianco; filmati musicali; la pagina dei giovani)
18,30 **I giochi della gioventù 1979 presentati dal Coni**
19,30 **Tvg**
FILM 20 — **I dolci vizi della casta Susanna,** di François Legrand, con Pascale Petit. Commedia 1967 — *In una piccola città della Westfalia [illegible] gruppo di commedianti girovaghi guida l'allegra rivoluzione contro un tiranno megalomane*
21,45 **La febbre del giovedì [illegible]** (spettacolo di ballo liscio con Giorgio Ferraris)
23,30 **Il commercialista risponde** (come fare la dichiarazione Iva)
24 — **Tvg notte**
FILM 0,30 **Facce senza Dio,** di Daniel Haller, con John Cassavetes. Drammatico 1969 — *Capo di una banda di teppisti motorizzati rendendosi conto della brutalità dei suoi compagni decide di abbandonarli al loro destino*

I CINEMA DI TORINO

Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis: Adriano, Arco, Bernini, Po, Studio Ritz, Roma; [illegible].
Film segnalato dalla critica: Salò o le 120 giornate di Sodoma (Ars).

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
L'ingorgo, di L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante un colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14.
Orario 14,30; 16,30; 18,20; 20,10; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Champagne per due dopo il funerale, di Sidney Gilliat, con Hayley Mills, Britt Ekland (G.B. - Colori) — Raffinato assassino si aggira insospettato nell'emozionante clima creato da Agatha Christie. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. ★ Giallo
RIEDIZIONE (1972) — I[illegible] L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo.**
Orario: 14,45; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) — Ingr [illegible] rid 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet.
Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Sexomania, con A. Haven, Sharon Thorpe, Désirée West (Usa - Colori) — Eccitanti avventure di alcune giovani afflitte da un disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. ★ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.518
Nosferatu il principe della notte, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Viet 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Horror
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — [illegible] C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Prova d'orchestra, di Federico Fellini (Italia - Colori) — Attraverso un racconto simbolico realizzato [illegible] grande senso dell'ironia e della satira, Fellini dà una corrosiva rappresentazione della società ribelle. Non viet.
Orario: 14,40; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Satirico-grottesco
Critica ●●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. [illegible]

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Erotico profondo, di Jess Franco, con Klaus Kinski, Josephine Chaplin (Usa - Colori) — Violenza e sesso si avvicendano in questa storia di forte suspense e di eccitante sapore erotico. Vietato 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Giallo-sexy
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Party selvaggio, di James Ivory, con Raquel Welch, James Coco (Usa - Colori) — La donna e il denaro: massimi miti hollywoodiani degli Anni 20, smitizzati in una selvaggia orgia che termina nel sangue. Viet. 14.
Orario. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. [illegible] — Tel. 510.702
Taverna paradiso, di Sylvester Stallone; con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della [illegible] libera. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Gotto 5 — Tel. 650.71.00
Rock'n [illegible] di Vittorio [illegible] Sisti, con Rodolfo Banchelli, Rosaria Biccica, Macha Meril (Italia - Colori) — Campioni [illegible] and roll in pista al suono delle più note canzoni di Little Richard e Daddy Cool. Non viet.
Orario. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Musical
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci [illegible] — Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.780
Addio ultimo uomo, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia - Colori) — Le guerre tribali, le scarnificazioni, le danze erotiche e altri riti [illegible] ripresi fra le tribù primitive dell'Africa. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Documentario
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Ciao Ni!, di Paolo Poeti, con Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante dalla personalità ambigua firma il soggetto di un film interamente dedicato a se stesso e alle sue canzoni. Non vietato.
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Musical
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. [illegible] Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, con Nino [illegible] Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai rischi del suo mestiere si munisce di pistola, ed entra fatalmente in una spirale di violenza.
Orario 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
La contessa, la contessina... e la cameriera, di Patrick Aubin, con Cristina Aurel, Nicola Veina, Brigitte Ponlin (Francia - Colori) — Tre donne e tre modi diversi di fare l'amore, ma tutti altrettanto eccitanti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
La [illegible] che violentò se stessa, di Adrian Hoven, con Dagmar Lassander, Rutger Hower (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie sfoga la sua amarezza con violenza e sadismo su tutte le donne. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
I 39 scalini, di Don Sharp, con John Mills, Robert Powell (G.B. - Colori) — Nel 1914 a Londra un uomo viene braccato dalla polizia che lo crede un criminale e da due sicari tedeschi per motivi di guerra. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
La svignata, di Gérard Oury, con Pierre Richard, Victor Lanoux (Francia - Colori) — Avvocato e condannato a morte fuggono dal carcere di Lione e attraversano la Francia durante le contestazioni del maggio 1968. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Superman, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Cristo si è fermato a Eboli, di F. Rosi, con G. M. Volonté, I. Papas, (Italia-Francia - Col.) — Dal romanzo di C. Levi, la storia di un [illegible] che, durante il confino in Lucania, scopre le miserie del mondo contadino. Non viet.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Una donna semplice, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che, dopo un matrimonio fallito, affronta un aborto e una nuova maternità. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Gli amori impuri di Melody, di H. Frank, con Melody O'Brian, Susan Hehn (Usa - Colori) — Contornati dal bel panorama di un'isola del Sud, gli amori di Melody, fanciulla moderna e sensuale. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
National Lampoon's Animal House, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole di un college rifiutate dagli anziani, entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Il vizio di famiglia, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Juliette Mayniel, Susan Scott (Italia - Colori) — In famiglia tutti non hanno che un vizio: una bella ed eccitante fanciulla. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Assassinio sul Nilo, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocieristi sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino. Non viet.
Orario: 20; 22,30. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Driver, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern; Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia [illegible] protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Un poliziotto scomodo, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Olga Karlatos (Italia - Colori) — L'ormai noto poliziotto continua imperterrito la guerra [illegible] le più pericolose bande di criminali. Vietato 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

FORTINO — [illegible] Cigna 47 — Tel. [illegible]
Venga a prendere il caffè da noi, di Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, F. R. Coluzzi, M. Vukotic, A. Goodwin (Italia - Colori) — Ménage a quattro fra un ragioniere e tre mature sorelle. Dal romanzo di Piero Chiara. Viet. 14.
Orario: Ap. ore 20. ★ Commedia
[illegible] (1970) — Ingresso L. 1200

LA PERLA — [illegible]. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Come perdere una moglie... e trovare un'amante..., di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. B[illegible] (Italia - Colori) — Il caso fa [illegible] un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Il desiderio di [illegible] donna, di Gerry O'Hara, con Kate O'Mara, Edward Judd ([illegible] - Colori) — Giovane donna che non [illegible] avere figli dal marito, si rivolge a «inseminatore naturale» retribuito. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a [illegible] musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Commedia musicale
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
Il commissario di ferro, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Janet Agren, Chris Avram (Italia - Colori) — Contro i professionisti del crimine, commissario usa gli stessi mezzi spietati dei suoi [illegible]. Viet. 18.
Orario: non comunicato. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale innamorandosi [illegible] figlia di un moralista, m[illegible] nei guai il padre. Non viet.
Orario: Ap. ore 15. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. [illegible]

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Nel più alto dei cieli, di Silvano Agosti, con Clara Colosimo, Livio Barbo (Italia - Colori) — Delegazione in udienza dal Papa rimane imprigionata in ascensore, dove, caduto il perbenismo, sfoga la violenza repressa. Non viet. Orario: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Dove vai in vacanza?, U. Tognazzi, P. Villaggio, S. Sandrelli V. 14. Ore 19,30; 22,20 ★ Commedia a episodi

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Fuga di mezzanotte, B. Davis, R. Quaid, viet. 18. Ore 20,30, 22,30. ★ Drammatico

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Fuga di mezzanotte, B. Davis, R. Quaid, viet. 18. Ore 20,15; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Visite a domicilio, W. Matthau, G. Jackson. ★ Commedia

[illegible] PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
[illegible] 14,30 e 16,30 **4 bassotti per un danese**, di Walt Disney, con Dean Jones, Suzanne Pleshette, colori. ★ Commedia
Abbinato **Silvestro e Gonzales** ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Fatto di sangue [illegible] uomini per [illegible] di una vedova, S. Loren, M. Mastroianni, G. Giannini, non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. ★ Commedia drammatica.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Visite a domicilio, W. Matthau, G. Jackson, tec., non viet ★ Commedia

[illegible]
Oggi ore 16,30 **Pinocchio** e fuori programma **Silvestro contro Gonzales.** ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, tel. 851.904)
L'isola degli uomini pesce, Barbara Bach, non viet. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
In viaggio con Anita, G. Giannini, V. 14. Ap. 20,20. Ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Agenzia matrimoniale, Benner, non viet. Ap. 15. ★ Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Sabato prossimo ore 15-17 **Gulliver nel paese di Lilliput.** Baby sitter in sala. ★ Avventuroso
Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.045)
«La boite del cinema»: 16,30 **«Il bidone»** di F. Fellini, 18 Erotismo nel cinema: **«Pamela»**; 19 **«Barone rosso»** di R. Corman; 21,30 Spettacolo teatrale **«L'uomo di sabbia»**, di Riccardo Reim, regia di Tinto Brass; 22,30 **«Un [illegible] York»**, di Charlie Chaplin. Ingresso soci.

MOVIE CLUB (v. Giusti [illegible] tel. 544.077)
Stunde nul, di Edgar Reitz, v.o. con sott. inglesi. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.498)
Kakkientruppen, Ric e Gian, non viet. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Una moglie, un corpo per l'amore, colori, viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5; tel. 871.642).
Le lunghe notti della Gestapo. ★ Drammatico erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible]IANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
I giorni roventi del poliziotto Buford. ★ Poliziesco

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone [illegible], tel. 326.873)
Vagone lite con omicidi, di A. Hiller, con G. Wilder, J. Clayborough. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
[illegible]dice d'assalto, Clement, non viet. ★ Poliziesco

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi [illegible], tel. 596.125)
La polizia li vuole morti, Eddie Albert, viet. 14. 20,30; 22,30 ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Agente 007 dalla Russia con amore, S. Connery. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Un mercoledì da leoni, Vincent, non viet ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
La più bella serata [illegible] mia vita ★ Commedia.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
L'uomo che [illegible] Terra, D. Bowie, col., viet. 14. ★ Fantascienza

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Tutto a posto niente in ordine, di L. Wertmuller, con L. Polito, E. Pagni, col. Ore 20,30; [illegible] ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Agente 007 si vive solo due volte, Sean Connery. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Questa terra è la mia terra, D. Carradine. ★ Commedia drammatica

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
[illegible] papà è [illegible] solo?, di P. Bogdanovich, con B. Streisand, R. O'Neal, tec., non viet. Ap. 15,30. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
La pornomodella. ★ Commedia erotica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di P. P. Pasolini, vietato 18.
Segnalato dalla Critica ★ Drammatico

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Mary Poppins, di Walt Disney. ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Taxi love, viet. 18. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 8[illegible].608)
Travolto dagli affetti familiari, Lando Buzzanca, non viet. ★ Commedia

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 21 spettacolo musicale: **La grande madre impazzita** di Giovanna Marini.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 105, tel. 832.086)
[illegible] e gli indiani, di R. Altman, con P. Newman. 20,15; 22,30. ★ Avventuroso

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Quanto è [illegible] lu murire acciso, di E. Lorenzini, con S. Salta Flores. Ore 20,40; 22,30. ★ Commedia

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 667.669)
2001 odissea [illegible] spazio, di S. Kubrick, con K. Dullea, G. Lockwood. Ore 19,30; 22,15. ★ Fantascienza

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Corleone, Giuliano Gemma, non [illegible]. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Velluto nero, viet. 18. ★ Poliziesco

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALCIONE: «00 operazione porno» con Paola Pearl, Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI-TEATRO [illegible]E: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 «Terrore e miseria del III Reich», di B. Brecht. Regia L. Squarzina. Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.045): ore 21,30 «L'uomo di [illegible]», di Riccardo Rein. Regia di Tinto Brass. Ingresso soci.
[illegible]: ore 21 «La bottega del caffè», di C. Goldoni, con Tino Buazzelli. Tel. 544.562 - 556.246. Abbonati 1° turno.
CENTRALINO TEATRO CABARET (v. delle Rosine 16 - tel. 837.500): I Giancattivi e Giorgio Faletti.
[illegible] - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE: a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.
[illegible]: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in «Na sonada 'd Monssù Brichet». Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467. Ultimi 4 giorni.
[illegible] MARIONETTE LUPI: Oggi ore 16,30 «Pinocchio» e fuori programma di cartoni animati «Silvestro contro Gonzales».
[illegible]ETTI - TEATRO STABILE TORINO: stasera ore [illegible] «Ivanov, Ivanov, Ivanov» di Cechov. Regia di F. P[illegible] e A. R. Shammah. Spettacolo in abbonamento. Tel. [illegible].
[illegible] (v. S. Teresa 10): stasera ore 21,15 «Pautasso Antonio esperto di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel. 556.922. Ultime repliche.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.
NUOVO: questa sera ore 21,15 Aurora Banfi, Mario Zappata e Raf Cristiano in «Operette... varietà». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Ultimi 4 giorni.
[illegible]O - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 4 giorni.
NUOVO - SALA OFF: questa sera ore 21,30 la Compagnia Anonima Teatro Studio in «Sottoversi d'assenza» di A. Zanzotto. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 4 giorni.
PICCOLO REGIO: ore 21 Commemorazione di C. Nigra nel [illegible]° della nascita. Ingresso libero.
PICCOLO REGIO: «[illegible]° anniversario della nascita di Costantino Nigra». Manifestazione a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Ore 21,30. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 20,30 - Turno D: «L'Italiana in Algeri» di G. Rossini.
[illegible]ATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.844-555.084): ore 21,15 «Le miserie 'd monssù Travèt».
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 18 Coop. 4 Cantoni in «Mors 2».

RITROVI - GALLERIE - MUSEI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30 ore liete con Nino Gallo, Carlo Piesangeli, Gasparino.
CASTELLINO: ore 21 Gruppo 5.
CLUB 84: ore 21 Gruppo Europa.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Roby.
LA PERLA: ore 15,30 I Marmittoni.
le paradis discoteque (B. Massimo 14).
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
NUOVO PRINCIPE: 21 orch. Romy.
ODEON (ex Gay): 15-21 Nuova Riforma.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante Danze. Orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

ARTE BODDA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762) Opere dal '500 al '700.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Sino al 4/3 mostra personale Ignazio Berardo. Or.: 16,30; 19,30 festivi inclusi.
CITTADELLA (Bertola 31): R. Martinetti.
GISSI (Solferino 2, 534.473): Gribaudo, opere recenti 10-13, 16-20. Lun. 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/C, tel. 518.947): Miniature indiane e gioielli tribali.
LA RUOTA (587.169): E. Mastromatteo.
MAGIMAWA CENTRO (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».

PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 2ª rassegna. La figura nell'Arte.
QUAGLINO: D. Pasquero, Le stagioni.
RICERCHE (Casalis 12): E. Chaplin.
ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53): Pers. Achille Zanirolì.
TUTTAGRAFICA: Inc. spagnoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
APPRODO: Mostra David Johnston.
BERMAN: Giuseppe Palanti.
DAVICO: S. Gilardi (Abacuc).
DORIA (Doria 21): Giuliano Galeazzi.
FOGLIATO (Mazzini 9): O. Mazzonis.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Grafica di Grandi Maestri.
LA GIOSTRA - Asti: R. P. Cusatelli.
LA PARISINA: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
LINEA - Cuneo: Pers. M. Borgna.
MARIN/C (p. Carignano 2 - 545.165): Dino Arnese: «Ossidi».
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Grillo.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Balzola.
VIOTTI: Gianni Frassati.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 «Film da rivedere»: «L'isola nel sole» di R. Rossen con J. Mason, J. Fontaine, H. Belafonte (St. Uniti 1957, col., min. 120).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

ALMESE
SADA: Il tocco della Medusa
ALPIGNANO
DORA: La betia
AVIGLIANA
CORSO: Scandalo. Viet. 18
BEINASCO
ITALIA: Un attimo una vita, Al Pacino. Techn. Non viet.
BORGARO
ROYAL: La signora è stata violentata. Viet. 14
CARIGNANO
PETER: Le hostess
CARMAGNOLA
ELIOS: Il colonnello Von Ryan
LUX: Bel Ami il mondo delle donne. Viet. 18
MARGHERITA: Il bianco il giallo il nero
CASELLE
ITALIA: Goodbye Emanuelle. Viet. 18
ROMA: Il dottor Zivago
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Torino nera
CHIVASSO
CINECITTA': Un matrimonio
MODERNO: Il commissario di ferro

POLITEAMA: Adolescenza morbosa
CIRIE'
CATALANO: La taverna Paradiso
ITALIA: Voglia di donna, Gemser. Viet. 18
NUOVO: Amori miei, Vitti. Non viet.
CUORGNE'
VERONA: Il paradiso può attendere
MARGHERITA: Fatto di sangue
GIAVENO
ALFIERI: Cento notti di Caligola
LANZO
CATALANO: Soldato blu
LEINI'
AMBRA: La pornopalla. Viet. 18
MONCALIERI
ITALIA: Pari o dispari, T. Hill, B. Spencer. Non viet.
NUOVO NAZIONALE - LUCE ROSSA: Beatrix la schiava del sesso
ORBASSANO
MODERNO: Pretty baby. Viet. 18

PINEROLO
HOLLYWOOD: Amo non amo. Viet. 14
ITALIA: Infermiera specializzata
NUOVO: Amori miei
RITZ: L'emigrante
PIOSSASCO
S. GIORGIO: I 4 magnifici di Hong Kong
RIVALTA - T. FRANCESI
SMERALDO: Onore e guapparia
S. MAURIZIO
EDERA: Superman
SETTIMO
BECCARIS: Lo squalo n. 2
MODERNO: Lo chiamavano Bulldozer
SUSA
CENISIO: Gli uomini della terra dimenticata dal tempo
TORRE PELLICE
TRENTO: I giorni impuri dello straniero. Viet. 14
VALPERGA
AMBRA: The Stud
VENARIA
SUPERCINEMA: Carne fresca per 7 bastardi
VEROLENGO
ITALIA: La croce di ferro

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Travolto dagli affetti familiari.
Ambra: Candido erotico.
Comunale: Concerto musicale.
Corso: Taverna Paradiso.
Cristallo: Pari e dispari.
Galleria: Il giocattolo.
Moderno: L'ingorgo.
ACQUI TERME
Ariston: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Cristallo: Agenzia matrimoniale.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: La più grande avventura di Ufo robot.
Nuovo: Cindella nel regno del sesso.
Politeama: Il re dei giardini di Marvin.
Vittoria: L'appuntamento.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Il dittatore dello Stato libero di Bananas.
NOVI LIGURE
Cristallo: Haidy torna tra i monti.
Iris: L'amico sconosciuto.
Italia: Lo strano vizio della signora Wardh.
Moderno: Ecatombe.
OVADA
Lux: Il tesoro di Matecumbe.
Moderno: Assassinio sul Nilo.
Torrielli: Perversità.
Splendor: riposo.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lara: Tutta femmina.
TORTONA
Moderno: Collo d'acciaio.
Sociale: Le calde labbra di Emanuelle.
Verdi: Forza dieci da Navarone.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Campagnola bella.
Teatro: Uomini d'argento.
Politeama: riposo.

ASTI

Lux: L'ultima isola del piacere.
Politeama: Ashanti.
Salone: Collo d'acciaio.
Splendor: Justine e Juliette le sexy sorelle.
Teatro: Prova d'orchestra.
Vittoria: Superman.
CANELLI
Balbo: riposo.
Ragno d'Oro: Scherzi da prete.
MONCALVO
Nuovo: L'uomo di Santa Cruz.
NIZZA
Aurora: Mandinga.
Lux: riposo.
Sociale: Lo squalo numero 2.
Verdi: Il poliziotto della brigata criminale.

BIELLA

Apollo: Le evase, storia di sesso e di violenza.
Impero: La valanga.
Marconi: Il colpo segreto di Bruce Lee.
Mazzini: Una donna semplice.
Odeon: Ashanti.
Sociale: Un matrimonio.

COSSATO
Micheletti: Emmanuelle e Lolita.

CUNEO

Corso: Viaggio con Anita.
Fiamma: Taverna.
Italia: riposo.
Nazionale: L'infermiera di notte.
ALBA
Corino: Bianca e Bernie. Ore 19,30: Se tu non vieni.
Eden: Poliziotto privato.
BRA
Impero: Doppio colpo.
Politeama: Ciao Ni.
Vittoria: La taverna del paradiso.
FOSSANO
Astra: Carrie lo sguardo di Satana.
Iride: riposo.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Scene di caccia.
Italia: Geppo il folle.
RACCONIGI
Sociale: Amarcord.
SALUZZO
Civico: Il paradiso può attendere.
Splendor: La collegiale.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Dove vai in vacanza?
Ritz: Lo sporco eroe.

NOVARA

Astra: Supersexy movie.
Coccia: Nosferatu: il principe della notte.
Eldorado: Emanuelle perché violenza alle donne.
Excelsior: Molly primavera del sesso.
Faraggiana: Slip.
Vittoria: Ciao Ni!
S. Cuore: Gli uomini falco.
ARONA
San Carlo: Tobruck.
Roma: Caso Scorpio, sterminate quelli della cal. 38.
Moderno: La soldatessa alle grandi manovre.
Lux: Il vizietto.
VERBANIA
Apollo: Sinfonia d'autunno.
Ariston: La polizia ordina sparate a vista.
Vip: In tre sul Lucky Lady.
Sociale (Intra): L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
Sociale (Pallanza): La tigre del sesso.

VERCELLI

Astra: Il Paradiso può attendere.
Civico: Amleto di W. Shakespeare con Ottavia Piccolo e Gabriele Lavia. Regia di Gabriele Lavia.
Nuova Italia: Seargent Pepper's lonely heart club band.
Principe: Bruce Lee l'indistruttibile.
Verdi: Scontri stellari.
Viotti: Fatto di sangue tra due uomini per causa di una vedova.
Lux: Cine-rassegna: Per grazia ricevuta di N. Manfredi.

GENOVA

Ambassador: Napoli... serenata calibro 9.
Ariston: La ragazza col lecca lecca.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Taverna paradiso.
Cicletta: Le avventure erotiche di Pinocchio.
Grattacielo: L'Uomo Ragno colpisce ancora.
Lux: Amo, non amo.
Odeon: Sgt. Pepper's.
Olimpia: Ciao Ni.
Orfeo: Animal house.
Palazzo: Adolescenza morbosa.
Plaza: Prova d'orchestra.
Rivoli: Prova d'orchestra.
Ritz: Assassinio sul Nilo.
Smeraldo: Femminilità.
Universale: Superman.
Verdi: Ashanti.
RAPALLO
Grifone: Sexual student.
Italia: Due pezzi di pane.
Augustus: riposo.
S. MARGHERITA
Centrale: riposo.
Mignon: Voglia di vivere, voglia di amare.
Lux: riposo.

SAVONA

Diana: Collo d'acciaio.
Ars: Un matrimonio.
Astor: Ashanti.
Olimpia: L'infermiera di notte.
Jolly: Sexomania.
Lux: Silvestro il gattopardo.
Salesiani: Giulietta degli spiriti.
Filmstudio: I giorni impuri dello straniero.
ALASSIO
Colombo: Tintorera.
Ritz: Holocaust 2000.
ALBENGA
Astor: La carica dei 101.
Ambra: Brucia ragazzo brucia.
Cristallo: Una moglie.
FINALE
Vittoria: Un matrimonio.
Ideal: Inferno sulla città.
Ondina: 007 si vive solo due volte.

IMPERIA

Ambra: Rosa Bon Bon fiore del sesso.
Cavour: Emanuella.
Centrale: Sherlock Holmes probabilità 7%.
Dante: Alice nel paese delle pornomeraviglie.
Imperia: Gli ufo robot contro gli invasori spaziali.
Rossini: L'insegnante viene a casa.
SANREMO
Ariston Teatro: Taverna paradiso.
Astra: Valanga.
Centrale: Ashanti.
Lux: Mark il poliziotto.
Mignon: Superman.
Orfeo: Heidi.
Ritz: The Stud (Stallone).
Sanremese: I sanissimi.
Supercinema: Scacco matto a Scotland Yard.
VENTIMIGLIA
Europa: Bilitis.
Impero: riposo.

I fatti della politica

Crisi di governo

● Nemmeno Ugo La Malfa — osserva *Il Sole - 24 Ore* — è in grado di individuare il difficile momento di mediazione fra le posizioni della dc e del pci: nemmeno il presidente «laico» è in grado di conciliare un contrasto che si appalesa sempre più chiaramente come inconciliabile. E che corre verso l'epilogo della liquidazione anticipata anche della settima legislatura. In sostanza La Malfa ha proposto ieri a democristiani, comunisti, socialisti e socialdemocratici, nel corso del suo secondo e decisivo giro di consultazioni, la costituzione di un governo tripartito composto da dc, pri e psdi, con l'appoggio esterno di comunisti e socialisti. In più il presidente incaricato ha proposto la costituzione di una sorta di istituto permanente fuori del governo costituito dai segretari dei cinque partiti della maggioranza. Questo nuovo organismo, nelle intenzioni del leader repubblicano, dovrebbe avere il compito di «esaminare i problemi che si andranno ponendo al massimo livello delle responsabilità politiche, garantendo la piena compattezza dei partiti sulla politica di emergenza condotta dal governo e sulla finalità che essa si propone».

● Le consultazioni che La Malfa ha svolto ieri — annota *l'Unità* — hanno definito il campo delle proposte e delle ipotesi su cui i partiti sono chiamati a scegliere o a controproporre. C'è l'idea, prospettata dallo stesso presidente incaricato, di un tripartito pri-dc-psdi appoggiato da una maggioranza a cinque: la quale farebbe sentire la sua voce (come?) in periodiche riunioni, evidentemente non istituzionali, alle quali sarebbero invitati anche i segretari del pci e del psi. E ci sono le proposte dei comunisti, l'ultima delle quali è di collegare l'ipotesi di La Malfa a una struttura e composizione del governo che siano tali da renderlo il più possibile autorevole e rappresentativo. Che almeno cadano i veti contro personalità indipendenti della sinistra. Sul tavolo ci sono, dunque, almeno due proposte ed è attorno ad esse che la dc e anche gli altri partiti devono pronunciarsi senza pregiudiziali e irrigidimenti e con la volontà di ricercare un punto d'incontro accettabile.

● Nelle diverse interpretazioni che si sono date sul significato delle elezioni odierne in Spagna si è notata chiaramente, a mio parere, la mancanza di una valutazione politica globale, di una comprensione profonda della loro importanza complessiva — dice *l'Avanti* —. Non c'è dubbio, infatti, che il risultato elettorale sarà decisivo in quanto dovrà determinare se sarà l'unione di centro democratico oppure il partito socialista operaio spagnolo a governare e conseguentemente se la presidenza del governo sarà «ucevista» o socialista. Ma, complessivamente, il senso profondo che è al centro del dibattito di queste elezioni, la vera posta in gioco è che questa concreta possibilità di alternativa, costituisce una svolta storica per il mio paese.

● La proposta di La Malfa, un tripartito dc-pri-psdi, con l'appoggio del pci e del psi e garantito da incontri periodici dei segretari dei cinque partiti, non è parsa a Berlinguer sufficiente a salvaguardare la «dignità» del suo partito che richiederebbe invece, la pura e semplice adesione della dc alle proposte (primaria, secondaria o terziaria che sia) del pci, ma tutte ugualmente impostate sulla presenza diretta o indiretta del pci nel governo. Ora — osserva *Il Popolo* — dinanzi ad una democrazia cristiana che rispetto al fatto politicamente rilevante di una presidenza affidata ad una personalità che non è del partito di maggioranza relativa ha offerto gli identici spazi operativi che aveva concesso al proprio candidato, di fronte alla rigidità comunista che rimane tale anche se rivestita di panni più morbidi, parlare di «pregiudiziali» e di «veti» democristiani è assurdo.

● Alle 11 di oggi — scrive *la Repubblica* — il presidente della Corte Costituzionale integrata leggerà la sentenza Lockheed nell'aula penale della Consulta. Sarà così concluso il primo processo penale costituzionale della storia della Repubblica, che ha visto sul banco degli imputati due ex ministri ed autorevoli rappresentanti dei «vertici» militari, delle partecipazioni statali, del mondo dei grandi affari internazionali e di quello dei piccoli traffici. Qualunque sia il verdetto, deciso dopo 23 giorni di camera di consiglio e tra gravi contrasti, la celebrazione di questo processo è stata un fatto positivo. L'opinione pubblica ha appreso che le tangenti ai partiti erano prassi normale, che i ministri firmano lettere per sollecitare finanziamenti senza nemmeno leggerle, che il presidente della Finmeccanica Crociani era «tramite necessario per qualsiasi contratto con il ministero della Difesa», che i capi di stato maggiore possono avere consulenze molto redditizie.

Carter al muro del pianto

Disegno di Forattini da la Repubblica

Le lettere dei lettori

E niente casa

Leggere certe notizie scuote i nervi! Mi è accaduto oggi nel leggere l'articolo «Proposto per la casa prestito obbligatorio» a carico dei possessori di fabbricati... «per la costituzione di un fondo di solidarietà nazionale... per l'acquisto e la costruzione di un alloggio ecc.».

Desidero evidenziare che non sempre il proprietario di appartamento è un ricco benestante e che molto spesso la proprietà dell'appartamento (così come gliesigui risparmi depositati in banca — anch'essi tartassti anziché essere incoraggiati e premiati — per fronteggiare improvvise necessità nella vecchiaia e pesare quindi il meno possibile sulla società) è frutto di anni di sacrifici e privazioni. Anch'io da 25 anni possiedo il modesto appartamento che abito, ma quante rinunce ci è costato! Banditi i divertimenti fatta eccezione della tv (l'ultimo film visionato nel 1955 in un cinema di periferia!); le ferie di tanti anni (non ricordo quanti!) trascorse in casa; abbigliamento decoroso ma modestissimo; automobile nel regno dei sogni; e tanti altri sacrifici. Quanti possono dire altrettanto. In molte famiglie di cosiddetti lavoratori-inquilini (moglie e marito) si contano ben tre automobili: una utilitaria per lei ed altra per lui per raggiungere il rispettivo posto di lavoro in città (anche se raggiungibile coi bus), ed altra autovettura di media o grossa cilindrata per la gita festiva e ferie fuori sede! Con ciò non intendo privare alcuno della libertà di agire come desidera, ma suggerire a questi signori di non pretendere che lo Stato (cioè la società) provveda ai loro bisogni.

Rodolfo Ridolfi

Anticapitalisti

I comunisti si dichiarano anticapitalisti. Considerano il capitalismo e l'economia di mercato alla stessa stregua mentre invece il primo è uno dei risultati — che presenta anche aspetti negativi — della seconda. Che è come dire economia libera, aperta, concorrenziale che presuppone libertà di iniziativa, proprietà privata, profitto, ecc. In poche parole: «Vinca il migliore per capacità, intraprendenza, competenza, professionalità, intelligenza, ecc.».

Il capitalismo (usiamo pure il loro lessico) si è irrobustito specialmente attraverso la «rivoluzione industriale» voluta ed attuata dagli imprenditori, cioè da chi opera in un mercato aperto. La rivoluzione industriale da principio è stata avversata specie dalla classe operaia che vedeva nell'introduzione delle macchine un pericolo occupazionale. Ma, superato lo choc iniziale, la classe operaia ha contribuito all'estendersi della rivoluzione industriale e ne ha tratto benefici ben visibili nel tenore di vita, nel maggior benessere degli operai. Lo sviluppo economico nei paesi emergenti ricalca le tappe anche politiche della rivoluzione industriale. La Cina, dopo aver perso decenni con le teorie del suo Mao, si avvia anch'essa verso la rivoluzione industriale. Segno evidente che il suo comunismo (come quello russo e gli altri) si è rivelato inadeguato a far raggiungere allo sterminato popolo cinese quell'evoluzione e quel tenore di vita che invidiano all'Occidente, ora che le barriere sono scomparse e le distanze eliminate dai grandi mezzi di comunicazione. Non poteva che essere così. Altrettanto succederà in Russia, sia pure con maggior lentezza e maggior difficoltà per l'opposizione dell'oligarchia e della burocrazia di Stato imperanti e consci che la rivoluzione industriale costituisce sempre una «marcia di avvicinamento verso l'inevitabile punto di arrivo di una società pluralista». Ed è proprio il pluralismo — nocciolo della libertà e della democrazia — che fa paura a Breznev e C.

Marco Roversi

L'igiene dei negozi

Da anni leggo proteste per l'igiene dei negozi, come quella giustissima, da voi pubblicata l'altra settimana. Ma ancora non si è fatto nulla. Che dire dei negozi che vendono pane, merce non lavabile o disinfettabile, o del suo trasporto spesso in scatoloni sporchi o ceste di plastica dal colore indefinibile, affidate a biciclette di garzoni spericolati, che spesso fanno cadere il pane nella strada e... via di nuovo sul mucchio, in barba all'igiene.

C'è qualcuno che saprebbe suggerire un'azione concreta per tale campagna igienica? A chi rivolgersi?

Daniela Ferri

La Provincia e l'ecologia

A proposito del servizio su Stampa Sera del 21 febbraio, circa un inquinamento atmosferico da parte di una fabbrica insediata nel territorio di Leinì, devo rilevare che per quanto riguarda la Provincia vi sono stati interventi, con strumenti speciali, per accertare il grado di inquinamento dell'ambiente. Interventi durati alcuni mesi i cui risultati sono ora al vaglio degli organi competenti.

E' pertanto errato affermare, come leggiamo sul giornale, che i numerosi esposti fatti dagli abitanti della zona siano rimasti inascoltati.

Siamo perciò a chiedere di voler pubblicare questa precisazione, confermando che l'impegno nostro al servizio delle popolazioni per garantire la difesa dell'ambiente è pieno e completo.

Saremmo anche a chiedere di pubblicare il numero del nostro telefono ecologico 533.966, a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarlo per segnalare inquinamenti di acqua, aria e suolo.

Teobaldo Fenoglio
assessore all'Ecologia

Gli evasori della Tv

A seguito dell'articolo che riguarda gli evasori del canone della Tv sia in bianco e nero che a colori, mi permetto fare un rilievo importante sotto il profilo fiscale per eliminare questo fenomeno che colpisce in maniera rilevante gli onesti cittadini ligi alle disposizioni che usufruiscono di un bene collettivo.

Gli apparecchi televisivi sono soggetti per la ricezione dell'antenna. Ebbene, se la Rai oltre all'invio del libretto dei versamenti inviasse una targhetta con inciso il nome e il numero dell'abbonamento da applicare all'asta a cura dell'interessato, al termine della data stabilita risulterebbero i diversi evasori.

Denunciati dalla Guardia di Finanza o dai diversi verificatori autorizzati, gli utenti senza targhetta, dopo il sollecito del pagamento, sarebbero soggetti ad una sanzione del doppio canone, al distacco del servizio, fino all'abbattimento dell'antenna.

Sicuro che preso alla base questa mia semplice idea darebbe lavoro a molti disoccupati e un rilevante introito alle casse della Rai.

Luigi Milano

Scienza e Ufo

Anch'io vorrei esporre la mia opinione sul rapporto tra scienza e ufologia. Ho avuto occasione di vedere la puntata di «Acquario» che aveva come ospite il prof. Zichichi. Ormai il fenomeno «Ufo», dopo i ripetuti avvistamenti è una realtà che non si può escludere come fa sprezzantemente il prof. Zichichi: alcuni, filosoficamente, sostengono che l'esistenza di extraterrestri in periodica perlustrazione sul nostro pianeta è piuttosto una nostra esigenza psicologica. Tra costoro si pone anche Zichichi che, definendo il fenomeno Ufo «il moderno asino che vola», ripudia quella dialettica, che, a mio parere, è fondamentale in ogni tipo di ricerca.

Pertanto non mi sembra corretto da parte del prof. Zichichi scartare, come sconosciuti astrofisici di fama mondiale come Hynek e Guerin che, al contrario di lui, non sottovalutano la questione e prendono atto, tramite opportune documentazioni, di una realtà che non può essere taciuta. Vorrei concludere la lettera con un paragone che, peraltro si ricollega in un certo senso alle affermazioni di Zichichi su Galilei: in definitiva l'ufologo è una persona che si avvicina ad una disciplina nuova frutto di istanze nuove, pressapoco come l'alchimista del Medioevo o al limite lo stesso Galilei, che era visto come una specie di stregone per le scoperte che poteva fare e che non venivano mai facilmente accettate.

Massimo Mazzanti

Le notizie dell'economia

Italcementi - Italmobiliare

● Il diritto Italmobiliare potrà venire contrattato in Borsa. La Italcementi, che in un primo tempo aveva imposto ai propri azionisti di non venderli, ieri dopo una riunione con il comitato direttivo degli agenti di cambio e della Consob ha cambiato idea. Il diritto ad acquistare una azione Italmobiliare al prezzo di 10.000 lire, ogni due Italcementi possedute, potrà essere esercitato tra il 21 marzo e il 18 aprile. Gli azionisti potranno vendere il diritto, ma potranno anche chiedere di acquistare quelli che risulteranno inoptati alla data del 26 aprile ed avranno in ciò il diritto di prelazione. In tal modo dunque Pesenti si è garantito la possibilità di ritirare i titoli Italmobiliare non optati dai piccoli, e quindi di evitare scalate indesiderabili.

Risparmi sui farmaci

● Il risparmio reale conseguente all'introduzione del «ticket», cioè della partecipazione degli assistiti per l'acquisto di alcuni medicinali, è «valutabile intorno al 23 per cento» se si tiene conto anche del mancato incremento dei consumi che altrimenti si sarebbe avuto. Lo afferma il commissario liquidatore dell'Inam, Alberto Ghergo.

L'allargamento della Cee

● «L'allargamento della Cee rischia di fare esplodere l'Europa»: è l'inattesa conclusione di un rapporto del consiglio dell'economia che, contro le tesi del governo, si allinea sulle posizioni dei comunisti e dei gollisti che si servono dello «spauracchio» dell'allargamento della Cee alla Spagna, al Portogallo e alla Grecia come uno dei cavalli di battaglia nella loro campagna «antieuropea» in vista dell'elezione a suffragio universale del parlamento comunitario. Il passaggio da 9 a 12 — sottolinea il rapporto — significherà la costituzione di un grande mercato di 312 milioni di consumatori, la cui dimensione favorirà il progresso e la produttività, ma al tempo stesso provocherà anche il rallentamento dei redditi.

Impianto Snam in Canada

● La «Snamprogetti» società del gruppo Eni, fornirà, unitamente alla francese «Technip», il processo denominato «Tealarc» per la realizzazione del primo impianto di liquefazione del gas naturale che verrà costruito nell'isola canadese di Melville, nel Grande Nord dell'Artico, per conto della società petrolifera di stato «Petro-Canada». L'impianto — riferisce un comunicato — sarà di tipo «galleggiante» su chiatte, unico nel suo genere.

Nubi sui supermarket

● L'era dei supermercati sta per finire: un rinnovato interesse del consumatore verso le piccole strutture di vendita specializzate ha posto in atto, secondo una recente indagine Cee, una inversione di tendenza caratterizzata da un progressivo rallentamento dello sviluppo delle grandi superfici di vendita. Le previsioni sono dunque per un nuovo assetto commerciale europeo caratterizzato dal rallentamento o, in alcuni casi, dall'arresto dei ritmi di crescita delle grandi strutture.

Operazione Chiari e Forti

● L'offerta pubblica di acquisto sulla Chiari e Forti, lanciata da lunedì 19 febbraio dalla Euromobiliare per conto della società alimentare statunitense Quaker Oats Company di Chicago, è riuscita. Ieri in Borsa, infatti, è stato «sfondato» il tetto del milione e mezzo di azioni al di sopra del quale la Quaker Oats si impegna effettivamente ad acquistare i titoli Chiari e Forti, considerando riuscita l'Opa e acquisendo di conseguenza il controllo della società.

Credito Valtellinese

● Il consiglio di amministrazione della Banca Piccolo Credito Valtellinese ha deciso di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, convocata per il 28 aprile prossimo, l'aumento del capitale sociale da 653,8 a 1.046 milioni mediante la assegnazione di una nuova azione ogni cinque possedute, e la emissione di due nuove azioni da nominali lire 500, ad un prezzo di 12.000 lire cadauna ogni 5 azioni possedute.

I prezzi del petrolio

Dal 1° gennaio 1973 al 1° gennaio di quest'anno il prezzo di un barile di petrolio (un barile è uguale ad un quintale e 40 chili) è aumentato ben 13 volte. Nel grafico per i prossimi rialzi (indicati in dollari) c'è un punto interrogativo in quanto ci sono ancora divergenze fra i Paesi dell'Opec sulle percentuali di incremento.

Molti contrasti scambi selettivi

TORINO — La Borsa continua a manifestare vivace interesse per il comparto azionario, anche se si registra oggi una certa mancanza di continuità negli scambi. Bastogi e Generali raccolgono nell'odierna seduta il particolare favore da parte della domanda. I compratori si fanno molto attivi soprattutto nella seconda parte della riunione. Buone plusvalenze iscrivono anche gli altri assicurativi, principalmente le Toro, sia ordinarie che privilegiate, nonché le banche Iri e l'Immobiliare Roma.

Per il resto del listino si registrano scambi selettivi, con quotazioni tendenzialmente stabili. Continua il disinteresse nei confronti della Fiat, che da qualche giorno raccoglie una parte trascurabile dell'attività della mattinata. Nel settore del reddito fisso gli scambi, sempre molto modesti, avvengono in un contesto di quotazioni più calme che non nelle sedute precedenti.

FIXING: Fiat ord. 2778-2756 Fiat priv. 2193; diritti Olivetti a pagamento 28,50; chiusura Pozzi Ginori risparmio 88 lire.

Quotazioni delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina oro nuova 71.300, 74.300; marco germanico 447, 457; sterlina oro vecchia 62.800, 65.500; franco svizzero 498, 508; marengo svizzero 54.500, 57.500; franco francese 194, 200; sterlina carta GB 1660, 1690; oro fino 6750, 6950; dollaro Usa 836, 852; argento 210, 230.

A MILANO

Mercato molto contrastato e nervoso. La Borsa ha oggi accentuato i movimenti selettivi già in atto lasciando tuttavia buona parte della quota su livelli di resistenza. Per quanto riguarda i titoli alla ribalta la tendenza è risultata molto sostenuta all'inizio e più calma in generale verso il finale; le Italcementi hanno comunque proseguito il loro costante rafforzamento con un'apertura a 29.190, 29.800 nel durante e chiusura su basi più calme. Seguono Bastogi a 595 lire di massimo, Beni Stabili a 5165, Viscosa a 1005, Ras a 59.000 e Generali a 39.050. Questi i titoli oggetto di maggior assorbimento. I valori primari hanno segnato anche oggi il passo, specialmente le due Fiat e le Montedison. Chiusura generale calma. Dopoborsa senza movimenti di rilievo ma con intonazione più calma anche per i titoli del gruppo Pesenti. Sempre equilibrato il reddito fisso su fondo quasi stabile ma attività molto ridotta.

Ecco le quotazioni: Abeille 6585; Aedes 1451; Alitalia 1340; Alivar 3560; Alleanza 13.650; Anic 42; Assicuratr. 21.300; Autos. To-Mi 942; Bastogi 591,50; B.co Roma 7010; Beni Imm. or. 385; Beni Imm. pr. 220,25; Beni Stabili 5131; Binda 860; Breda 1698; Brioschi 18.400; Burgo or. 5851; Burgo pr. 5460; Caffaro 278; Cantoni 4290; Carlo Erba or. 1375; Carlo Erba pr. 901.

Cascami 4350; Cementir 1075; Ciga 1115; Cir 7470; Coge 1125; Comit 8650; Comp. Milano or. 7200; Comp. Milano pr. 2099; Comp. Toro or. 5830; Cond. acqua 324; Credit 1397; Cucirini 2310; Dalmine 340; De Ferrari 1310; E. Marelli 300; Eridania 2270; Eternit 820; Falk or. 2970; Falk pr. 2440; Fiat or. 2754; Fiat pr. 2190.

Finmare 110; Finsider 155,50; Fisac 1208; Fond. Incendio 6305; Fond. Vita 13.010; Generalfin 1018; Generali 39.050; Gilardini 3749; Gim 1973; Ginori 85; Ifi pr. 2292; Ifil 4398; Ilssa Viola 1850; Imm. Roma 74,75; Iniziativa 4270; Interbanca 9995; Invest 1659; Isvim 1800; Italcable 2850; Italcementi 28.950.

Italgas 820; Italia Ass. 10040; Italsider 457; La Centrale 4622; L'Ausiliare 4070; Lepetit or. 14090; Lepetit pr. 13600; Linificio 370; Liquigas 36,50; Magneti M. 550; Magona 2113; Marzotto 1120; Mediobanca 33300; Metalli 2186; Mira Lanza 22195; Mittel 820; Mondadori pr. 1890; Montedison 191.

N.A.I. 260; Nord Milano 500; Olcese 49; Olivetti or. 980; Olivetti pr. 1100; Pacchetti 34,75; Pertusola 1630; Perlier 1138; Pierrel 774; Pirelli e C. 1862; Pirelli S.p.A. 894; Ras 58900; Rinascente or. 63,50; Rinascente pr. 48,75; Risanamento 3310; Romana Zuc. or. 97; Rotondi 13350; Rumianca 750.

Saffa 5465; Sai 4499; Sarom 850; Sifa 712; Silos 1800; Sip 1430; Sme 1390; Stampati 4955; Standa 1780; Stet 1730; Tecnomasio 380; Tosi Franco 14890; Trafilerie 549; Un. Manifat. 8180; Viscosa or. 1002; Viscosa pr. 584; Westinghouse 9740.

A GENOVA

Centrale 4750; Generali 39.0000; Ras 58.800; Meridionali 602; Viscosa ordinarie 1009; Viscosa privilegiate 590; Finsider 196; Italsider 455; Fiat ordinarie 2773; Fiat privilegiate 2210; Sip 1420; Montedison 192,75.

Dollaro più forte in ribasso l'oro

AMSTERDAM — Il dollaro ha aperto su una nota di fermezza, grazie al contenimento del deficit commerciale Usa a gennaio: 1,8 miliardi contro 2,04 a dicembre. La valuta americana ha quotato 1,8550 marchi contro 1,8476 di ieri a New York; 203,05 yen (contro 202,33); 1,0775 franchi svizzeri (contro 1,6685); 4,2845 franchi francesi (contro 4,2645); 2,0195 sterline (contro 2,0280).

L'oro in mattinata quotava a Zurigo 249,25-250 dollari l'oncia (in ribasso da 251-251,75) e 13.420-13.500 franchi svizzeri il chilo (in ribasso da 13.450-13.530). A Londra quotava 249,50-250 dollari l'oncia poco prima del fixing.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2250	2250
Romana Zuccheri	[illegible]	100
Florio	340	340
Alivar	3600	3600
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	707	707
Talco & Grafite	31750	31200
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	960	960
N.A.I.	275	275
Torino-Nord	83	78
SIP	1431	1424
Italcable	2850	2850
Alitalia	1350	1350
IMMOBILIARI		
Ferco	155	149
Risanamento	3300	3300
Beni Stabili	4520	5175
B.I.I.	375	380
B.I.I. priv.	210	215
Immobiliare Roma	75	77
Imm. Agr. Vittoria	6200	6200
I.P.I.	1755	1765
Isvim	1800	[illegible]
CHIMICI		
Montedison	193	194
Liquigas	45	33
Liquigas priv.	33	38 50
Liquigas risp.	24	24
SAFFA	5575	5575
Saffa risp.	3450	3450
SAIAG	1340	1358
Schiapparelli	860	860
Paramatti	900	900
Mira Lanza	21000	22000
ANIC	46	46
Rumianca	810	810
Italgas	822	820
Pierrel	800	760
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10120	10200
Mediobanca	33600	33100
Comit	8600	8600
Banco Roma	7150	7150
Credito It.	1385	1422
La Centrale	4845	4750
S.M.E.	1390	1390
STET	1745	1730
Finsider	197	197
Piemonte Finanz.	[illegible]	[illegible]
Invest	1655	1655
Mittel	850	850
Bastogi	582	602
IFI priv.	2290	2310
Pirelli & C.	1930	1900
Pirelli Spa	905	905
GIM	1970	1970
[illegible]	4400	4400
SAROM	890	890
Assicur. Toro	5750	[illegible]
Assic. Toro pr.	2920	3000
Generali	37650	39220
S.A.I.	4450	4450
RAS	58700	58700
Ass. Milano	7050	7050
» » priv.	3050	3050
Latina	655	655
Latina priv.	345	360
METALMECCANICI		
Fornara	180	165
Westinghouse	9400	9600
Nebiolo	—	—
Italsider	460	460
Dalmine	320	335
Olivetti	973	845
» priv.	1130	1120
FIAT	2768	—
» priv.	2200	—
Terni	—	—
E. Marelli	278	300
Magneti Marelli	550	550
Metall. Ital.	2200	2175
Castagnetti	630	615
Gilardini	3795	3770
Graziano	1198	1190
TESSILI		
Cot. Cantoni	4300	4300
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1200	1200
Borgosesia	1960	1960
Borgosesia risp.	1750	1750
Viscosa	988	1010
» priv.	560	590
DIVERSI		
Cartiera Italiana	210	215
Burgo ord.	5750	5850
» priv.	5500	5500
Pacchetti	33 50	34
CIR	7410	7430
Acque Potabili	760	750
Acqua Roma	380	330
Eternit	870	830
Eternit pref.	900	840
Rinascente	63 50	64 50
» priv.	48 50	50
Ciga	1150	1150
Ceramica Pozzi	93	83
Unicem	5500	5300
Silos	1820	1820
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 30	72 30
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	77 40	77 40
M. Fingest 7% 72	131	131
M.C. E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89 80	89 80
M.S. Spirito 7% 73	92 90	92 90
M. Fibre 7% 73/88	78 20	78 20
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	48 30	48 30
Liquigas 7,50% 71	48 30	48 30
Liquigas 7,50% 72	48 30	48 30
Liquigas 7% 73/93	44 30	44 30
Iri Stet 7% 73/88	83 10	83 10

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28-2	1-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	64 60
» cont.	64 50	64
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	78 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	[illegible]
» 6% '72	79 10	70 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 50	96 80
» » '82	84 30	84 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 60	99 60
B.T.Q. 9% 1979 II	98 30	98 30
B.T.Q. 9% 1980	97 80	97 80
B.T.Q. 10% 1981	96 65	96 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	79	79
» » '69 II	73	73
» 7% '73	70 60	70 80
Enel 74 indicizz.	123 60	123 60
I.R.I. 5% '65	84 50	84 50
Autostrade 6% '69	70 10	70 10
» 7% '72	78 20	78
OO.PP. 6%	62 80	62 70
» 7%	63 75	63 95
OO.PP.t.St. 6% IV	71 40	72
» » 7% IV	71 50	71 80
» Anas 6% '66	62 30	62 30
» » 7% 72 I	63 70	63 40
» Aut. 7% II	63 50	63 50
FF.SS. 6% '67	75 40	75 40
» 7% '72 II	72 50	72 50
AFS 7% '70	74 80	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 80	71 80
» 7% II	72 50	72 50
ICIPU vent. 6%	75 50	75 50
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	76 15	76 15
» XXIX 7%	76 15	76 15
» XXXIII 7%	77	89
Imi spec. 6,50% '64	88 40	88 40
Isveimer 5,50 '63 8a	—	—
» 6% '64 9a	99	93
» 7% '71 19a	79 50	79 50
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	78 60	78 60
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 40	70 80
S. Paolo 6%	68 60	68 40
» O.P. 6% ex 5%	64 60	64 40
» » 6%	64 60	64 40
Banco Napoli 6%	69 20	70 10
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	96 30
Cr. I Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Paschi 6%	95	95
P. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	94	94
Olivetti '62 5,50 2a	93 60	93 60
Catini 5,50% '62	94 80	94 80
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	77 20	77 20
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	86 90	86 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	68 50	68 50
Mediob. Fing. 7%	131	131
» Sip 7%	83	83
» S.Visc. 7%	89 80	89 80
Liquigas 7½% '70	48	48
Iri Stet 7% 73-88	83 10	83 10

Indagine e previsioni sulla congiuntura

Ottimismo diffuso ma cauto per l'economia della regione

La situazione politica continua a rimanere confusa, ma il quadro economico sembra marciare per conto suo sulla strada della ripresa. L'indagine La Stampa - Camera di Commercio registra un diffuso ottimismo tra gli operatori piemontesi per l'andamento economico del mese di gennaio; analoghi segnali giungono dall'indagine congiunturale che l'Assessorato alla Programmazione della Regione Piemonte conduce mensilmente in collaborazione con l'Isco, anche se il quadro generale presenta ancora molte zone d'ombra. Vediamo nel dettaglio le previsioni degli imprenditori per i prossimi 3-4 mesi, fino a tutto aprile.

Ordini e domanda in genere — L'evoluzione dovrebbe essere contraddistinta dal prevalente mantenimento dei livelli di dicembre o da qualche localizzato recupero, con un saldo positivo sostanzialmente analogo a quello registrato su scala nazionale.

Nei differenti settori, aumenti diffusi sono previsti dalle aziende costruttrici di accessori per autoveicoli, come anche nel comparto dell'abbigliamento. Qualche incremento, sia pure in misura più modesta, è scontato per tessili, legno e mobilio e per gli autoveicoli. A fronte di un sostanziale mantenimento nei settori della gomma, metallurgico e dolciario, possibili flessioni sono previste invece per le attività meccaniche, non tanto elettriche, quanto elettromeccaniche, per il settore chimico, come pure per i vini e liquori.

Produzione — Il 92% delle aziende intervistate prevede nel breve periodo una sostanziale stabilità con una propensione all'aumento; il saldo positivo (+13) ricalca il corrispondente nazionale. Anche per questa variabile le attese settoriali sono diversificate, talora in modo sensibile.

Particolarmente positive sono state le previsioni delle aziende per l'abbigliamento, come pure, anche se in misura meno sensibile, per il legno e mobilio, i tessili e le macchine non elettriche. Al contrario, una produzione largamente cedente è scontata dal 71% delle aziende per i vini e i liquori e dal 57% delle elettromeccaniche. Il perdurare delle attuali tendenze è infine atteso dal 98% dei costruttori di autoveicoli, dalla totalità delle ditte nel settore della gomma, dall'89% per le metallurgiche, dall'82% e 72% per le chimiche e i materiali da costruzione.

Durata di produzione assicurata — La media delle aziende regionali l'ha indicata nella misura di 2,9 mesi; risulta cioè allungata di mezzo mese rispetto ai 2,4 mesi di settembre, rimanendo però largamente al di sotto dei 4,5 mesi della media nazionale.

Prezzi di vendita — Potranno registrare, nel breve periodo, incrementi ancora più diffusi; nella media dei settori infatti, l'area delle previsioni dei rincari, che incideva a novembre per il 60%, si è allargata a dicembre al 69%. Una generale lievitazione dei prezzi è scontata, in particolare, dalle aziende per le fibre chimiche e della gomma, dalle elettromeccaniche, dalle chimiche. Aumenti diffusi sono pure previsti nel settore cartario e grafico (79%), in quello metallurgico (77%), delle macchine non elettriche (73%), per gli autoveicoli (70%), legno e mobilio e vini e liquori (65% e 66% rispettivamente).

Clima di opinioni — Già in via di distensione da alcuni mesi, non è sostanzialmente variato, pur se una sia pur minima cautela sembra trasparire dai dati medi. Relativamente alle indicazioni per settori, le aziende più pessimiste — 83% — si hanno nel comparto della gomma, seguite dalle elettromeccaniche con il 45%, dalle metallurgiche con il 39%, dalle chimiche, dove però accanto al 55% di pessimisti, si trova un 28% di ottimisti. In larga maggioranza «neutrali» sono risultate invece le aziende costruttrici di autoveicoli (99%), così come le industrie per gli accessori di autoveicoli e dei vini e liquori (90% per entrambi). L'unico settore in cui gli ottimisti prevalgono sui pessimisti è quello delle macchine non elettriche.

Roberto Belforte

Durerà fino a domenica

Ad Alba il Carnevale più lungo del Piemonte

ALBA — Il Carnevale '79 si conclude domenica prossima nella nostra città con una serie di manifestazioni di grande vivacità, di cui diamo il programma.

Alle 10, alla presenza delle autorità, le maschere Lasagnòn e Ciuciabarlèt inaugurano in piazza del Duomo la rassegna di ghiottonerie e danno inizio alla distribuzione.

Alle 14,30, Carnevale in carrozza: landò e «dome» di epoca convengono da ogni parte d'Italia.

Una domanda all'assessore regionale Ferraris

Anche nei campi del Piemonte sarà occupata gente di colore?

Le aziende agricole della Pianura Padana presto saranno costrette a valersi di lavoratori di colore per mancanza di personale? A Cernusco sul Naviglio, un paesone della cintura milanese, è già successo: sui campi di una cascina a guidare il trattore c'è un giovane nero. «Per il momento questo è un fatto isolato — ha commentato Giovanni Andreoni, il presidente della Coldiretti lombarda — ma c'è il rischio che il fenomeno si allarghi».

Fino al Piemonte? A questa domanda risponde l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Bruno Ferraris. «A me non risulta che nella regione lavorino agricoltori di colore — dice Ferraris — e credo proprio che non ce ne siano. Però è vero che anche qui dalle campagne giungono offerte di lavoro soprattutto per trattoristi e addetti alle stalle».

Quanti posti di lavoro offre attualmente l'agricoltura piemontese? Secondo una prima stima dell'assessore Ferraris, diverse centinaia, probabilmente anche mille. E' una tendenza in costante anche se lento aumento. Il fatto può essere interpretato però in modi diversi, positivamente se si pensa che rappresenta un potenziale rifugio per i disoccupati, negativo perché dimostra, ancora una volta, che il lavoro in campagna non è appetibile.

Nella sola Lombardia, ad esempio, a parere dell'assessore regionale Vercesi, in agricoltura sarebbero disponibili quarantamila posti di lavoro, un numero che dovrebbe ulteriormente aumentare perché la Regione Lombarda ha caolcolato che nei prossimi tre anni altre diciottomila persone lasceranno i campi locali.

Per il Piemonte, però, la situazione è decisamente e fortunatamente diversa. Da un'indagine dell'Istat basata su rilevazioni campionarie trimestrali, le più indicate dato il fenomeno dell'occupazione stagionale in questo settore, risulta che nella nostra regione continuano ad aumentare gli occupati nell'agricoltura. Nel '78, infatti, erano circa 215 mila, tredicimila in più rispetto all'anno prima e 15 mila in più in confronto al '75.

Gli agricoltori, nel '78, in Piemonte costituivano l'11,7 per cento del totale dei lavoratori nella regione. Gli uomini erano 134 mila e le donne 81 mila, cioè il 37,7 per cento. Da notare che tra il '75 e il '78 i dipendenti sono aumentati di quattromila unità, passando da 16 mila a 20 mila. In quattro anni, quindi, l'incremento è stato dell'1,3 per cento.

Per l'agricoltura piemontese, come per quella delle altre regioni italiane, resta il grave problema dell'abbandono delle campagne da parte dei giovani. Una recente ricerca ha dimostrato, tra l'altro, che i giovani sotto i trent'anni rimasti a lavorare sui campi del nostro Paese superano di poco le centomila unità.

Rodolfo Bosio

Dalla terra reddito di mille miliardi

Da una nota dell'Assessorato regionale all'agricoltura e alle foreste si ricava che in Piemonte «l'annata agraria 1978 è stata buona», almeno sulla base dei primi dati e delle stime disponibili: il reddito lordo sarebbe di mille miliardi di lire, con un aumento dell'8-10 per cento in termini reali (cioè tenendo conto dell'inflazione) rispetto all'annata precedente.

FRUMENTO — Il raccolto è stato di sei milioni e 90 mila quintali, rispetto ai quattro milioni e 240 mila del '77, e pari a quello del '76.

MAIS — Raccolto di circa 7,5 milioni di quintali contro i 6,9 milioni del '77 e i 6,3 milioni del '76. RISO: Raccolto, stimato, di 6 milioni di quintali rispetto ai 4,6 del '77 e i 5,7 del '76. ORZO: Raccolto di 287 mila quintali contro i 140 mila del '77 e i 180 mila del '76.

VINO — Il raccolto di uva da vino nel '78 è stato inferiore di oltre il venti per cento rispetto all'anno prima (5 milioni e 616 mila quintali, mentre nel '77 erano stati 8 milioni e 830) ma le caratteristiche dell'uva raccolta sono qualitativamente eccezionali. In Piemonte, sempre nel '78, è stato raccolto, infine, circa un milione di quintali di pesche.

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

- **Oggi la direzione socialista autorizzerà Craxi** *a tenere una serie di incontri a due con gli altri partiti nel tentativo di trovare ulteriori punti di contatto per una soluzione della crisi.*

- **Le indagini sui quattro presunti terroristi arrestati a Parma:** *secondo la polizia non è credibile che i quattro stessero preparando un attentato contro la sede Rai di Milano.*

- **Senza esito la riunione del Consiglio di Sicurezza dedicato alla crisi indocinese.** *Il presidente di turno ha dichiarato che nessuna azione è stata decisa e l'importante organismo dell'Onu è paralizzato dagli sforzi intesi ad affrontare la situazione.*

- **Oltre 26 milioni di spagnoli da stamane alle urne** *per eleggere il nuovo Parlamento. Gli ultimi sondaggi attribuiscono una lieve preferenza al partito socialista operaio di Gonzalez, che un anno e mezzo fa, nelle elezioni del giugno '77 conquistò il 38,5 per cento dei voti.*

- **Iran - posti d'osservazione statunitensi individuati** e **sequestrati** *dalle forze rivoluzionarie. Catturati 20 americani che si trovavano in una base segreta vicino al confine sovietico. La stazione radar era mimetizzata come posto della guardia forestale. Immediate trattative tra i diplomatici americani e i guerriglieri per rientrare in possesso delle delicate apparecchiature d'intercettazione e di codificazione.*

- **Preoccupazione degli Stati Uniti per il conflitto armato tra lo Yemen del Nord e lo Yemen del Sud.**

- **Approvato ieri dalla Camera il bilancio dello Stato;** *accolto dal governo come raccomandazione un ordine del giorno socialista proposto dal capogruppo Balzamo per l'aumento del contributo finanziario dell'Italia al Fondo delle Nazioni Unite per l'assistenza all'infanzia.*

- **Trasporto aereo: prorogato di altre 24 ore lo sciopero degli assistenti di volo aderenti al comitato di lotta di Fiumicino.**

- **Oggi e domani sciopero dei medici mutualisti** *di Roma e provincia. Durante l'astensione dal lavoro resteranno chiusi sia generici sia specialistici. Dal 3 marzo sarà ripresa l'attività professionale libera ma resterà sospesa quella mutualistica.*

- **Continua la serie di attentati contro società ed agenzie immobiliari** *del Bergamasco. Durante la notte un ordigno è stato fatto esplodere a Zingonia contro la porta di un edificio che ospita gli uffici di una società di costruzione: notevoli i danni.*

- **Latina - Ritrovata l'automobile, un'Alfetta di colore verde, usata dai banditi per il sequestro di Ettore Bernardi, un ragazzo di 11 anni,** *figlio di un gestore di alcuni distributori di carburante nella zona di Cisterna. Secondo alcune testimonianze, il ragazzo è stato avvicinato all'uscita dalla scuola da una persona in abito talare. Al rapimento hanno assistito numerose persone. Non sarebbe giunta fino a questo momento alcuna richiesta di riscatto.*

Temperatura ore 13 a Torino: +5 - Ieri max +5 - min. —1

Situazione: Una perturbazione atlantica si muove verso Sud Sud-Est investendo l'Italia TEMPO PREVISTO: sul Settentrione, sulla Toscana, sulla Liguria e sulla Sardegna molto nuvoloso con precipitazioni che sui rilievi al di sopra dei 600 metri saranno nevose TEMPERATURA: in temporaneo aumento

In Italia		
Bolzano	— 6	+ 9
Verona	— 5	+ 5
Milano	— 3	+ 3
Firenze	— 5	+ 6
Bologna	— 3	+ 9
Roma	— 1	+ 9
Napoli	— 4	+ 9
Reggio C.	+ 8	+12
Palermo	+ 9	+12
Aosta	— 7	+ 4
Alessan.	+ 1	+ 4
Asti	+ 1	+ 4
Cuneo	— 4	+ 3
Novara	— 1	+ 1
Vercelli	— 1	+ 3
Biella	+ 1	+ 8
Genova	+ 2	+10
Imperia	+ 8	+11
Savona	+ 2	+ 6

all'estero		
Atene	+ 6	+11
Bangkok	+24	+33
Bruxelles	— 5	+ 4
Il Cairo	+13	+20
Ginevra	— 6	+ 4
Hong Kong	+14	+17
Lisbona	+ 4	+14
Londra	+ 5	+10
Madrid	+ 4	+12
Miami	+15	+22
Mosca	— 3	— 2
New York	+ 1	+ 5
Oslo	+ 1	+ 6
Parigi	— 1	+ 9
Rio		n.p.
Stoccolma	— 2	+ 4
Tel Aviv		n.p.
Tokyo	+ 3	+12
Vienna		n.p.

Arrestato l'arciprete d'un paesino presso Bergamo

Nella zecca in canonica banconote false per miliardi

BERGAMO — E' la zecca clandestina più organizzata e efficiente che sia stata scoperta, quella trovata in casa di don Remo Cereda, 48 anni, arciprete e facente funzioni di prevosto a Solto Collina, un piccolo paesino sul lago d'Iseo, sul versante bergamasco. Dalla zecca di don Cereda sono usciti biglietti di banca da cinquantamila lire che hanno «inondato» tutta Italia. In due casse gli agenti hanno trovato biglietti per oltre 50 miliardi.

«Io non c'entro, non so niente», si è giustificato il prete. Ma è stato difficile credergli. Le banconote false sono state trovate nel suo appartamento e nella *dépendance* della casa parrocchiale c'era una tipografia efficientissima, con macchinari sofisticati. Don Cereda è così finito in carcere con l'accusa di fabbricazione, spaccio e detenzione di banconote false nonché per associazione per delinquere.

Altre tre persone di Solto Collina sono state fermate: sarebbero i più stretti collaboratori di Don Cereda. Ma il «giro» legato alla canonica-zecca sembra essere però molto più consistente. Stando alle informazioni della questura vi erano collegate almeno altre dieci o dodici persone che avrebbero agito soprattutto a Milano.

Rimangono ancora aperti molti interrogativi. Da quanto tempo funzionava la zecca di Solto Collina? Dove sono finiti i proventi di questo colossale giro di banconote false? Quanti sono gli spacciatori che hanno permesso di far girare i «falsi» ovunque?

I primi sospetti risalgono alla fine di novembre. Alla questura di Bergamo arrivò una segnalazione da parte della Banca d'Italia. In gennaio i falsi venivano segnalati in vari negozi. A questo punto in questura si organizzò una specie di gruppo d'acquisto di banconote composto da una quindicina di sottufficiali. L'altra notte il contatto con uno spacciatore ha portato gli inquirenti sulla pista giusta. Stupore generale nel piccolo paesino

Bergamo. Don Remo Cereda, 48 anni: al secondo piano della canonica c'era una zecca

bergamasco, imbarazzo della Curia vescovile.

Oltre ai miliardi falsi don Cereda teneva in casa sua anche quindici film pornografici, pubblicazioni *hard-core* nonché un corredo di biancheria intima femminile. Anche un paio di pistole e una cassetta di munizioni da guerra tra gli «interessi» del parroco.

n. s.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Eridano: «Buffalo Bill e gli indiani» di Robert Altman, con Paul Newman.**
- **Ambra: «Questa terra è la mia terra» di Hal Ashby, con David Carradine.**
- **Edera: «Ma papà ti manda sola?» di Peter Bogdanovich, con Ryan O'-Neal, Barbra Streisand.**

Televisione

- **Rete uno, ore 20,40: ultima puntata del varietà «Ci vediamo stasera», con Nando Gazzolo, Maria Grazia Buccella, Giovannella Grifeo.**
- **Svizzera, ore 20,45: «Il clan dei marsigliesi», film di José Giovanni, con Jean Paul Belmondo e Claudia Cardinale.**

Teatro

- **Teatro Carignano: alle 21 «La bottega del caffè» di Carlo Goldoni, con Tino Buazzelli**
- **Teatro Gobetti: alle 20,30 «Ivanov, Ivanov, Ivanov» di Anton Cechov, con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi, regia di Parenti e A. R. Shammah.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 21 - 22 - 23 - 24 - 25